

RASSEGNA STAMPA 2016



SPORT
SERVICE



**SALITA
MORANO
CAMPO TENESE**

RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

27 LUGLIO 2016

Rally Slalom N° 7

Campionato Italiano Velocità Montagna

Luglio 2016 (pag. 50)

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA

Morano Campotenese

Faggioli vede Morano e... vince

Il fiorentino su Norma M 20 FC Zytek ha esordito sul tracciato cosentino e ritrovato la vittoria. Christian Merli con l'Osella lo tallona malgrado noie alla trasmissione. Cubeda su Osella smagliante sul podio

La Morano Campotenese è stata l'edizione che ha segnato l'entrata della cronoscalata calabrese organizzata dalla Morano Motorsport con il supporto dell'Automobile Club Catanzaro, nel Campionato Italiano Velocità Montagna. La 6ª Morano - Campotenese si è svolta nella affascinante cornice che del caratteristico borgo, annoverato tra i più belli d'Italia in provincia di Cosenza, porta fino alle falde del Monte Pollino. Gli organizzatori della Morano Motorsport hanno trovato ottimo appoggio nello staff dell'AC Catanzaro, sostenitore della gara per la validità tricolore. Simone Faggioli su Norma M20 FC Zytek di gruppo EZSC è tornato al successo su un percorso che il campione fiorentino della Best Lap meno conosce e come lui molti altri primi attori del CIVM. Il pluricampione italiano ed europeo è stato autore di un progressivo miglioramento dalle due prove del sabato alle due gare.

"Sono ovviamente contento di questa vittoria - ha detto Faggioli - la gara è molto bella anche se non la conoscevo bene, in ogni caso siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie

all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei".

Secondo con successo tra le monoposto per il trentino della Vimotorsport Christian Merli che in Gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella FA30 EVO mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla trasmissione - "La gara è molto bella e merita il campionato italiano - ha detto Merli - tengo a fare i complimenti a Simone perché ha guidato in maniera impeccabile ed ha fatto un gran tempo".

Raggiante Domenico Cubeda accreditato del terzo crono assoluto in mezzo ai to driver della serie, alla sua prima vera gara della stagione con la arancio Osella PA 2000, dopo due vittorie alla corsa calabra negli anni scorsi. Buon rientro per Danny Zardo ancora in fase di affinamento sulla Lola B99/50, di cui ha accusato un pò di nervosismo delle monoposto. Quinto l'orvietano Michele Fattorini autore di un progressivo miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Sesta piazza un pò stretta al sardo di CST

Racing Start: Pezzolla torna al successo

Due fasanesi in testa al gruppo Racing Start RSTB che è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini John Cooper Works, ora in sintonia con l'auto davanti al sempre più incisivo Giacomo Liuzzi e a I pistardi Gabriele De Matteo su vettura gemella. A Verzegnis Oronzo Montanaro aveva firmato la 3ª stagionale, ma in Calabria il Campione in carica non è andato per necessità di famiglia. In RS, categoria per motori aspirati, bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR, che con una doppietta a Morano ed una gara vinta a Fasano, impensierisce il reatino Campione in Carica Antonio Scappa su Renault New Clio, con cui ha chiuso 3° alle spalle di un determinato pugliese Giovanni

Angelini, reduce dal successo in casa a Fasano e a Verzegnis. La categoria Plus delle Racing Start è invece stata appannaggio dell'esperto lucano Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup. Tra le scattanti Bicilindriche vittoria del catanzarese Antonio Ferragina sulla Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.



Rally Slalom N° 7

Campionato Italiano Velocità Montagna

Luglio 2016 (pag. 51)



1. assoluto Simone Faggioli



3. assoluto Domenico Cubeda

Sport Omar Magliona che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo la fortunosa divagazione di gara 1 in un tornante. Luigi Bruccoleri, giovane driver agrigentino di Favara, continua l'apprendistato sulla rivoluzionata Osella PA 2000 Evo, sulla quale col team CST ha molto lavorato nel week end. Ottavo e nono posto per due giovani siciliani Samuele Cassibba, con la Tatuus Master Honda non troppo a punto, poi Francesco Conticelli su Osella PA 2000. Adolfo Bottura sulla Osella FA30 del Team Trentino alla sua prima volta in Calabria. In Gruppo CN nuovo centro di Luca Ligato, il giovane di Reggio Calabria, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquina, nella accesa sfida tra Osella Pa 21 Evo. Ligato ha mostrato ancora una forma smagliante ed un pieno feeling con la biposto curata dal Team Faggioli, Lombardi dal canto suo non ha ancora tutte le carte in regola per l'affondo decisivo, mentre progredisce ma non abbastanza Iaquina, che anche nella sua gara di casa ha dovuto in-

Le Classifiche

(Morano Campotese
12 giugno 2016)

Assoluta

1. Faggioli (Norma M20 Fc) a 5'20"15; 2. Merli (Osella Fa30 Evo) a 3'69; 3. Cubeda (Osella Pa2000) a 17"15; 4. Zardo (Lola B99) a 21"31; 5. Fattorini (Osella Pa2000) a 26"55; 6. Magliona (Norma M20 Fc) a 30"44; 7. Bruccoleri (Osella Pa2000) a 30"80; 8. Cassibba S. (Tatuus F.Master) a 33"01; 9. Conticelli F. (Osella Pa2000) a 33"66; 10. Bottura (Osella Fa30) a 34"07.

Gruppi

Racing Start: 1. Pezzolla (Mini Cooper) in 7'29"34; 2. Liuzzi (Mini Cooper) a 3"52; 3. De Matteo (Mini Cooper) a 3"81.

Gr.N: 1. Errichetti (Peugeot 106) in 7'45"41; 2. Sisto (Renault Clio) a 3"44; 3. Miccolis (Renault Megane) a 6"70.

Gr.A: 1. Pedroni (Mitsubishi Lancer Evo) in 7'01"13; 2. D'Amico (Renault Clio) a 27"41; 3. Megale (Peugeot 106) a 33"16.

E1-E2Sh: 1. Dondi (Fiat X1/9) in 6'30"04; 2. Gramenzi (Alfa 155 Dtm) a 1"01; 3. Iacoangeli (Bmw 320i) a 5"37.

Gt: 1. Peruggini (Ferrari 458) in 6'50"63; 2. Mauro (Porsche 996) a 30"58.

Cn: 1. Ligato (Osella Pa21 Evo) in 5'55"99; 2. Lombardi (Osella Pa21 Evo) a 4"41; 3. Iaquina (Osella Pa21 Evo) a 5"82.

E2Sc: 1. Faggioli in 5'20"15; 2. Cubeda a 17"15; 3. Zardo (Lola B99) a 21"31; 3. Fattorini a 26"55.

E2Ss: 1. Merli in 5'23"84; 2. Zardo a 17"62; 3. Cassibba S. a 29"32.

seguire con la PA 21 EVO curata da Catapano, con cui non è ancora al 100% del feeling.

Tra le vetture GT terza stagionale per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro a causa di una toccata in gara 1. In gruppo E1-E2SH nuovo affondo del bolognese di CST Manuel Dondi sulla pungente Fiat X1/9. L'emiliano ha sopravanzato iMarco Gramenzi, vincitore di gara 1 su Afa 155 V6 ed il vincitore di Verzegnis Marco Iacoangeli sulla BMW 320 i. In classe 2000 affermazione di Ferdinando Cimarelli di nuovo in pieno feeling con l'Alfa 156 e col tracciato calabrese. Successo in casa per Giuseppe Aragona sulla perfetta Peugeot 106. In Gruppo A Gabriella Pedroni su Lancer Evo ha portato a tre i successi davanti al Campione in carica Salvatore D'Amico su Renault Clio RS. In Calabria Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N, ma in Friuli acuto del leader Rudi Biccaito e la Mitsubishi Lancer.

WEEK-END ITALIA CIVM MISANO

Faggioli torna in vetta

RISOLTI I PROBLEMI SULLA NORMA SIMONE VINCE IN CALABRIA E SI RIPRENDE IL COMANDO DELLA SERIE. MERLI E CUBEDA SUL PODIO

AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Faggioli (Norma M20 Fc Zytec); 2. Merli (Osella Fa30 Evo Rpe); 3. Cubeda (Osella Pa2000 Honda).

Le classifiche complete sono riportate alla pag. 78-80

di Gianluca Marchese
foto E. Calitò

MORANO - La legge di Simone Faggioli torna prepotente nel Civm. La sua Norma-Zytec ruggisce perentoriamente alla prima volta tricolore della Morano Campotenese, interessante 4° di campionato che ha rimescolato le carte in diverse categorie. Sette giorni prima, in Repubblica Ceca, l'elettronica della nuova biposto francese aveva tradito il campione in carica, che però si è prontamente ripreso in Calabria, dove non solo ha bissato il successo di Sarnano ed è pure tornato in vetta alla classifica assoluta, ma sembra aver imboccato la via giusta per la soluzione di quei guai che aveva patito anche in precedenza. E se Faggioli e la Norma sono tornati al massimo allora sarà ancora più dura per tutti. Christian Merli compreso, naturalmente. Il trentino ha comunque dalla sua un'Osella Fa30 Evo più competitiva rispetto a un anno fa e a Morano, nonostante qualche noia alla trasmissione, ha confermato l'ottima verve. Così come Domenico Cubeda, che continua la sua prima campagna tricolore completa con un altro pesante podio assoluto. Il driver siciliano, tre volte di fila vincitore della salita cosentina, si è ancora una volta distinto per velocità, tenacia e concretezza nel nugolo di Osella Pa2000 e approfitta anche dell'escursione fuori strada che ha visto protagonista Omar Magliona in gara-1. Il sardo, pur entusiasta dei 7100 metri del tracciato di Morano, è così rimasto fuori dai punti tricolori nella prima salita, consolandosi più tardi con il terzo posto di gara-2, che



SECONDO CENTRO NEL CIVM PER SIMONE
Sopra, Simone Faggioli ha centrato la seconda vittoria stagionale nel Civm. A sinistra Cubeda che ha chiuso terzo con l'Osella Pa2000 Honda

gli ha permesso di rimontare fino al sesto posto assoluto, dietro a Denny Zardo, all'esordio stagionale sulla Lola F.3000, e a Michele Fattorini, ancora non al meglio e al lavoro sull'ultima versione della Pa2000, così come Luigi Bruccoleri. Tappa interlocutoria per il rientrante Domenico Scola, all'esordio sulla Lola-Judd. Ancora con il suo prototipo ai box, il cosentino non voleva proprio mancare nella gara di casa, dove raccoglie soltanto una top-ten nella

prima salita mentre gli organizzatori dedicano alla memoria dell'indimenticato nonno il primo tornante del percorso. Morano ha poi confermato ancora tanta incertezza in molti gruppi. Tra i prototipi Cn Luca Ligato allunga ma Achille Lombardi resiste, mentre Manuel Dondi riesce nell'impresa di battere Marco Gramenzi e Marco Iacangelo nell'E1-E2Sh, confermandosi come la sorpresa che sta rimescolando i valori assoluti della categoria. ●

TRA LE ASPIRATE CON LA HONDA CIVIC GIOVANNI SALE IN ALTO

Racing Start Loffredo ok

Cambia il quadro di una delle categorie meno combattute del Tricolore nell'ultimo biennio, la Racing Start aspirate. Già a Fasano c'erano state avvisaglie: Giovanni Loffredo fa sul serio e con la Honda Civic va all'attacco dell'egemonia del bi-campione Antonio Scappa. Il salernitano fa doppietta e si lancia all'inseguimento del reatino, ancora non al top dopo le varie e differenti scelte di pneumatici sulla Renault New Clío. Il dominatore delle ultime stagioni, però, dovrà guardarsi anche dal fasanese Giovanni Angelini, che, dopo la vittoria in gara-1 in casa, anche a Morano è riuscito a sopravanzare il campione in carica.

Tutto Rally Più N° 2

Campionato Italiano Velocità Montagna

Febbraio 2016 (pag. 120)

CALABRIA

IMPOSSIBILE ORGANIZZARE UN RALLY

Il fiduciario regionale Gaetano De Paula ci ha spiegato perché la Calabria non organizza un rally da anni. Il motorsport regionale non sta però con... le mani in mano, visto che propone due cronoscalate e uno slalom validi per il tricolore

Al pari di quello dell'Abruzzo, il calendario agonistico 2016 della Calabria non propone alcun rally. Al contrario della regione "gemella", la Calabria sarà però teatro di tre manifestazioni valide per un qualche campionato tricolore: due interesseranno la velocità in montagna e una lo slalom. A fare la parte del leone, con l'organizzazione della Cronoscalata del Reventino e dello Slalom Monte Condò, sarà il capoluogo Catanzaro. L'altra gara, la sesta edizione della salita Morano-Campotenese, si svolgerà invece sul territorio cosentino. Ma sentiamo dal fiduciario regionale **Gaetano De Paula** come mai, ormai da anni, la Calabria non propone nel suo calendario

neppure un rally. «La questione è abbastanza semplice. Per organizzare un rally occorrono almeno duecentomila euro. E sto parlando di un semplice rally nazionale, non di uno titolato. Al contrario, per allestire una cronoscalata ne servono al massimo novantamila e per uno slalom ne sono sufficienti quindicimila. Logico quindi che nessuno in Calabria si prenda la briga di organizzare un rally. Anche perché se si riuscisse a metterne in piedi uno, ci sarebbero poi al massimo una decina di iscritti. E tutti provenienti da altre regioni, perché in Calabria non esistono rallyisti. Insomma, ecco in sintesi perché in Calabria da anni non si organizza un rally...».

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA

15-17/4 | 18ª Cronoscalata del Reventino (CZ)

10-12/5 | 6ª Salita Morano-Campotenese (CS)

CAMPIONATO ITALIANO SLALOM

8-9/10 | 15ª Slalom Monte Condò (CZ)

Bruccoleri affina le evoluzioni dell'Osella Pa2000 a Morano

15 giugno 2016 Cronoscalate / Slalom



Favara (AG), 15 giugno 2016. La 6^a Salita Morano Campotenesese è stata una prova "tecnica" piuttosto che "agonistica" per Luigi Bruccoleri. Nel quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa il driver agrigentino della Concordia Motorsport ha provato per la prima volta gli ultimi aggiornamenti apportati dal costruttore sull'Osella Pa2000 Honda in versione 2016 curata dalla CMS Racing Cars e gommata Avon. Un weekend dedicato alla messa a punto sull'ulteriore step pensato per la biposto, dunque, al volante della quale Bruccoleri ha comunque ottenuto il sesto posto assoluto in gara-1 e il settimo in gara-2 e nella classifica di gara aggregata, riuscendo a entrare nella top-5 di gruppo E2SC e a salire sul podio della classe 2000.

"Sapevamo che Morano avrebbe potuto essere una gara complicata e lo è stato – ha dichiarato Bruccoleri –; Poco prima abbiamo apportato un aggiornamento al prototipo e naturalmente questa dovrebbe essere una miglioria ma va testata e affinata, quindi in prova non mi sono trovato subito a mio agio come invece era accaduto a Verzegnis. Poi siamo riusciti ad avvicinare i diretti rivali, quindi il lavoro è andato nella direzione giusta. Peccato soltanto che in gara-2 ho provato una modifica di altezza che si è rivelata un po' troppo estrema e il tempo non è uscito. Comunque non abbiamo 'passeggiato' e quindi sul piano tecnico il fine settimana è stato proficuo. Il livello del CIVM è altissimo e l'auto è comunque in evoluzione, quindi è normale aver bisogno di provare e macinare più chilometri possibile. Proseguiamo fiduciosi, anche perché possiamo contare su un'esperienza di gara in più."



STAMPA 2016 - CRONOSCALATE

BRUCCOLERI AFFINA LE EVOLUZIONI DELL'OSELLA PA2000 A MORANO

15 GIUGNO 2016 | PIERANGELO

[f Condividi](#) [Mi piace](#) [1](#) [G+1](#) [1](#) [Tweet](#)

Nel quarto round del CIVM il pilota agrigentino della Concordia Motorsport ha testato gli ultimi aggiornamenti sul prototipo arrivati dal costruttore: "Weekend positivo sul piano tecnico"

La 6^a Salita Morano Campotenese è stata una prova "tecnica" piuttosto che "agonistica" per Luigi Bruccoleri. Nel quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa il driver agrigentino della Concordia Motorsport ha provato per la prima volta gli ultimi aggiornamenti apportati dal costruttore sull'Osella Pa2000 Honda in versione 2016 curata dalla CMS Racing Cars e gommata Avon. Un weekend dedicato alla messa a punto sull'ulteriore step pensato per la biposto, dunque, al volante della quale Bruccoleri ha comunque ottenuto il sesto posto assoluto in gara-1 e il settimo in gara-2 e nella classifica di gara aggregata, riuscendo a entrare nella top-5 di gruppo E2SC e a salire sul podio della classe 2000.

"Sapevamo che Morano avrebbe potuto essere una gara complicata e lo è stato - ha dichiarato Bruccoleri -; Poco prima abbiamo apportato un aggiornamento al prototipo e naturalmente questa dovrebbe essere una miglioria ma va testata e affinata, quindi in prova non mi sono trovato subito a mio agio come invece era accaduto a Verzegnis. Poi siamo riusciti ad avvicinare i diretti rivali, quindi il lavoro è andato nella direzione giusta. Peccato soltanto che in gara-2 ho provato una modifica di altezza che si è rivelata un po' troppo estrema e il tempo non è uscito. Comunque non abbiamo 'passeggiato' e quindi sul piano tecnico il fine settimana è stato proficuo. Il livello del CIVM è altissimo e l'auto è comunque in evoluzione, quindi è normale aver bisogno di provare e macinare più chilometri possibile. Proseguiamo fiduciosi, anche perché possiamo contare su un'esperienza di gara in più."

Home » Salita » Bruccoleri affina le evoluzioni dell'Osella Pa2000 a Morano



Bruccoleri affina le evoluzioni dell'Osella Pa2000 a Morano

Publicato da ilTornante.it in Salita 15 giugno 2016 0

Nel quarto round del CIVM il pilota agrigentino della Concordia Motorsport ha testato gli ultimi aggiornamenti sul prototipo arrivati dal costruttore: "Weekend positivo sul piano tecnico"

Favara (AG), 15 giugno 2016. La 6^a Salita Morano Campotenese è stata una prova "tecnica" piuttosto che "agonistica" per Luigi Bruccoleri. Nel quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa il driver agrigentino della Concordia Motorsport ha provato per la prima volta gli ultimi aggiornamenti apportati dal costruttore sull'Osella Pa2000 Honda in versione 2016 curata dalla CMS Racing Cars e gommata Avon. Un weekend dedicato alla messa a punto sull'ulteriore step pensato per la biposto, dunque, al volante della quale Bruccoleri ha comunque ottenuto il sesto posto assoluto in gara-1 e il settimo in gara-2 e nella classifica di gara aggregata, riuscendo a entrare nella top-5 di gruppo E2SC e a salire sul podio della classe 2000.

"Sapevamo che Morano avrebbe potuto essere una gara complicata e lo è stato – ha dichiarato Bruccoleri –; Poco prima abbiamo apportato un aggiornamento al prototipo e naturalmente questa dovrebbe essere una miglioria ma va testata e affinata, quindi in prova non mi sono trovato subito a mio agio come invece era accaduto a Verzegnis. Poi siamo riusciti ad avvicinare i diretti rivali, quindi il lavoro è andato nella direzione giusta. Peccato soltanto che in gara-2 ho provato una modifica di altezza che si è rivelata un po' troppo estrema e il tempo non è uscito. Comunque non abbiamo 'passeggiato' e quindi sul piano tecnico il fine settimana è stato proficuo. Il livello del CIVM è altissimo e l'auto è comunque in evoluzione, quindi è normale aver bisogno di provare e macinare più chilometri possibile. Proseguiamo fiduciosi, anche perché possiamo contare su un'esperienza di gara in più."



(/media/k2/items/cache/gc2fe6cb8c357cf6d57c8926869c1003_XL.jpg)

Bruccoleri affina le evoluzioni dell'Osella Pa2000 a Morano.

Paolo Rignanese · 15/06/2016 · 105 views

Nel quarto round del CIVM il pilota agrigentino della Concordia Motorsport ha testato gli ultimi aggiornamenti sul prototipo arrivati dal costruttore: "Weekend positivo sul piano tecnico"

Favara (AG), 15 giugno 2016. La 6^a Salita Morano Campotenese è stata una prova "tecnica" piuttosto che "agonistica" per Luigi Bruccoleri. Nel quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa il driver agrigentino della Concordia Motorsport ha provato per la prima volta gli ultimi aggiornamenti apportati dal costruttore sull'Osella Pa2000 Honda in versione 2016 curata dalla CMS Racing Cars e gommata Avon. Un weekend dedicato alla messa a punto sull'ulteriore step pensato per la biposto, dunque, al volante della quale Bruccoleri ha comunque ottenuto il sesto posto assoluto in gara-1 e il settimo in gara-2 e nella classifica di gara aggregata, riuscendo a entrare nella top-5 di gruppo E2SC e a salire sul podio della classe 2000.

"Sapevamo che Morano avrebbe potuto essere una gara complicata e lo è stato - ha dichiarato Bruccoleri -; Poco prima abbiamo apportato un aggiornamento al prototipo e naturalmente questa dovrebbe essere una miglioria ma va testata e affinata, quindi in prova non mi sono trovato subito a mio agio come invece era accaduto a Verzegnis. Poi siamo riusciti ad avvicinare i diretti rivali, quindi il lavoro è andato nella direzione giusta. Peccato soltanto che in gara-2 ho provato una modifica di altezza che si è rivelata un po' troppo estrema e il tempo non è uscito. Comunque non abbiamo "passeggiato" e quindi sul piano tecnico il fine settimana è stato proficuo. Il livello del CIVM è altissimo e l'auto è comunque in evoluzione, quindi è normale aver bisogno di provare e macinare più chilometri possibile. Proseguiamo fiduciosi, anche perché possiamo contare su un'esperienza di gara in più."

Scritto da Administrator

Mercoledì 15 Giugno 2016 08:43

La 6^a Salita Morano Campotenesese è stata una prova "tecnica" piuttosto che "agonistica" per Luigi Bruccoleri.

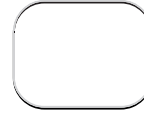
Nel quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa il driver agrigentino della Concordia Motorsport ha provato per la prima volta gli ultimi aggiornamenti apportati dal costruttore sull'Osella Pa2000 Honda in versione 2016 curata dalla CMS Racing Cars e gommata Avon. Un weekend dedicato alla messa a punto sull'ulteriore step pensato per la biposto, dunque, al volante della quale Bruccoleri ha comunque ottenuto il sesto posto assoluto in gara-1 e il settimo in gara-2 e nella classifica di gara aggregata, riuscendo a entrare nella top-5 di gruppo E2SC e a salire sul podio della classe 2000.

"Sapevamo che Morano avrebbe potuto essere una gara complicata e lo è stato - ha dichiarato Bruccoleri -; Poco prima abbiamo apportato un aggiornamento al prototipo e naturalmente questa dovrebbe essere una miglioria ma va testata e affinata, quindi in prova non mi sono trovato subito a mio agio come invece era accaduto a Verzegnis. Poi siamo riusciti ad avvicinare i diretti rivali, quindi il lavoro è andato nella direzione giusta. Peccato soltanto che in gara-2 ho provato una modifica di altezza che si è rivelata un po' troppo estrema e il tempo non è uscito. Comunque non abbiamo 'passeggiato' e quindi sul piano tecnico il fine settimana è stato proficuo. Il livello del CIVM è altissimo e l'auto è comunque in evoluzione, quindi è normale aver bisogno di provare e macinare più chilometri possibile. Proseguiamo fiduciosi, anche perché possiamo contare su un'esperienza di gara in più."



Rasoi Gillette

Scopri la nostra gamma di rasoi e trova quello adatto a te!



Bruccoleri sfrutta la salita di Morano per affinare le evoluzioni dell'Osella Pa2000

15 giugno 2016 - Nel quarto round del CIVM il pilota agrigentino della Concordia Motorsport ha testato gli ultimi aggiornamenti sul prototipo arrivati dal costruttore: "Weekend positivo sul piano tecnico"



Favara (AG) – La 6ª Salita Morano Campotenese è stata una prova "tecnica" piuttosto che "agonistica" per Luigi Bruccoleri. Nel quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa il driver agrigentino della Concordia Motorsport ha provato per la prima volta gli ultimi aggiornamenti apportati dal costruttore sull'Osella Pa2000 Honda in versione 2016 curata dalla CMS Racing Cars e gommata Avon. Un weekend dedicato alla messa a punto sull'ulteriore step pensato per la biposto, dunque, al volante della quale Bruccoleri ha comunque ottenuto il sesto posto assoluto in gara-1 e il settimo in gara-2 e nella classifica di gara aggregata, riuscendo a entrare nella top-5 di gruppo E2SC e a salire sul podio della classe 2000.

"Sapevamo che Morano avrebbe potuto essere una gara complicata e lo è stato – ha dichiarato Bruccoleri –; Poco prima abbiamo apportato un aggiornamento al prototipo e naturalmente questa dovrebbe essere una miglioria ma va testata e affinata, quindi in prova non mi sono trovato subito a mio agio come invece era accaduto a Verzegnis. Poi siamo riusciti ad avvicinare i diretti rivali, quindi il lavoro è andato nella direzione giusta. Peccato soltanto che in gara-2 ho provato una modifica di altezza che si è rivelata un po' troppo estrema e il tempo non è uscito. Comunque non abbiamo 'passeggiato' e quindi sul piano tecnico il fine settimana è stato proficuo. Il livello del CIVM è altissimo e l'auto è comunque in evoluzione, quindi è normale aver bisogno di provare e macinare più chilometri possibile. Proseguiamo fiduciosi, anche perché possiamo contare su un'esperienza di gara in più."



Bruccoleri affina le evoluzioni dell'Osella Pa2000 a Morano

GIANNI MASTRO on 15 giugno 2016 at 7:56



Nel quarto round del CIVM il pilota agrigentino della Concordia Motorsport ha testato gli ultimi aggiornamenti sul prototipo arrivati dal costruttore: "Weekend positivo sul piano tecnico".

Favara (AG), 15 giugno 2016. La 6^a Salita Morano Campotenese è stata una prova "tecnica" piuttosto che "agonistica" per Luigi Bruccoleri. Nel quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa il driver agrigentino della Concordia Motorsport ha provato per la prima volta gli ultimi aggiornamenti apportati dal costruttore sull'Osella Pa2000 Honda in versione 2016 curata dalla CMS Racing Cars e gommata Avon. Un weekend dedicato alla messa a punto sull'ulteriore step pensato per la biposto, dunque, al volante della quale Bruccoleri ha comunque ottenuto il sesto posto assoluto in gara-1 e il settimo in gara-2 e nella classifica di gara aggregata, riuscendo a entrare nella top-5 di gruppo E2SC e a salire sul podio della classe 2000.

"Sapevamo che Morano avrebbe potuto essere una gara complicata e lo è stato – ha dichiarato Bruccoleri -; Poco prima abbiamo apportato un aggiornamento al prototipo e naturalmente questa dovrebbe essere una miglioria ma va testata e affinata, quindi in prova non mi sono trovato subito a mio agio come invece era accaduto a Verzegnis. Poi siamo riusciti ad avvicinare i diretti rivali, quindi il lavoro è andato nella direzione giusta. Peccato soltanto che in gara-2 ho provato una modifica di altezza che si è rivelata un po' troppo estrema e il tempo non è uscito. Comunque non abbiamo 'passeggiato' e quindi sul piano tecnico il fine settimana è stato proficuo. Il livello del CIVM è altissimo e l'auto è comunque in evoluzione, quindi è normale aver bisogno di provare e macinare più chilometri possibile. Proseguiamo fiduciosi, anche perché possiamo contare su un'esperienza di gara in più."



SEI QUI: / Sport / MORANO CAMPOTENESE: ESORDIO CON SUCCESSO PER FAGGIOLI.

Morano Campotenesese: esordio con successo per Faggioli.

ROSARIO GIORDANO · 14/06/2016



Simone Faggioli su Norma M20 FC torna al successo nel Campionato Italiano Velocità Montagna e lo fa su un percorso che non era certamente tra quelli che preferisce, ovvero la **6^ Morano Campotenesese**, salita calabrese organizzata dalla Morano Motorsport con la collaborazione dello staff dell'**Automobile Club Catanzaro**, che ha ospitato la quarta prova dell'anno.

Costante miglioramento

Il fiorentino della **Best Lap** è stato autore di una progressiva crescita delle prestazioni. "Sono ovviamente contento di questa vittoria: - ha detto Faggioli - **la gara è molto bella** anche se non la conoscevo bene. Siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei". Secondo il trentino portacolori di Vimotorsport **Christian Merli** che in Gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella FA30 mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla trasmissione. Smagliante **Domenico Cubeda** terzo sul podio alla sua prima vera gara della stagione con la Osella PA 2000 Honda, forte dello sviluppo della sua auto, aerodinamica compresa. In grande spolvero **Danny Zardo** che, pur reputando molto positive le modifiche al progetto Lola B99/50, ha lamentato delle reazioni brusche sui bump che lo hanno costretto ad alzare il piede, soprattutto nei primi settori.

Gli altri in gara

Quinto classificato il giovane orvietano **Michele Fattorini**, autore di un progressivo

miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Stretto il 6° posto per il sardo della CST Sport **Omar Magliona** che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo qualche problema iniziale. Gruppo CN appannaggio del reggino **Luca Ligato**, che ha preceduto al traguardo **Achille Lombardi** e il castrovillarese **Rosario Iaquina**. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo. Prossimo round del Tricolore Montagna in concomitanza con la serie europea alla **Coppa Paolino Teodori**, ad Ascoli Piceno nel week end del **26 giugno**.

Tag

Automobile Club • Campionato • Motorsport

CUBEDA CORSE È SUPER A MORANO IN CIVM



Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1600 su Peugeot suggellando un weekend trionfale per il team catanese

Catania, 14 giugno 2016. Con Domenico

Cubeda e Giuseppe Aragona in prima linea la scuderia Cubeda Corse festeggia un fine settimana al top nella 6^a Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa. Cubeda, recordman della cronoscalata calabrese del Monte Pollino con tre vittorie consecutive dal 2013 al 2015, nella prima edizione valida per il Tricolore ha conquistato un terzo posto assoluto di altissimo rilievo settando tempi non così lontani dalle motorizzazioni 3000 al volante dell'Osella Pa2000 Honda di gruppo E2SC, sulla cui versione di preparazione Paco74 ed LRM il forte pilota catanese ha abbassato di quasi 4 secondi il record di classe 2000 che gli apparteneva. E allora Cubeda è raggiante nel post-gara che, ancora una volta al top tra le biposto 2000 e per la seconda volta consecutiva sul podio assoluto dopo la piazza d'onore a Fasano, l'ha visto anche conservare il secondo posto nella classifica generale del Tricolore: "Siamo davvero felici, con tutto lo staff abbiamo lavorato duramente e le modifiche apportate sul prototipo in inverno funzionano. Abbiamo settato crono di alto livello fin dalle prove e in gara siamo stati premiati con un podio davvero importante. Non potevamo competere con motorizzazioni superiori, in particolare proprio a Morano, ma abbiamo tirato fuori il meglio e questo non può che darci fiducia in vista dei prossimi impegni. Ora che abbiamo potuto disputare un weekend senza problemi, su un tracciato che ben conoscevamo e senza i capricci del meteo possiamo dire con certezza che siamo a buon punto. E poi la scuderia può far festa anche con Aragona".

Nella gara di casa, infatti, l'altro asso della Cubeda Corse non si è lasciato sfuggire la vittoria di classe E1-1600. Giuseppe Aragona, cosentino di Villapiana, ha così portato a tre successi consecutivi il bottino stagionale al volante della fida Peugeot 106 che cura insieme a papà Franco e al preparatore calabrese Santino Pettinato. Un ulteriore passo importante verso la riconquista di quella Coppa di Classe sfuggitagli lo scorso anno. Il team presieduto da Sebastiano Cubeda era presente a Morano anche con diversi rappresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacolori è stato Antonino Longo, sesto assoluto su Fiat 500, anche se la conferma è arrivata dal giovane catanese Daniele Portale, secondo assoluto in gara-1 sull'agile Fiat 126 di classe 700 ma poi sfortunato in gara-2, dove è stato costretto a fermarsi per un problema tecnico.

Cubeda Corse è super a Morano in CIVM

GIANNI MASTRO on 14 giugno 2016 at 12:37



Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1600 su Peugeot suggellando un weekend trionfale per il team catanese

Catania, 14 giugno 2016. Con Domenico Cubeda e Giuseppe Aragona in prima linea la scuderia Cubeda Corse festeggia una fine settimana al top nella 6ª Salita Morano Campotenesese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa. Cubeda, recordman della cronoscalata calabrese del Monte Pollino con tre vittorie consecutive dal 2013 al 2015, nella prima edizione valida per il Tricolore ha conquistato un terzo posto assoluto di altissimo rilievo settando tempi non così lontani dalle motorizzazioni 3000 al volante dell'Osella Pa2000 Honda di gruppo E2SC, sulla cui versione di preparazione Paco74 ed LRM il forte pilota catanese ha abbassato di quasi 4 secondi il record di classe 2000 che gli apparteneva. E allora Cubeda è raggiante nel post-gara che, ancora una volta al top tra le biposto 2000 e per la seconda volta consecutiva sul podio assoluto dopo la piazza d'onore a Fasano, l'ha visto anche conservare il secondo posto nella classifica generale del Tricolore: "Siamo davvero felici, con tutto lo staff abbiamo lavorato duramente e le modifiche apportate sul prototipo in inverno funzionano. Abbiamo settato crono di alto livello fin dalle prove e in gara siamo stati premiati con un podio davvero importante. Non potevamo competere con motorizzazioni superiori, in particolare proprio a Morano, ma abbiamo tirato fuori il meglio e questo non può che darci fiducia in vista dei prossimi impegni. Ora che abbiamo potuto disputare un weekend senza problemi, su un tracciato che ben conoscevamo e senza i capricci del meteo possiamo dire con certezza che siamo a buon punto. E poi la scuderia può far festa anche con Aragona".

Nella gara di casa, infatti, l'altro asso della Cubeda Corse non si è lasciato sfuggire la vittoria di classe E1-1600. Giuseppe Aragona, cosentino di Villapiana, ha così portato a tre successi consecutivi il bottino stagionale al volante della fida Peugeot 106 che cura insieme a papà Franco e al preparatore calabrese Santino Pettinato. Un ulteriore passo importante verso la riconquista di quella Coppa di Classe sfuggitagli lo scorso anno. Il team presieduto da Sebastiano Cubeda era presente a Morano anche con diversi rappresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacolori è stato Antonino Longo, sesto assoluto su Fiat 500, anche se la conferma è arrivata dal giovane catanese Daniele Portale, secondo assoluto in gara-1 sull'agile Fiat 126 di classe 700 ma poi sfortunato in gara-2, dove è stato costretto a fermarsi per un problema tecnico.

Cubeda Corse è super a Morano in CIVM

Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1600 su Peugeot suggellando un weekend trionfale per il team catanese.



Catania, 14 giugno 2016. Con Domenico Cubeda e Giuseppe Aragona in prima linea la scuderia Cubeda Corse festeggia un fine settimana al top nella 8ª Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa. Cubeda, recordman della cronoscalata calabrese del Monte Pollino con tre vittorie consecutive dal 2013 al 2015, nella prima edizione valida per il Tricolore ha conquistato un terzo posto assoluto di altissimo rilievo settando tempi non così lontani dalle motorizzazioni 3000 al volante dell'Osella Pa2000 Honda di gruppo E2SC, sulla cui versione di preparazione Paco74 ed LRM il forte pilota catanese ha abbassato di quasi 4 secondi il record di classe 2000 che gli apparteneva. E allora Cubeda è raggiante nel post-gara che, ancora una volta al top tra le biposto 2000 e per la seconda volta consecutiva sul podio assoluto dopo la piazza d'onore a Fasano, l'ha visto anche conservare il secondo posto nella classifica generale del Tricolore: 'Siamo davvero felici, con tutto lo staff abbiamo lavorato duramente e le modifiche apportate sul prototipo in inverno funzionano. Abbiamo settato crono di alto livello fin dalle prove e in gara siamo stati premiati con un podio davvero importante. Non potevamo competere con motorizzazioni superiori, in particolare proprio a Morano, ma abbiamo tirato fuori il meglio e questo non può che darci fiducia in vista dei prossimi impegni. Ora che abbiamo potuto disputare un weekend senza problemi, su un tracciato che ben conoscevamo e senza i capricci del meteo possiamo dire con certezza che siamo a buon punto. E poi la scuderia può far festa anche con Aragona'.

Nella gara di casa, infatti, l'altro asso della Cubeda Corse non si è lasciato sfuggire la vittoria di classe E1-1600: Giuseppe Aragona, cosentino di Villapiana, ha così portato a tre successi consecutivi il bottino stagionale al volante della fida Peugeot 106 che cura insieme a papà Franco e al preparatore calabrese Santino Pettinato. Un ulteriore passo importante verso la riconquista di quella Coppa di Classe sfuggitagli lo scorso anno, il team presieduto da Sebastiano Cubeda era presente a Morano anche con diversi rappresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacolori è stato Antonino Longo, sesto assoluto su Fiat 500, anche se la conferma è arrivata dal giovane catanese Daniele Portale, secondo assoluto in gara-1 sull'agile Fiat 126 di classe 700 ma poi sfortunato in gara-2, dove è stato costretto a fermarsi per un problema tecnico.

La Scuderia Cubeda Corse è super a Morano in CIVM

14 giugno 2016 - Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1600 su Peugeot suggellando un weekend trionfale per il team catanese



Catania - Con Domenico Cubeda e Giuseppe Aragona in prima linea la scuderia Cubeda Corse festeggia un fine settimana al top nella 6ª Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa. Cubeda, recordman della cronoscalata calabrese del Monte Pollino con tre vittorie consecutive dal 2013 al 2015, nella prima edizione valida per il Tricolore ha conquistato un terzo posto assoluto di altissimo rilievo settando tempi non così lontani dalle motorizzazioni 3000 al volante dell'Osella Pa2000 Honda di gruppo E2SC, sulla cui versione di preparazione Paco74 ed LRM il forte pilota catanese ha abbassato di quasi 4 secondi il record di classe 2000 che gli apparteneva. E allora Cubeda è raggianti nel post-gara che, ancora una volta al top tra le biposto 2000 e per la seconda volta consecutiva sul podio assoluto dopo la piazza d'onore a Fasano, l'ha visto anche conservare il secondo posto nella classifica generale del Tricolore: "Siamo davvero felici, con tutto lo staff abbiamo lavorato duramente e le modifiche apportate sul prototipo in inverno funzionano. Abbiamo settato crono di alto livello fin dalle prove e in gara siamo stati premiati con un podio davvero importante. Non potevamo competere con motorizzazioni superiori, in particolare proprio a Morano, ma abbiamo tirato fuori il meglio e questo non può che darci fiducia in vista dei prossimi impegni. Ora che abbiamo potuto disputare un weekend senza problemi, su un tracciato che ben conoscevamo e senza i capricci del meteo possiamo dire con certezza che siamo a buon punto. E poi la scuderia può far festa anche con Aragona".



GIUSEPPE ARAGONA

Nella gara di casa, infatti, l'altro asso della Cubeda Corse non si è lasciato sfuggire la vittoria di classe E1-1600. Giuseppe Aragona, cosentino di Villapiana, ha così portato a tre successi consecutivi il bottino stagionale al volante della fida Peugeot 106 che cura insieme a papà Franco e al preparatore calabrese Santino Pettinato. Un ulteriore passo importante verso la riconquista di quella Coppa di Classe sfuggitagli lo scorso anno. Il team presieduto da Sebastiano Cubeda era presente a Morano anche con diversi rappresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacolori è stato Antonino Longo, sesto assoluto su Fiat 500, anche se la conferma è arrivata dal giovane catanese Daniele Portale, secondo assoluto in gara-1 sull'agile Fiat 126 di classe 700 ma poi sfortunato in gara-2, dove è stato costretto a fermarsi per un problema tecnico.

Cubeda Corse è super alla Salita Morano Campotenese in CIVM

Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1600 su Peugeot suggellando un weekend trionfale per il team catanese



Con Domenico Cubeda e Giuseppe Aragona in prima linea la scuderia Cubeda Corse festeggia un fine settimana al top nella 6ª Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa. Cubeda, recordman della cronoscalata calabrese del Monte Pollino con tre vittorie consecutive dal 2013 al 2015, nella prima edizione valida per il Tricolore ha conquistato un terzo posto assoluto di altissimo rilievo settando tempi non così lontani dalle motorizzazioni 3000 al volante dell'Osella Pa2000 Honda di gruppo E2SC, sulla cui versione di preparazione Paco74 ed LRM il forte pilota catanese ha abbassato di quasi 4 secondi il record di classe 2000 che gli apparteneva. E allora Cubeda è raggianti nel post-gara che, ancora una volta al top tra le biposto 2000 e per la seconda volta consecutiva sul podio assoluto dopo la piazza d'onore a Fasano, l'ha visto anche conservare il secondo posto nella classifica generale del Tricolore: "Siamo davvero felici, con tutto lo staff abbiamo lavorato duramente e le modifiche apportate sul prototipo in inverno funzionano. Abbiamo settato crono di alto livello fin dalle prove e in gara siamo stati premiati con un podio davvero importante. Non potevamo competere con motorizzazioni superiori, in particolare proprio a Morano, ma abbiamo tirato fuori il meglio e questo non può che darci fiducia in vista dei prossimi impegni. Ora che abbiamo potuto disputare un weekend senza problemi, su un tracciato che ben conoscevamo e senza i capricci del meteo possiamo dire con certezza che siamo a buon punto. E poi la scuderia può far festa anche con Aragona".

Nella gara di casa, infatti, l'altro asso della Cubeda Corse non si è lasciato sfuggire la vittoria di classe E1-1600. Giuseppe Aragona, cosentino di Villapiana, ha così portato a tre successi consecutivi il bottino stagionale al volante della fida Peugeot 106 che cura insieme a papà Franco e al preparatore calabrese Santino Pettinato. Un ulteriore passo importante verso la riconquista di quella Coppa di Classe sfuggitagli lo scorso anno. Il team presieduto da Sebastiano Cubeda era presente a Morano anche con diversi rappresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacolori è stato Antonino Longo, sesto assoluto su Fiat 500, anche se la conferma è arrivata dal giovane catanese Daniele Portale, secondo assoluto in gara-1 sull'agile Fiat 126 di classe 700 ma poi sfortunato in gara-2, dove è stato costretto a fermarsi per un problema tecnico.



247.libero.it
14 giugno 2016

CUBEDA CORSE È SUPER A MORANO IN CIVM

TrapaniOk.it | | 15 ore fa

Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1800 su Peugeot sigillando un weekend trionfale ...

[Leggi la notizia](#)

[Speed-live.it](#) Cubeda Corse è super a Morano in CIVM
<https://t.co/D0to4M73sU>

Persone: [cubeda](#) [giuseppe aragona](#)
Organizzazioni: [tricolore e1 1800](#)
Prodotti: [fiat 500](#) [fiat 126](#)
Luoghi: [morano vilapiana](#)
Tags: [civm classe](#)



ALTRE FONTI (28)

Automobilismo: Cubeda Corse Super a Morano

Il team presieduto da Sebastiano **Cubeda** era presente a **Morano** anche con diversi rppresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacoloni è stato Antonino Longo, sesto assoluto su ...

[EnnaPress.it](#) - 21 ore fa

Persone: [giuseppe aragona](#)
[cubeda corse](#)
Organizzazioni: [tricolore e1 1800](#)
Prodotti: [fiat 500](#) [fiat 126](#)
Luoghi: [morano vilapiana](#)
Tags: [classe gara](#)



STAMPA 2016 - CRONOSCALATE

CUBEDA CORSE È SUPER A MORANO IN CIVM

14 GIUGNO 2016 | PIERANGELO

Condividi

Mi piace

1

G+

1

Tweet

Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1600 su Peugeot suggellando un weekend trionfale per il team catanese

Con Domenico Cubeda e Giuseppe Aragona in prima linea la scuderia Cubeda Corse festeggia un fine settimana al top nella 6^a Salita Morano Campotenesi, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa. Cubeda, recordman della cronoscalata calabrese del Monte Pollino con tre vittorie consecutive dal 2013 al 2015, nella prima edizione valida per il Tricolore ha conquistato un terzo posto assoluto di altissimo rilievo settando tempi non così lontani dalle motorizzazioni 3000 al volante dell'Osella Pa2000 Honda di gruppo E2SC, sulla cui versione di preparazione Paco74 ed LRM il forte pilota catanese ha abbassato di quasi 4 secondi il record di classe 2000 che gli apparteneva. E allora Cubeda è raggianti nel post-gara che, ancora una volta al top tra le biposto 2000 e per la seconda volta consecutiva sul podio assoluto dopo la piazza d'onore a Fasano, l'ha visto anche conservare il secondo posto nella classifica generale del Tricolore: "Siamo davvero felici, con tutto lo staff abbiamo lavorato duramente e le modifiche apportate sul prototipo in inverno funzionano. Abbiamo settato crono di alto livello fin dalle prove e in gara siamo stati premiati con un podio davvero importante. Non potevamo competere con motorizzazioni superiori, in particolare proprio a Morano, ma abbiamo tirato fuori il meglio e questo non può che darci fiducia in vista dei prossimi impegni. Ora che abbiamo potuto disputare un weekend senza problemi, su un tracciato che ben conoscevamo e senza i capricci del meteo possiamo dire con certezza che siamo a buon punto. E poi la scuderia può far festa anche con Aragona".

Nella gara di casa, infatti, l'altro asso della Cubeda Corse non si è lasciato sfuggire la vittoria di classe E1-1600. Giuseppe Aragona, cosentino di Villapiana, ha così portato a tre successi consecutivi il bottino stagionale al volante della fida Peugeot 106 che cura insieme a papà Franco e al preparatore calabrese Santino Pettinato. Un ulteriore passo importante verso la riconquista di quella Coppa di Classe sfuggitagli lo scorso anno. Il team presieduto da Sebastiano Cubeda era presente a Morano anche con diversi rappresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacolori è stato Antonino Longo, sesto assoluto su Fiat 500, anche se la conferma è arrivata dal giovane catanese Daniele Portale, secondo assoluto in gara-1 sull'agile Fiat 126 di classe 700 ma poi sfortunato in gara-2, dove è stato costretto a fermarsi per un problema tecnico.

Home » Salita » Cubeda Corse è super a Morano in CIVM



DOMENICO CUBEDA Osella Pa 2000 #2 (Sc Cubeda Corse)

Cubeda Corse è super a Morano in CIVM

Publicato da iltornante.it in Salita 14 giugno 2016 0

Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1600 su Peugeot suggellando un weekend trionfale per il team catanese

Catania, 14 giugno 2016. Con Domenico Cubeda e Giuseppe Aragona in prima linea la scuderia Cubeda Corse festeggia un fine settimana al top nella 6^a Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa. Cubeda, recordman della cronoscalata calabrese del Monte Pollino con tre vittorie consecutive dal 2013 al 2015, nella prima edizione valida per il Tricolore ha conquistato un terzo posto assoluto di altissimo rilievo settando tempi non così lontani dalle motorizzazioni 3000 al volante dell'Osella Pa2000 Honda di gruppo E2SC, sulla cui versione di preparazione Paco74 ed LRM il forte pilota catanese ha abbassato di quasi 4 secondi il record di classe 2000 che gli apparteneva. E allora Cubeda è raggiante nel post-gara che, ancora una volta al top tra le biposto 2000 e per la seconda volta consecutiva sul podio assoluto dopo la piazza d'onore a Fasano, l'ha visto anche conservare il secondo posto nella classifica generale del Tricolore: "Siamo davvero felici, con tutto lo staff abbiamo lavorato duramente e le modifiche apportate sul prototipo in inverno funzionano. Abbiamo settato crono di alto livello fin dalle prove e in gara siamo stati premiati con un podio davvero importante. Non potevamo competere con motorizzazioni superiori; in particolare proprio a Morano, ma abbiamo tirato fuori il meglio e questo non può che darci fiducia in vista dei prossimi impegni. Ora che abbiamo potuto disputare un weekend senza problemi, su un tracciato che ben conoscevamo e senza i capricci del meteo possiamo dire con certezza che siamo a buon punto. E poi la scuderia può far festa anche con Aragona".

Nella gara di casa, infatti, l'altro asso della Cubeda Corse non si è lasciato sfuggire la vittoria di classe E1-1600. Giuseppe Aragona, cosentino di Villaplana, ha così portato a tre successi consecutivi il bottino stagionale al volante della fida Peugeot 106 che cura insieme a papà Franco e al preparatore calabrese Santino Pettinato. Un ulteriore passo importante verso la riconquista di quella Coppa di Classe sfuggitagli lo scorso anno. Il team presieduto da Sebastiano Cubeda era presente a Morano anche con diversi rappresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacolori è stato Antonino Longo, sesto assoluto su Fiat 500, anche se la conferma è arrivata dal giovane catanese Daniele Portale, secondo assoluto in gara-1 sull'agile Fiat 126 di classe 700 ma poi sfortunato in gara-2, dove è stato costretto a fermarsi per un problema tecnico.

Cubeda Corse è super a Morano in CIVM

🕒 14 giugno 2016 📍 Cronoscalate / Slalom



Secondo podio assoluto consecutivo nel Tricolore Montagna per Domenico Cubeda su Osella, ancora ai vertici in campionato, mentre Aragona fa tris in E1-1600 su Peugeot

Catania, 14 giugno 2016. Con Domenico Cubeda e Giuseppe Aragona in prima linea la scuderia Cubeda Corse festeggia un fine settimana al top nella 6^a Salita Morano Campotenesse, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa. Cubeda, recordman della cronoscalata calabrese del Monte Pollino con tre vittorie consecutive dal 2013 al 2015, nella prima edizione valida per il Tricolore ha conquistato un terzo posto assoluto di altissimo rilievo settando tempi non così lontani dalle motorizzazioni 3000 al volante dell'Osella Pa2000

Honda di gruppo E25C, sulla cui versione di preparazione Paco74 ed LRM il forte pilota catanese ha abbassato di quasi 4 secondi il record di classe 2000 che gli apparteneva. E allora

Cubeda è raggianti nel post-gara che, ancora una volta al top tra le biposto 2000 e per la seconda volta consecutiva sul podio assoluto dopo la piazza d'onore a Fasano, l'ha visto anche conservare il secondo posto nella classifica generale del Tricolore: "Siamo davvero felici, con tutto lo staff abbiamo lavorato duramente e le modifiche apportate sul prototipo in inverno funzionano. Abbiamo settato crono di alto livello fin dalle prove e in gara siamo stati premiati con un podio davvero importante. Non potevamo competere con motorizzazioni superiori, in particolare proprio a Morano, ma abbiamo tirato fuori il meglio e questo non può che darci fiducia in vista dei prossimi impegni. Ora che abbiamo potuto disputare un weekend senza problemi, su un tracciato che ben conoscevamo e senza i capricci del meteo possiamo dire con certezza che siamo a buon punto. E poi la scuderia può far festa anche con Aragona".

Nella gara di casa, infatti, l'altro asso della Cubeda Corse non si è lasciato sfuggire la vittoria di classe E1-1600. Giuseppe Aragona, cosentino di Villapiana, ha così portato a tre successi consecutivi il bottino stagionale al volante della fida Peugeot 106 che cura insieme a papà Franco e al preparatore calabrese Santino Pettinato. Un ulteriore passo importante verso la riconquista di quella Coppa di Classe sfuggitagli lo scorso anno. Il team presieduto da Sebastiano Cubeda era presente a Morano anche con diversi rappresentanti del mondo delle Bicilindriche, dove il migliore dei portacolori è stato Antonino Longo, sesto assoluto su Fiat 500, anche se la conferma è arrivata dal giovane catanese Daniele Portale, secondo assoluto in gara-1 sull'agile Fiat 126 di classe 700 ma poi sfortunato in gara-2, dove è stato costretto a fermarsi per un problema tecnico.

Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek

🕒 14 giugno 2016 📁 Cronoscalate / Slalom



Sassari, 14 giugno 2016. Omar Magliona torna dalla 6^a Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da

una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E25C-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".

Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek



Om ar Magliona torna dalla 6^a Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".

Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek

14 giugno 2016 - Il driver sardo della CST Sport rimedia al tempo alto della prima salita muovendo la classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna con un importante podio nella seconda



Sassari – Omar Magliona torna dalla 6^a Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".

Home » Salita » Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek



Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek

Publicato da ilTornante.it in Salita 14 giugno 2016 0

Il driver sardo della CST Sport rimedia al tempo alto della prima salita muovendo la classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna con un importante podio nella seconda

Sassari, 14 giugno 2016. Omar Magliona torna dalla 6^ Salita Morano Campotenesese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".



STAMPA 2016 - PISTA

MAGLIONA TERZO IN GARA-2 AL DEBUTTO A MORANO SU NORMA-ZYTEK

14 GIUGNO 2016 | PIERANGELO

[Condividi](#) Mi piace [G+](#) [Tweet](#)

Il driver sardo della CST Sport rimedia al tempo alto della prima salita muovendo la classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna con un importante podio nella seconda

Omar Magliona torna dalla 6^a Salita Morano Campotenesese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".

Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek

www.ilgiornaledellosport.net
14 giugno 2016

Scritto da GdS

Il driver sardo della CST Sport rimedia al tempo alto della prima salita muovendo la classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna con un importante podio nella seconda



Sassari, 14 giugno 2016. Omar Magliona torna dalla 6^a Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".

Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek

Il driver sardo della CST Sport rimedia al tempo alto della prima salita muovendo la classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna con un importante podio nella seconda



Omar Magliona torna dalla 6^a Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19^o posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19^o a 6^o assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo

svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".

www.sevenpress.com
14 giugno 2016

Sevenpress.com
portale sportivo

Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek.

Scritto da Administrator

Martedì 14 Giugno 2016 12:23

Omar Magliona torna dalla 6ª Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2.

Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".



(/)



i news Gargano.today
Informazioni sul Gargano e Capitanata

(<http://www.newsgargano.com/index.php>)



search

ARTICLE CONTENT



Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek

Paolo Rignanese 14/06/2016 125 views

Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek

Il driver sardo della CST Sport rimedia al tempo alto della prima salita muovendo la classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna con un importante podio nella seconda



Sassari, 14 giugno 2016. Omar Magliona torna dalla 6^a Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".

Magliona terzo in gara-2 al debutto a Morano su Norma-Zytek

GIANNI MASTRO on 14 giugno 2016 at 12.08



Il driver sardo della CST Sport rimedia al tempo alto della prima salita muovendo la classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna con un importante podio nella seconda

Sassari, 14 giugno 2016. Omar Magliona torna dalla 6ª Salita Morano Campotenese, quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000. Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo

è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".

L'Ufficio Stampa

MAGLIONA TERZO IN GARA-2 AL DEBUTTO A MORANO SU NORMA-ZYTEK



Il driver sardo della CST Sport rimedia al tempo alto della prima salita muovendo la classifica del Campionato Italiano Velocità Montagna con un importante podio nella seconda

Sassari, 14 giugno 2016. Omar Magliona torna dalla 6^a Salita Morano Campotenesi,

quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna disputato domenica scorsa in Calabria, con un terzo posto conquistato in gara-2. Il forte driver sardo della scuderia siciliana CST Sport era al debutto assoluto nella tecnica e scorrevole cronoscalata cosentina. Dopo aver ottenuto degli ottimi riscontri nelle prove di sabato al volante della Norma M20 FC Zytek curata dal Team Faggioli e gommata Pirelli non ha preso rischi in gara-1 dopo una breve escursione in uscita da una curva, settando un tempo alto (19° posto) che non gli ha permesso di lottare poi per i vertici della classifica assoluta. Magliona si è però immediatamente rifatto in gara-2, conquistando il terzo posto e con esso sei importanti punti in ottica campionato, oltre ad aver rimontato da 19° a 6° assoluto nella classifica generale e ad aver conquistato il secondo posto nella classifica di classe E2SC-3000.

Magliona commenta così nel post-Morano: "Abbiamo finalmente disputato un weekend senza interferenze meteo e questo è stato senza dubbio importante per raccogliere dati. Dispiace non essere riusciti a segnare punti preziosi in gara-1 ma almeno abbiamo preso il podio di gara-2, pur optando per non attaccare e non forzare nulla. In prova avevamo un problema in scalata, prontamente risolto per la salita del pomeriggio di sabato, dove abbiamo svolto un buon lavoro. Poi purtroppo domenica, in uscita da una destra, la breve escursione fuori dalla sede stradale ha compromesso tutto. A quel punto non ero sicuro se, oltre al fondo, si fosse danneggiata anche l'ala posteriore e ho preferito alzare il piede. In ogni caso, il tracciato di Morano è davvero bello e interessante, mi è piaciuto subito e ci ha fornito maggiori riferimenti, che con il team abbiamo pure condiviso in un report preparato nel post-weekend. Episodi come quelli di gara-1 fanno parte di questo sport, dobbiamo solo focalizzarci sul lavoro e proiettarci subito verso le prossime gare".



it.euronews.com
13 giugno 2016

Faggioli conquista la Morano-Campotenesese

ANSA, 13/06 14:44 CET

 4/a tappa Campionato Velocità Montagna va al campione italiano

4/a tappa Campionato Velocità Montagna va al campione italiano

(ANSA) – ROMA, 13 GIU – La quarta tappa del Campionato italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automotofisimo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito veretti importanti. Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15. Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritandosi la medaglia d'argento. Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse.

Ultima Ora

Auto: Faggioli conquista la Morano-Campotenesse

Pubblicato il 13 giugno 2016 da ansa

(ANSA) – ROMA, 13 GIU – La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetti importanti. Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15. Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando la medaglia d'argento. Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse.

Articoli correlati:

AUTOMOBILISMO: MORANO-
CAMPOTENESE A SIMONE FAGGIOLI

Simone Faggioli su Norma M20 FC torna al successo e lo fa su un percorso che non era certamente uno di quelli che meglio conosce ovvero la 6^a Morano Campotenese, salita calabra che ha ospitato questo fine settimana la quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna. Il fiorentino della Besti Lap è stato autore di un progressivo miglioramento dalle due prove del sabato alle due manches di gara di quest'oggi, miglioramento sia nel setup della vettura, sia nell'elettronica riuscendo ad abbassare i propri riscontri cronometrici.

"Sono ovviamente contento di questa vittoria – ha detto Faggioli – la gara è molto bella anche se non la conoscevo bene, in ogni caso siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei". Secondo assoluto il trentino portacolori della Vimotorsport Christian Merli che in Gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella FA30 mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla

trasmissione – "La gara è molto bella e merita il campionato italiano – ha detto Merli – tengo a fare i complimenti a Simone perché ha guidato in maniera impeccabile ed ha fatto un gran tempo".

Raggiante Domenico Cubeda accreditato del terzo crono assoluto e del primato di gruppo E2 SC 2000 alla sua prima vera gara della stagione con la arancio Osella PA 200 sulla quale inizia a vedersi lo sviluppo, aerodinamica compresa. In grande spolvero Danny Zardo che reputa molto positive le modifiche al progetto Lola B99/50 ma ha lamentato delle reazioni brusche sui bump che lo hanno costretto ad alzare il piede, soprattutto nei primi settori. "In ogni caso – ha detto Zardo – considerando anche le gomme a nostra disposizione, obiettivo ottimale sarebbe quello di stare insieme o davanti le PA 2000. Quinto assoluto l'orvietano Michele Fattorini autore di un progressivo miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Sesto assoluto il sardo portacolori della scuderia di Gibiosa Marea CST Sport Omar Magliona che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo la fortunosa divagazione in un tornante che poteva costargli molto più caro di qualche graffio al fondo piatto della vettura. Settimo assoluto Luigi Bruccoleri, giovane driver agrigentino di Favara ha praticamente rivoluzionato la sua Osella PA 2000 Evo dalle prove del sabato ad oggi, avendo modificato assetto, altezze e cambio. Ottavo il giovane figlio d'arte il siciliano Samuele Cassibba che ha lamentato una

non incisività nell'inserimento alla sua Tatuus Master Honda di casa Catania Corse. A completare la Top Ten Francesco Conticelli su Osella PA 2000 e Adolfo Bottura su Osella FA30.

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe.

In gruppo E2SS primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In E2SC la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquinta. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In gruppo E1+E2SH medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320. Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro a causa di una toccata in gara 1. L'uscita anzitempo del siciliano ha assopito la verve agonistica del ferrarista che dopo l'uscita di strada del diretto avversario si è posto come unica prerogativa quella di arrivare in fondo e pensare al campionato.

In gruppo E1-E2SH nuovo affondo nell'assoluta 'El bolognese della CST Manuel Dondi, con la sempre pungente Fiat X1/9 che cura in proprio. L'emiliano ha sopravanzato il teramano Marco Gramenzi, vincitore di gara 1 con l'Afa 155 V8 ed il preparatore Romano Marco Iacoangeli sulla BMW 320 i. In classe 2000 affermazione del pesarese del Team Racing Gubbio Ferdinando Cimarelli di nuovo in pieno feeling con l'Alfa 156 e con il tracciato calabrese. Successo in casa per il driver di Villapiana Giuseppe Aragona, il portacolori Cubeda Corse che rafforza la leadership di classe.

In Gruppo A la lady trentina della Scuderia Mendola Gabriella Pedroni su Lancer Evo ha ottenuto il miglior tempo davanti al Campione in carica catanese Salvatore D'Amico su Renault Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400.

Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Due fasanesi in testa al gruppo Racing Start RSTBche è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS, categoria per motori aspirati, bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR, che con una doppietta a Morano ed una gara vinta a Fasano, impensierisce il reatino Campione in Carica Antonio Scappa su Renault New Clio, con cui ha chiuso 3^a alle spalle di un determinato pugliese Giovanni Angelini, reduce dal successo in casa a Fasano. La categoria Plus delle Racing Start è invece stata appannaggio dell'esperto lucano Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti Bicilindriche affermazione del catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.

Classifica assoluta: 1. Faggioli (Norma M20 Fc) in 5'20"15; 2. Merli (Osella Fa30 Evo) a 3'69; 3. Cubeda (Osella Pa2000) a 17"15; 4. Zardo (Lola B99) a 21"31; 5. Fattorini (Osella Pa2000) a 26"55; 6. Magliona (Norma M20 Fc) a 30"44; 7. Bruccoleri (Osella Pa2000) a 30"80; 8. Cassibba S. (Tatuus F.Master) a 33"01; 9. Conticelli F. (Osella Pa2000) a 33"66; 10. Bottura (Osella Fa30) a 34"07

Classifica dei gruppi.Racing Start: 1. Pezzolla (Mini Cooper) in 7'28"34; 2. Liuzzi (Mini Cooper) a 3'52; 3. De Matteo (Mini Cooper) a 3'81. **Gr.N:** 1. Errichetti (Peugeot 106) in 7'45"41; 2. Sisto (Renault Clio) a 3'44; 3. Miccolis (Renault Megane) a 6'70. **Gr.A:** 1. pedroni (Mitsubishi Lancer Evo) in 7'01"13; 2. D'Amico (Renault Clio) a 27"41; 3. Megale (Peugeot 106) a 33"16. **E1-E2Sh:** 1. Dondi (Fiat X1/9) in 6'30"04; 2. Gramenzi (Alfa 155 Dtm) a 1'01; 3. Iacoangeli (Bmw 320i) a 5'37. **Gt:** 1. Peruggini (Ferrari 458) in 8'50"63; 2. Mauro (Porsche 996) a 30"58. **Cn:** 1. Ligato (Osella Pa21 Evo) in 5'55"99; 2. Lombardi (Osella Pa21 Evo) a 4'41; 3. Iaquinta (Osella Pa21 Evo) a 5'82. **E2Sc:** 1. Faggioli in 5'20"15; 2. Cubeda a 17"15; 3. Zardo (Lola B99) a 21"31; 3. Fattorini a 26"55. **E2Ss:** 1. Merli in 5'23"84; 2. Zardo a 17"62; 3. Cassibba S. a 29"32.

Bresciaoggi

Faggioli conquista la Morano-Campotenesse



(ANSA) - ROMA, 13 GIU - La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetti importanti. Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15. Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando la medaglia d'argento. Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse.

PGR

SIMONE FAGGIOLI CONQUISTA LA MORANO - CAMPOTENESE



Morano. La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetti di fuoco.

Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15.

Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando la medaglia d'argento.

Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse. Quarta piazza per il forte pilota trevigiano Danny Zardo al volante di una Lola B99/50 della Speed Motor. Quinto assoluto il giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000.

Dopo una incertezza nella prima manche, sesto in classifica è il sardo di Sassari Omar Magliona, su Norma M20Fc Cst Sport.

Settimo il siciliano Luigi Bruccoleri, che ha evidenziato "ottimi progressi dopo cinque anni di assenza dalle cronoscalate. Gara dopo gara - ha concluso - stiamo migliorando". Ottavo miglior crono per il talentuoso siciliano figlio d'arte Samuele Cassibba, sulla Tatuus Master Honda griffata Catania corse. Nono miglior tempo per Francesco Conticelli su Osella Pa 2000. Chiude la top ten Adolfo Bottura su Osella Fa30.

Simone Faggioli ha sottolineato che "è stato un weekend in crescendo. Nonostante i problemi di elettronica siamo riusciti a risolvere tutto e a conseguire questo bellissimo risultato".

Merli ha fatto i complimenti all'avversario "per il tempo realizzato. È stata una bella gara, combattuta e vivace, ho riscontrato qualche problema di trasmissione durante la seconda salita, ma sono soddisfatto del mio tempo".

Il castrovillarese Rosario laquinta ha lamentato problemi al motore durante la seconda salita: "Dopo la prima salita - ha spiegato - eravamo convinti che il problema fosse dovuto alle gomme. Nella seconda manche invece abbiamo riscontrato qualche indecisione a livello di motore. Noi ci stiamo impegnando tantissimo ma sembra una stagione stregata".

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe.

In gruppo E2SS primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In E2SC la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario laquinta. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In gruppo E1+E2SH medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320.

Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro.

In E1 A bene Carmelo Maio su Renault 5 GTT, mentre in E1 N vince Francesco Bevacqua su Renault 5 GTT.

In Gruppo A Gabriella Pedroni su Lancer Evo VII ha ottenuto il miglior tempo davanti a Salvatore D'Amico su Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400.

Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Il gruppo Racing Start è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS2 bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR. La

categoria Plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio di Andrea D'Antonio su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti bicilindriche, il catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500. **(R.G.)**

CLASSIFICA ASSOLUTA

- 1) Simone Faggioli (Norma M20 FC), in 5'07"12
- 2) Christian Merli a 3"69
- 3) Domenico Cubeda (Osella Pa 2000) a 17"15
- 4) Danny Zardo (Lola B99/50) a 21"31
- 5) Michele Fattorini (Osella Pa2000), a 26"55

Faggioli conquista la Morano-Campotenesese

4/a tappa Campionato Velocità Montagna va al campione italiano



- Redazione ANSA - ROMA

13 giugno 2016 14:44 - NEWS

(ANSA) - ROMA, 13 GIU - La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetti importanti.

Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15. Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato.

Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando la medaglia d'argento. Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse.

Faggioli conquista la Morano-Campotenese



Faggioli conquista la Morano-Campotenese

(ANSA) - ROMA, 13 GIU - La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetti importanti. Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15. Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando la medaglia d'argento. Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse.



FAGGIOLI VINCE E CONVINCIE A MORANO

Publicato da ilTornante.it in Salita 13 giugno 2016 0

Nella quarta di CIVM il pilota fiorentino conquista il gradino più alto del podio

Erano passati dieci anni dall'ultima partecipazione di Simone Faggioli alla cronoscalata Morano – Campotenesese e al suo ritorno questo week end il pluricampione e alfiere Best Lap ha voluto dire la sua a bordo della Norma M20 FC gommata Pirelli segnando, oltre alla vittoria assoluta, il nuovo record del tracciato con il tempo di 2'40"06.

A onor di cronaca il record precedente era già stato scalzato nelle prove del sabato dai primi quattro assoluti, ovvero Faggioli, Merli, Magliona e Cubeda.

Secondo a 3"69 Christian Merli su Osella FA30 Evo, terzo Domenico Cubeda su Osella PA 2000.

Solo sesto, nell'assoluta di gara, il compagno di squadra Omar Magliona rallentato da una leggera uscita di strada in gara 1 che ha poi compromesso il risultato complessivo.

A completare il positivo fine settimana del Team Faggioli, Luca Ligato, che con l'Osella PA 21 S ha conquistato, con un ottimo tempo, la prima posizione di gruppo CN.

"Questa di Morano è una bellissima gara – **ha commentato Faggioli** – un'ottima organizzazione e un tracciato che mi piace in modo particolare. L'assetto della mia macchina era impeccabile e la vettura molto bilanciata. Sono davvero soddisfatto della prestazione di oggi perché è la dimostrazione che il lavoro del team e quello di Pietro Comandini in particolare, è andato nella giusta direzione. I problemi elettronici che ci hanno assillato nell'ultimo periodo e che hanno compromesso alcuni risultati sembrano risolti e per questo dedico questa importante vittoria a tutta la squadra. Oggi sappiamo di poter proseguire con nuova forza nel Campionato Europeo".

Prossimo impegno per Simone Faggioli ed il team al gran completo il 25/26 giugno ad Ascoli, per la Coppa Paolino Teodori, prova valevole sia per il Campionato Italiano, sia per il Campionato Europeo.



SIMONE FAGGIOLI TORNA IN VETTA ALLA MORANO CAMPOTENESE

GIANLUCA GALIE on 13 giugno 2016 at 17:18



Il forte fiorentino risolve le noie all'elettronica della Norma M20 FC e ritrova il gusto della vittoria. Dietro di 3.69 Christian Merli attardato da noie alla trasmissione della Osella FA30. Sul podio Domenico Cubeda su Osella PA 2000 Simone Faggioli su Norma M20 FC torna al successo e lo fa su un percorso che non era certamente uno di quelli che meglio conosce ovvero la Morano Campotene, salita calabra che ha ospitato questo fine settimana la quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna. Il fiorentino della Best Lap è stato autore di un progressivo miglioramento dalle due prove del sabato alle due manches di gara di quest'oggi. miglioramento sia nel setup della vettura, sia nell'elettronica riuscendo ad abbassare i propri riscontri cronometrici.

“Sono ovviamente contento di questa vittoria – ha detto Faggioli – la gara è molto bella anche se non la conoscevo bene, in ogni caso siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei”.

Secondo assoluto il trentino portacolori della Vimotorsport Christian Merli che in Gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella FA30 mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla trasmissione.

“La gara è molto bella e merita il campionato italiano – ha detto Merli – tengo a fare i complimenti a Simone perché ha guidato in maniera impeccabile ed ha fatto un gran tempo”.

Raggiante Domenico Cubeda accreditato del terzo crono assoluto e del primato di E2 SC 2000 alla sua prima vera gara della stagione con la arancio Osella PA 200 sulla quale inizia a vedersi lo sviluppo, aerodinamica compresa. In grande spolvero Danny Zardo che reputa molto positive le modifiche al progetto Lola B99/50 ma ha lamentato delle reazioni brusche sui bump che lo hanno costretto ad alzare il piede, soprattutto nei primi settori. “In ogni caso – ha detto Zardo – considerando anche le gomme a nostra disposizione, obiettivo ottimale sarebbe quello di stare insieme o davanti le PA 2000. Quinto assoluto l'orvietano Michele Fattorini autore di un progressivo miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Sesto assoluto il sardo portacolori della scuderia di Gioiosa Marea CST Sport Omar Magliona che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo la fortunosa divagazione in un tomante che poteva costargli molto più caro di qualche graffio al fondo piatto della vettura. Settimo assoluto Luigi Bruccoleri, giovane driver agrigentino di Favara ha praticamente rivoluzionato la sua Osella PA 2000 Evo dalle prove del sabato ad oggi, avendo modificato assetto, altezze e cambio. Ottavo il giovane figlio d'arte il siciliano Samuele Cassibba che ha lamentato una non incisività nell'inserimento alla sua Tatuus Master Honda di casa Catania Corse. A completare la Top Ten Francesco Conticelli su Osella PA 2000 e Adolfo Bottura su Osella FA30.

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe.

In gruppo E2SS primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fanesane Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In E2SC la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquina. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In gruppo E1+E2SH medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320.

Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro a causa di una toccata in gara 1. L'uscita anzitempo del siciliano ha assopito la verve agonistica del ferrarista che dopo l'uscita di strada del diretto avversario si è posto come unica prerogativa quella di arrivare infondo e pensare al campionato.

In gruppo E1-E2SH nuovo affondo nell'assoluta l'emiliano della CST Manuel Dondi, con la sempre pungente Fiat X1/9 che cura in proprio. L'emiliano ha sopravanzato il teramano Marco Granenti, vincitore di gara 1 con l'Afa 155 V6 ed il preparatore Romano Marco Iacoangeli sulla BMW 320 i. In classe 2000 affermazione del pesarese del Team Racing Gubbio Ferdinando Cimarelli di nuovo in pieno feeling con l'Alfa 156 e con il tracciato calabrese. Successo in casa per il driver di Villapiana Giuseppe Aragona, il portacolori Cubeda Corse che rafforza la leadership di classe.

In Gruppo A la lady trentina della Scuderia Mendola Gabriella Pedroni su Lancer Evo ha ottenuto il miglior tempo davanti al Campione in carica catanese Salvatore D'Amico su Renault Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400.

Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Due fanesani in testa al gruppo Racing Start RSTBche è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS 2000 bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR, che con una doppietta a Morano ed una gara vinta a Fasano, impensierisce il reatino Campione in Carica Antonio Scappa su Renault New Clio, con cui ha chiuso 3° alle spalle di un determinato pugliese Giovanni Angelini, reduce dal successo in casa a Fasano. La categoria Plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio dell'esperto lucano Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti bicilindriche affermazione del catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.

Faggioli conquista la Morano-Campotenesese

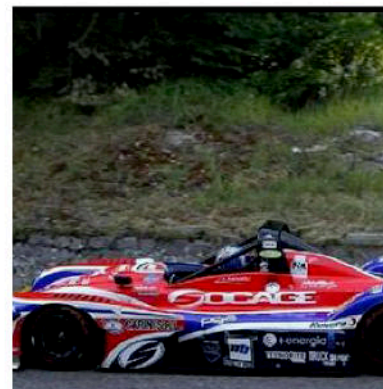
Il Giornale di Vicenza |  1 | 16 ore fa

(ANSA) - ROMA, 13 GIU - La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in ...

[Leggi la notizia](#)

Mattiperlecorse La nuova immagine di copertina dedicata a Simone Faggioli vincitore della 6^ Salita di Morano foto Peppe D'Antonio. <https://t.co/XVAdrLhGNV>

Persone: [faggioli christian merli](#)
Organizzazioni: [campionato](#)
Luoghi: [morano campotenesese](#)
Tags: [campione podio](#)



Faggioli conquista la Morano-Campotenesese



(ANSA) - ROMA, 13 GIU - La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetti importanti. Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15. Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando la medaglia d'argento. Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse.

PGR



STAMPA 2016 - CRONOSCALATE

FAGGIOLI VINCE E CONVINCHE A MORANO

13 GIUGNO 2016 | PIERANGELO

Condividi

Mi piace

1

G+

1

Tweet

Nella quarta di CIVM il pilota fiorentino conquista il gradino più alto del podio. Erano passati dieci anni dall'ultima partecipazione di Simone Faggioli alla cronoscalata Morano – Campotenesse e al suo ritorno questo week end il pluricampione e alfiere Best Lap ha voluto dire la sua a bordo della Norma M20 FC gommata Pirelli segnando, oltre alla vittoria assoluta, il nuovo record del tracciato con il tempo di 2'40"06.

A onor di cronaca il record precedente era già stato scalzato nelle prove del sabato dai primi quattro assoluti, ovvero Faggioli, Merli, Magliona e Cubeda.

Secondo a 3"69 Christian Merli su Osella FA30 Evo, terzo Domenico Cubeda su Osella PA 2000.

Solo sesto, nell'assoluta di gara, il compagno di squadra Omar Magliona rallentato da una leggera uscita di strada in gara 1 che ha poi compromesso il risultato complessivo.

A completare il positivo fine settimana del Team Faggioli, Luca Ligato, che con l'Osella PA 21 S ha conquistato, con un ottimo tempo, la prima posizione di gruppo CN.

“Questa di Morano è una bellissima gara – ha commentato Faggioli – un'ottima organizzazione e un tracciato che mi piace in modo particolare. L'assetto della mia macchina era impeccabile e la vettura molto bilanciata. Sono davvero soddisfatto della prestazione di oggi perché è la dimostrazione che il lavoro del team e quello di Pietro Comandini in particolare, è andato nella giusta direzione. I problemi elettronici che ci hanno assillato nell'ultimo periodo e che hanno compromesso alcuni risultati sembrano risolti e per questo dedico questa importante vittoria a tutta la squadra. Oggi sappiamo di poter proseguire con nuova forza nel Campionato Europeo”.

Prossimo impegno per Simone Faggioli ed il team al gran completo il 25/26 giugno ad Ascoli, per la Coppa Paolino Teodori, prova valevole sia per il Campionato Italiano, sia per il Campionato Europeo.

(Fonte immagine Aldo Raveggi)

Automobilismo – Simone Faggioli conquista la Morano-Campotenesse

Mi piace

Lunedì 13 Giugno 2016 18:24

La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetto di fuoco.



Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15. Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando la medaglia d'argento. Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse. Quarta piazza per il forte pilota trevigiano Danny Zardo al volante di una Lola B99/50 della Speed Motor. Quinto assoluto il giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000. Dopo una incertezza nella prima manche, sesto in classifica è il sardo di Sassari Omar Magliona, su Norma M20Fc Cst Sport. Settimo il siciliano Luigi Bruccoleri, che ha evidenziato "ottimi progressi dopo cinque anni di assenza dalle cronoscalate. Gara dopo gara – ha concluso – stiamo migliorando". Ottavo miglior crono per il talentuoso siciliano figlio d'arte Samuele Cassibba, sulla Tatuus Master Honda griffata Catania corse. Nono miglior tempo per Francesco Conticelli su Osella Pa 2000. Chiude la top ten Adolfo Bottura su Osella Fa30. Simone Faggioli ha sottolineato che "è stato un weekend in crescendo. Nonostante i problemi di elettronica siamo riusciti a risolvere tutto e a conseguire questo bellissimo risultato". Merli ha fatto i complimenti all'avversario "per il tempo realizzato. È stata una bella gara, combattuta e vivace, ho riscontrato qualche problema di trasmissione durante la seconda salita, ma sono soddisfatto del mio tempo". Il castrovillarese Rosario Iaquinta ha lamentato problemi al motore durante la seconda salita: "Dopo la prima salita – ha spiegato – eravamo convinti che il problema fosse dovuto alle gomme. Nella seconda manche invece abbiamo

riscontrato qualche indecisione a livello di motore. Noi ci stiamo impegnando tantissimo ma sembra una stagione stregata".

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe.

In gruppo E2SS primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In E2SC la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquinta. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In gruppo E1+E2SH medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320.

Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro.

In E1 A bene Carmelo Maio su Renault 5 GTT, mentre in E1 N vince Francesco Bevacqua su Renault 5 GTT.

In Gruppo A Gabriella Pedroni su Lancer Evo VII ha ottenuto il miglior tempo davanti a Salvatore D'Amico su Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400.

Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Il gruppo Racing Start è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS2 bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR. La categoria Plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio di Andrea D'Antonio su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti bicilindriche, il catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.

Soddisfatti i vertici della Morano Motorsport, la scuderia che ha organizzato questo evento sportivo che sarà ricordato dagli appassionati ancora per molto tempo.

CLASSIFICA ASSOLUTA

1) Simone Faggioli (Norma M20 FC), in 5'07"12; 2) Christian Merli a 3"69; 3) Domenico Cubeda (Osella Pa 2000) a 17"15; 4) Danny Zardo (Lola B99/50) a 21"31; 5) Michele Fattorini (Osella Pa2000), a 26"55, 6) Omar Magliona (Norma M20Fc), a 30"44; 7) Luigi Bruccoleri (Osella Pa 2000 Evo) a 30"80; 8) Samuele Cassibba (Tatuus Master), a 33"01; 9) Francesco Conticelli (Osella Pa 2000), a 33"66; 10) Adolfo Bottura (Osella Fa 30), a 34"07



(/)



i news Gargano.today
Informazioni sul Gargano e Capitanata

(http://www.newsgargano.com/index.php)



search

ARTICLE CONTENT



(/media/k2/items/cache/f68bc1606a499c66a1eabd66e9gd6817_XL.jpg)

Simone Faggioli vince la 6^a Salita Morano-Campotenesse.

Paolo Rignanese 12/06/2016 850 views

Simone Faggioli vince la 6ª Salita Morano-Campotenese.

MORANO MOTORSPORT
salitamoranocampotenese.it
CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA
TROFEO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA
CAMPIONATO LE BICILINDRICHE SALITA
CHALLENGE ASSOMINICAR SALITA

6ª SALITA MORANO CAMPOTENESE
COPPA GEPPINO NETTI
10-11-12 GIUGNO 2016

... perchè i record sono fatti per essere battuti...
(Michael Schumacher)

PROGRAMMA GARA ED EVENTI

Venerdì 10 Giugno
dalle ore 14:00 - Apertura paddock
dalle ore 15:00 alle ore 20:00 - Verifiche
dalle ore 18:00 - Gastronomia e musica
ore 22:00 - Musica dal vivo
"Banda Destino Zero - Ligabue Tribute Band"
CHIUSURA PERCORSO ORE 08:00
INGRESSO GRATUITO

Sabato 11 Giugno
dalle ore 9:30 - Prove ufficiali (due manche)
dalle ore 18:00 - Gastronomia e musica
ore 22:00 - Musica dal vivo: "L.G.P."

Domenica 12 Giugno
dalle ore 9:30 - Gara (due manche)
alle ore 17:00 - Premiazione

ACI SPORT
Associazione per lo Sport Automobilistico

CIVM
Campionato Italiano Velocità Montagna

ATVM
Associazione Italiana Velocità Montagna

MAGESA
Il Riso di Sibari

La Valle

Gas Pollino
La tua fonte di energia

DFR RICAMBI AUTO
dfricambi.it

mitei
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
CALDAIE A GAS E STUPE A PELLETTA
www.mitei.it

www.club.it
Car Club

Dopo le due manche di prove di ieri ad aver avuto la meglio, nello scontro infinito tra Simone Faggioli e Christian Merli,

è stato quest'ultimo per soli nove centesimi di secondo e mettendo il nuovo record del tracciato fermando il crono a

2.44.53, record che durava dal 2013 fatto da Domenico Cubeda il vincitore delle ultime tre edizioni della gara calabrese.

Finalmente si è avuta una gara asciutta dove ogni pilota ha potuto tirar fuori dalla propria vettura tutti i cavalli necessari per percorrere i 7,100 Km nel minor tempo possibile.



Una gara perfetta quella di Simone Faggioli su Norma M20 FC che si aggiudica entrambe le manche di gara mettendo il nuovo record del tracciato sia nella prima salita, 2.40.09, e superandosi di pochi decimi nella seconda 2.40.06, ad una velocità media di 159.7 Km/h.



Al secondo posto Christian Merli su Osella FA 30 che si aggiudica il gruppo E2 SS-3000, in gara1 fa 2.42.83 mentre in gara2 2.41.01, terzo assoluto Domenico Cubeda su Osella PA 2000 e vincitore di classe E2 SC-2000 che migliora il suo precedente record del tracciato segnando in gara1: 2.48.71 ed in gara2: 2.48.59.



Quarto posto per Danny Zardo su Lola B99/50, quinto Michele Fattorini su Osella PA 2000 e secondo di classe E2 SC-2000, sesto assoluto per Omar Magliona che ha riscontrato qualche problema in gara1, mentre in gara2 segnava il terzo tempo assoluto.

Samuele Cassibba su Tatuus Master Honda vince la classe E2 SS-2000, mentre il giovane pilota di Catona, Luca Ligato vince il gruppo e la classe CN-2000 mettendo il nuovo record del tracciato di categoria 2:57.84 segnato in gara1.





Luca Caruso su Radical Pro Sport vince la classe E2 SC-1600, Vincenzo Pezzolla su Osella PA 21/S vince la classe E2 SC-1000, Marco Iacoangeli su Bmw 320i vince la classe E1 ITA-3000 con il record in gara2 3,15,78.





Lucio Peruggini su Ferrari 458 GT3 vince la GT con 3.27.32 in gara1 ed un 3.23.31 in gara2, allungando ulteriormente in classifica visto il ritiro per incidente di Ignazio Cannavò, questa la dichiarazione di Peruggini a proposito "Siamo saliti in macchina forse troppo carichi - ha detto Perugini - e l'uscita di scena di Ignazio mi dispiace molto, ovviamente il mio obiettivo a quel punto è stato solo quello di arrivare in fondo e pensare ai punti del campionato".





Gabriella Pedroni vince il gruppo A>3000 a bordo della Mitsubishi Lancer EVO 8 mettendo il nuovo record del tracciato di classe con il tempo di 3.30.26 segnato in garaz, una ottima gara la sua.





Giuseppe Aragona su Peugeot 106 S16 vince la E1 ITA-1600 con il tempo in gara1 di 3.36.08 ed in gara2 3.34.06, mettendo la sua leader ship di classe al sicuro.





Ivan Pezzolla su Mini Cooper S si aggiudica la RS-RSTB 1.6, Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup vince la RS/Plus-RS2.0Plus, in classe N-1600 il vincitore è Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16, in E1 ITA-1400 Domenico Tomasselli su Peugeot 106 R fa primo di classe, mentre Vito Rosato si classifica secondo di classe, in N-2000 vittoria per Martino Sisto su Renault Clio Williams e secondo posto per Angelo Miccolis su Renault Megane. Antonio Ferragina su Fiat 500 si aggiudica il gruppo VBC-700/GR5.





Da segnalare Vito Tagliente non partito in gara2, dopo che in gara1 aveva fatto 3:35.30 secondo tempo in E1 ITA-2000.



www.cronoscalate.it
13 giugno 2016



Simone Faggioli vince e convince alla 6ª Morano Campotenesese

13 giugno 2016 - Nella quarta di CIVM il pilota fiorentino conquista il gradino più alto del podio



Erano passati dieci anni dall'ultima partecipazione di Simone Faggioli alla cronoscalata Morano – Campotenesese e al suo ritorno questo week end il pluricampione e alfiere Best Lap ha voluto dire la sua a bordo della Norma M20 FC gommata Pirelli segnando, oltre alla vittoria assoluta, il nuovo record del tracciato con il tempo di 2'40"06.

A onor di cronaca il record precedente era già stato scalzato nelle prove del sabato dai primi quattro assoluti, ovvero Faggioli, Merli, Magliona e Cubeda.

Secondo a 3"69 Christian Merli su Osella FA30 Evo, terzo Domenico Cubeda su Osella PA 2000.

Solo sesto, nell'assoluta di gara, il compagno di squadra Omar Magliona rallentato da una leggera uscita di strada in gara 1 che ha poi compromesso il risultato complessivo.

A completare il positivo fine settimana del Team Faggioli, Luca Ligato, che con l'Osella PA 21 S ha conquistato, con un ottimo tempo, la prima posizione di gruppo CN.

"Questa di Morano è una bellissima gara – ha commentato Faggioli – un'ottima organizzazione e un tracciato che mi piace in modo particolare. L'assetto della mia macchina era impeccabile e la vettura molto bilanciata. Sono davvero soddisfatto della prestazione di oggi perché è la dimostrazione che il lavoro del team e quello di Pietro Comandini in particolare, è andato nella giusta direzione. I problemi elettronici che ci hanno assillato nell'ultimo periodo e che hanno compromesso alcuni risultati sembrano risolti e per questo dedico questa importante vittoria a tutta la squadra. Oggi sappiamo di poter proseguire con nuova forza nel Campionato Europeo".

Prossimo impegno per Simone Faggioli ed il team al gran completo il 25/26 giugno ad Ascoli, per la Coppa Paolino Teodori, prova valevole sia per il Campionato Italiano, sia per il Campionato Europeo.

Simone Faggioli torna in vetta alla Morano Campotenesese



13 giugno 2016

Il forte fiorentino risolve le noie all'elettronica della Norma M20 FC e ritrova il gusto della vittoria. Dietro a 3.69 Christian Meri attardato da noie alla trasmissione della Osella FA30. Sul podio Domenico Cubeda su Osella PA 2000.

Simone Faggioli su Norma M20 FC torna al successo e lo fa su un percorso che non era certamente uno di quelli che meglio conosce ovvero la Morano Campotenesese, salita calabrà che ha ospitato questo fine settimana la quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna. Il fiorentino della Best Lap è stato autore di un progressivo miglioramento dalle due prove del sabato alle due manches di gara di quest'oggi, miglioramento sia nel setup della vettura, sia nell'elettronica riuscendo ad abbassare i propri riscontri cronometrici.

"Sono ovviamente contento di questa vittoria - ha detto Faggioli - la gara è molto bella anche se non la conoscevo bene, in ogni caso siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei".

Secondo assoluto il trentino portacolori della Vimotorsport Christian Meri che in gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella FA30 mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla trasmissione.

"La gara è molto bella e merita il campionato italiano - ha detto Meri - tengo a fare i complimenti a Simone perché ha guidato in maniera impeccabile ed ha fatto un gran tempo".

Raggiante Domenico Cubeda accreditato del terzo crono assoluto e del primato di E2 5C 2000 alla sua prima vera gara della stagione con la arancio Osella PA 200 sulla quale inizia a vedersi lo sviluppo, aerodinamica compresa. In grande spolvero Danny Zardo che reputa molto positive le modifiche al progetto Lola B99/50 ma ha lamentato delle reazioni brusche sui bump che lo hanno costretto ad alzare il piede, soprattutto nei primi settori. "In ogni caso - ha detto Zardo - considerando anche le gomme a nostra disposizione, obiettivo ottimale sarebbe quello di stare insieme o davanti le PA 2000. Quinto assoluto l'orvietano Michele Fattorini autore di un progressivo miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Sesto assoluto il sardo portacolori della scuderia di Gioiosa Marea CST Sport Omar Magliona che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo la fortunosa divagazione in un tornante che poteva costargli molto più caro di qualche graffio al fondo piatto della vettura. Settimo assoluto Luigi Bruccoleri, giovane driver agrigentino di Favara ha praticamente rivoluzionato la sua Osella PA 2000 Evo dalle prove del sabato ad oggi, avendo modificato assetto, altezze e cambio. Ottavo il giovane figlio d'arte il siciliano Samuele Cassibba che ha lamentato una non incisività nell'inserimento alla sua Tatuus Master Honda di casa Catania Corse. A completare la Top Ten Francesco Conticelli su Osella PA 2000 e Adolfo Bottura su Osella FA30.

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe.

In gruppo E25S primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Meri, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In E25C la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquinta. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In gruppo E1-E25I il medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Granenti su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320.

Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Canavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro a causa di una toccata in gara 1. L'uscita anzitempo del siciliano ha assopito la verva agonistica del ferrarista che dopo l'uscita di strada del diretto avversario si è posto come unica prerogativa quella di arrivare in fondo e pensare al campionato.

In gruppo E1-E25H nuovo affondo nell'assoluta. El bolognese della CST Manuel Dondi, con la sempre pungente Fiat X1/9 che cura in proprio. L'emiliano ha sopravanzato il teramano Marco Granenti, vincitore di gara 1 con l'Alfa 155 V6 ed il preparatore Romano Marco Iacoangeli sulla BMW 320 i. In classe 2000 affermazione del pesarese del Team Racing Gubbio Ferdinando Cimarelli di nuovo in pieno feeling con l'Alfa 156 e con il bracciato calabrese. Successo in casa per il driver di Villapiana Giuseppe Aragona, il portacolori Cubeda Corse che rafforza la leadership di classe.

In Gruppo A la lady trentina della Scuderia Mendola Gabriella Pedroni su Lancer Evo ha ottenuto il miglior tempo davanti al Campione in carica catanese Salvatore D'Amico su Renault Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400.

Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTi.

Due fasanesi in testa al gruppo Racing Start R5TBche è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Luzzi e Gabriele De Matto su vettura gemella. In RS 2000 bene il salemitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR, che con una doppietta a Morano ed una gara vinta a Fasano, impensierisce il reatino Campione in Carica Antonio Scappa su Renault New Clio, con cui ha chiuso 3° alle spalle di un determinato pugliese Giovanni Angelini, reduce dal successo in casa a Fasano. La categoria plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio dell'esperto lucano Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti bicilindriche affermazione del catanzarese Antonio Ferragna ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.



Simone Faggioli torna alla vittoria alla Morano Campotenese



Il pilota della Norma ha finalmente risolto i problemi di elettronica che lo avevano condizionato nella prima parte della stagione e si è imposto davanti a Christian Merli e Domenico Cubeda.



Simone Faggioli su **Norma M20 FC** torna al successo e lo fa su un percorso che non era certamente uno di quelli che meglio conosce ovvero la **Morano Campotenese**, salita calabra che ha ospitato questo fine settimana la quarta

prova del **Campionato Italiano Velocità Montagna**. Il fiorentino della Best Lap è stato autore di un progressivo miglioramento dalle due prove del sabato alle due manches di gara di quest'oggi, miglioramento sia nel setup della vettura, sia nell'elettronica riuscendo ad abbassare i propri riscontri cronometrici.

"Sono ovviamente contento di questa vittoria - ha detto **Faggioli** - la gara è molto bella anche se non la conoscevo bene, in ogni caso siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei".



Secondo assoluto il trentino portacolori della Vimotorsport **Christian Merli** che in Gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella FA30 mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla trasmissione. "La gara è molto bella e merita il campionato italiano - ha detto **Merli** - tengo a fare i complimenti a Simone perché ha guidato in maniera impeccabile ed ha fatto un gran tempo".



Raggiante **Domenico Cubeda**, accreditato del terzo crono assoluto e del primato di E2 SC 2000, alla sua prima vera gara della stagione con la arancio Osella PA 200 sulla quale inizia a vedersi lo sviluppo, aerodinamica compresa. In grande spolvero **Danny Zardo** che reputa molto positive le modifiche al progetto Lola B99/50 ma ha lamentato delle reazioni brusche sul bump che lo hanno costretto ad alzare il piede, soprattutto nei primi settori. "In ogni caso - ha detto Zardo - considerando anche le gomme a nostra disposizione, obiettivo ottimale sarebbe quello di stare insieme o davanti le PA 2000".

Quinto assoluto l'orvietano **Michele Fattorini** autore di un progressivo miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Sesto assoluto il sardo portacolori della scuderia di Gioiosa Marca CST Sport **Omar Magliana** che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo la fortunosa divagazione in un tornante che poteva costargli molto più caro di qualche graffio al fondo piatto della vettura.

Settimo assoluto **Luigi Bruccoleri**, giovane driver agrigentino di Favara ha praticamente rivoluzionato la sua Osella PA 2000 Evo dalle prove del sabato ad oggi, avendo modificato assetto, altezze e cambio. Ottavo il giovane figlio d'arte il siciliano **Samuele Cassibba** che ha lamentato una non incisività nell'inserimento alla sua Tatuus Master Honda di casa Catania Corse. A completare la Top Ten **Francesco Conticelli** su Osella PA 2000 ed **Adolfo Bottura** su Osella FA30.

Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di **Lucio Peruggini** davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Carnavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro a causa di una toccata in gara 1. L'uscita anzitempo del siciliano ha assorbito la verve agonistica del ferrarista che dopo l'uscita di strada del diretto avversario si è posto come unica prerogativa quella di arrivare in fondo e pensare al campionato.

In gruppo E1-E2SH nuovo affondo nell'assoluta il bolognese della CST **Manud Dondi**, con la sempre pungente Fiat X1/9 che cura in proprio. L'emiliano ha sopravanzato il teramano Marco Granenti, vincitore di gara 1 con l'Afa 155 V6 ed il preparatore Romano Marco Iacoangeli sulla BMW 320 i. In classe 2000 affermazione del pesarese del Team Racing Gubbio Ferdinando Cimarelli di nuovo in pieno feeling con l'Afa 156 e con il tracciato calabrese. Successo in casa per il driver di Villapiana Giuseppe Aragona, il portacolori Cubeda Corse che rafforza la leadership di classe.

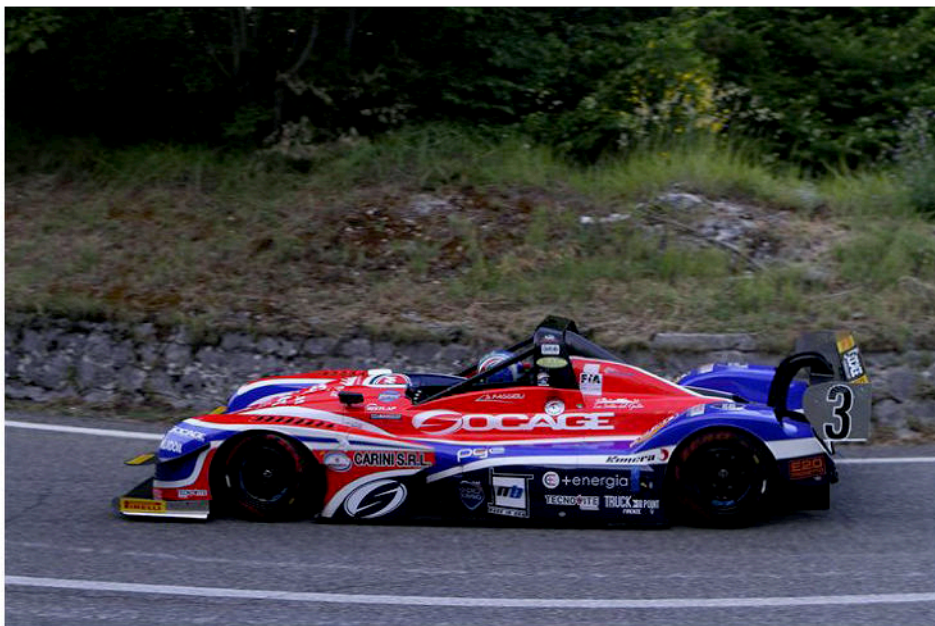
In **Gruppo A** la lady trentina della Scuderia Mendola Gabriella Podroni su Lancer Evo ha ottenuto il miglior tempo davanti al Campione in carica catanese Salvatore D'Amico su Renault Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casania su Peugeot 106 R primo in classe 1400. Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Due fasanesi in testa al gruppo **Racing Start RS1B** che è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS 2000 bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR, che con una doppietta a Morano ed una gara vinta a Fasano, impensierisce il reatino Campione in Carica Antonio Scappa su Renault New Clio, con cui ha chiuso 3° alle spalle di un determinato pugliese Giovanni Angelini, reduce dal successo in casa a Fasano. La categoria Plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio dell'esperto lucano Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti bicilindriche affermazione del catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.

SIMONE FAGGIOLI SI AGGIUDICA LA MORANO CAMPOTENESE

13-06-2016 09:22 -
velocità salita



S.FAGGIOLI

Il forte fiorentino risolve le noie all'elettronica della Norma M20 FC e ritrova il gusto della vittoria. Dietro di 3.69 Christian Merli attardato da noie alla trasmissione della Osella FA30. Sul podio Domenico Cubeda su Osella PA 2000

"Sono ovviamente contento di questa vittoria - ha detto Faggioli - la gara è molto bella anche se non la conoscevo bene, in ogni caso siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei".

Secondo assoluto il trentino portacolori della Vimotorsport Christian Merli che in Gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella FA30 mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla trasmissione.

"La gara è molto bella e merita il campionato italiano - ha detto Merli - tengo a fare i complimenti a Simone perchè ha guidato in maniera impeccabile ed ha fatto un gran tempo".

Raggiante Domenico Cubeda accreditato del terzo crono assoluto e del primato di E2 SC 2000 alla sua prima vera gara della stagione con la arancio Osella PA 200 sulla quale inizia a vedersi lo sviluppo, aerodinamica compresa. In grande spolvero Danny Zardo che reputa molto positive le modifiche al progetto Lola B99/50 ma ha lamentato delle reazioni brusche sui bump che lo hanno costretto ad alzare il piede, soprattutto nei primi settori. "In ogni caso - ha detto Zardo -

considerando anche le gomme a nostra disposizione, obiettivo ottimale sarebbe quello di stare insieme o davanti le PA 2000. Quinto assoluto l'orvietano Michele Fattorini autore di un progressivo miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Sesto assoluto il sardo portacolori della scuderia di Gioiosa Marea CST Sport Omar Magliona che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo la fortunosa divagazione in un tornante che poteva costargli molto più caro di qualche graffio al fondo piatto della vettura. Settimo assoluto Luigi Bruccoleri, giovane driver agrigentino di Favara ha praticamente rivoluzionato la sua Osella PA 2000 Evo dalle prove del sabato ad oggi, avendo modificato assetto, altezze e cambio. Ottavo il giovane figlio d'arte il siciliano Samuele Cassibba che ha lamentato una non incisività nell'inserimento alla sua Tatuus Master Honda di casa Catania Corse. A completare la Top Ten Francesco Conticelli su Osella PA 2000 e Adolfo Bottura su Osella FA30.

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe. In gruppo E2SS primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrando, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In E2SC la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquina. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In gruppo E1+E2SH medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320.

Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro a causa di una toccata in gara 1. L'uscita anzitempo del siciliano ha assopito la verve agonistica del ferrarista che dopo l'uscita di strada del diretto avversario si è posto come unica prerogativa quella di arrivare infondo e pensare al campionato.

Il driver di Villapiana Giuseppe Aragona, il portacolori Cubeda Corse che rafforza la leadership di classe.

In Gruppo A la lady trentina della Scuderia Mendola Gabriella Pedroni su Lancer Evo ha ottenuto il miglior tempo davanti al Campione in carica catanese Salvatore D'Amico su Renault Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400. Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Due fasanesi in testa al gruppo Racing Start RSTBche è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS 2000 bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR, che con una doppietta a Morano ed una gara vinta a Fasano, impensierisce il reatino Campione in Carica Antonio Scappa su Renault New Clio, con cui ha chiuso 3° alle spalle di un determinato pugliese Giovanni Angelini, reduce dal successo in casa a Fasano. La categoria Plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio dell'esperto lucano Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti bicilindriche affermazione del catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.



Simone Faggioli conquista la Morano-Campotenese

12 GIUGNO 2016, 20:36 | CALABRIA | SPORT



La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetti di fuoco.

Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15.

Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando la medaglia d'argento.

Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse. Quarta piazza per il forte pilota trevigiano Danny Zardo al volante di una Lola B99/50 della Speed Motor. Quinto assoluto il giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000.

Dopo una incertezza nella prima manche, sesto in classifica è il sardo di Sassari Omar Magliona, su Norma M20Fc Cst Sport. Settimo il siciliano Luigi Bruccoleri, che ha evidenziato "ottimi progressi dopo cinque anni di assenza dalle cronoscalate. Gara dopo gara - ha concluso - stiamo migliorando". Ottavo miglior crono per il talentuoso siciliano figlio d'arte Samuele Cassibba, sulla Tatuus Master Honda griffata Catania corse. Nono miglior tempo per Francesco Conticelli su Osella Pa 2000. Chiude la top ten Adolfo Bottura su Osella Fa30.

Simone Faggioli ha sottolineato che "è stato un weekend in crescendo. Nonostante i problemi di elettronica siamo riusciti a risolvere tutto e a conseguire questo bellissimo risultato".

Merli ha fatto i complimenti all'avversario "per il tempo realizzato. È stata una bella gara, combattuta e vivace, ho riscontrato qualche problema di trasmissione durante la seconda salita, ma sono soddisfatto del mio tempo".

Il castrovillarese Rosario Iaquina ha lamentato problemi al motore durante la seconda salita: "Dopo la prima salita - ha spiegato - eravamo convinti che il problema fosse

dovuto alle gomme. Nella seconda manche invece abbiamo riscontrato qualche indecisione a livello di motore. Noi ci stiamo impegnando tantissimo ma sembra una stagione stregata".

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe.

In gruppo E2SS primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In E2SC la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquina. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In gruppo E1+E2SH medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320.

Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro.

In E1 A bene Carmelo Maio su Renault 5 GTT, mentre in E1 N vince Francesco Bevacqua su Renault 5 GTT.

In Gruppo A Gabriella Pedroni su Lancer Evo VII ha ottenuto il miglior tempo davanti a Salvatore D'Amico su Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400.

Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Il gruppo Racing Start è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS2 bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR. La categoria Plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio di Andrea D'Antonio su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti bicilindriche, il catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.

Soddisfatti i vertici della Morano Motorsport, la scuderia che ha organizzato questo evento sportivo che sarà ricordato dagli appassionati ancora per molto tempo.

Simone Faggioli conquista la Morano-Campotenesese

12 giugno 2016 20:58 | Danilo Loria



La quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna ha espresso un potenziale di spettacolo ed emozioni senza precedenti. I migliori piloti dell'automobilismo italiano in salita si sono sfidati in questo weekend calabrese che ha fornito verdetto di fuoco. Il padrone di Morano, in chiave sportiva, quest'anno è il fiorentino Simone Faggioli, inossidabile campione capace di chiudere al traguardo a bordo della Norma M20FC della Best Lap in 5'20"15. Una cavalcata, condotta sulle due manche, conclusa con il primo gradino del podio che consente al driver toscano di fare un balzo importante anche in ottica campionato. Spettacolare il duello con il trentino Christian Merli, ottimo nelle prove del sabato, che a bordo di Osella Fa 30 Vimotorsport ha conquistato il secondo miglior crono della giornata meritando

la medaglia d'argento. Terzo gradino del podio per il tre volte campione a Morano Domenico Cubeda, siciliano a bordo di Osella Pa 2000 della Cubeda Corse. Quarta piazza per il forte pilota trevigiano Danny Zardo al volante di una Lola B99/50 della Speed Motor. Quinto assoluto il giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000. Dopo una incertezza nella prima manche, sesto in classifica è il sardo di Sassari Omar Magliona, su Norma M20Fc Cst Sport. Settimo il siciliano Luigi Bruccoleri, che ha evidenziato "ottimi progressi dopo cinque anni di assenza dalle cronoscalate. Gara dopo gara – ha concluso – stiamo migliorando". Ottavo miglior crono per il talentuoso siciliano figlio d'arte Samuele Cassibba, sulla Tatuus Master Honda griffata Catania corse. Nono miglior tempo per Francesco Conticelli su Osella Pa 2000. Chiude la top ten Adolfo Bottura su Osella Fa30. Simone Faggioli ha sottolineato che "è stato un weekend in crescendo. Nonostante i problemi di elettronica siamo riusciti a risolvere tutto e a conseguire questo bellissimo risultato". Merli ha fatto i complimenti all'avversario "per il tempo realizzato. È stata una bella gara, combattuta e vivace, ho riscontrato qualche problema di trasmissione durante la seconda salita, ma sono soddisfatto del mio tempo". Il castrovillarese Rosario Iaquinta ha lamentato problemi al motore durante la seconda salita: "Dopo la prima salita – ha spiegato – eravamo convinti che il problema fosse dovuto alle gomme. Nella seconda manche invece abbiamo riscontrato qualche indecisione a livello di motore. Noi ci stiamo impegnando tantissimo ma sembra una stagione stregata". Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe. In gruppo E2SS primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita. In E2SC la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo. Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquinta. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo. In gruppo E1+E2SH medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320. Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro. In E1 A bene Carmelo Maio su Renault 5 GTT, mentre in E1 N vince Francesco Bevacqua su Renault 5 GTT. In Gruppo A Gabriella Pedroni su Lancer Evo VII ha ottenuto il miglior tempo davanti a Salvatore D'Amico su Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400. Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI. Il gruppo Racing Start è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS2 bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR. La categoria Plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio di Andrea D'Antonio su Renault Clio RS Cup. Tra le scattanti bicilindriche, il catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500. Soddisfatti i vertici della Morano Motorsport, la scuderia che ha organizzato questo evento sportivo che sarà ricordato dagli appassionati ancora per molto tempo.

CLASSIFICA ASSOLUTA

1) Simone Faggioli (Norma M20 FC), in 5'07"12; 2) Christian Merli a 3"69; 3) Domenico Cubeda (Osella Pa 2000) a 17"15; 4) Danny Zardo (Lola B99/50) a 21"31; 5) Michele Fattorini (Osella Pa2000), a 26"55, 6) Omar Magliona (Norma M20Fc), a 30"44; 7) Luigi Bruccoleri (Osella Pa 2000 Evo) a 30"80; 8) Samuele Cassibba (Tatuus Master), a 33"01; 9) Francesco Conticelli (Osella Pa 2000), a 33"66; 10) Adolfo Bottura (Osella Fa 30), a 34"07.

STAMPA 2016 - ALTRO

SIMONE FAGGIOLI TORNA IN VETTA ALLA MORANO CAMPOTENESE

12 GIUGNO 2016 | PIERANGELO

 Condividi  Mi piace  1  Tweet 

Il forte fiorentino risolve le noie all'elettronica della Norma M20 FC e ritrova il gusto della vittoria. Dietro di 3.69 Christian Merli attardato da noie alla trasmissione della Osella FA30. Sul podio Domenico Cubeda su Osella PA 2000

Simone Faggioli su Norma M20 FC torna al successo e lo fa su un percorso che non era certamente uno di quelli che meglio conosce ovvero la Morano Campotenesese, salita calabra che ha ospitato questo fine settimana la quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna. Il fiorentino della Best Lap è stato autore di un progressivo miglioramento dalle due prove del sabato alle due manches di gara di quest'oggi, miglioramento sia nel setup della vettura, sia nell'elettronica riuscendo ad abbassare i propri riscontri cronometrici.

“Sono ovviamente contento di questa vittoria – ha detto Faggioli – la gara è molto bella anche se non la conoscevo bene, in ogni caso siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei”.

Secondo assoluto il trentino portacolori della Vimotorsport Christian Merli che in Gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella FA30 mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla trasmissione.

“La gara è molto bella e merita il campionato italiano – ha detto Merli – tengo a fare i complimenti a Simone perchè ha guidato in maniera impeccabile ed ha fatto un gran tempo”.

Raggiante Domenico Cubeda accreditato del terzo crono assoluto e del primato di E2 SC 2000 alla sua prima vera gara della stagione con la arancio Osella PA 200 sulla quale inizia a vedersi lo sviluppo, aerodinamica compresa. In grande spolvero Danny Zardo che reputa molto positive le modifiche al progetto Lola B99/50 ma ha lamentato delle reazioni brusche sui bump che lo hanno costretto ad alzare il piede, soprattutto nei primi settori. “In ogni caso – ha detto Zardo – considerando anche le gomme a nostra disposizione, obiettivo ottimale sarebbe quello di stare insieme o davanti le PA 2000. Quinto assoluto l'orvietano Michele Fattorini autore di un progressivo miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Sesto assoluto il sardo portacolori della scuderia di Gioiosa Marea CST Sport Omar Magliona che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo la fortunosa divagazione in un tornante che poteva costargli molto più caro di qualche graffio al fondo piatto della vettura. Settimo assoluto Luigi Bruccoleri, giovane driver agrigentino di Favara ha praticamente rivoluzionato la sua Osella PA 2000 Evo dalle prove del sabato ad oggi, avendo modificato assetto, altezze e cambio. Ottavo il giovane figlio d'arte il siciliano Samuele Cassibba che ha lamentato una non incisività nell'inserimento alla sua Tatuus Master Honda di casa Catania Corse. A completare la Top Ten Francesco Conticelli su Osella PA 2000 e Adolfo Bottura su Osella FA30.

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe.

In gruppo E2SS primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In E2SC la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquina. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In gruppo E1+E2SH medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320.

Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro a causa di una toccata in gara 1. L'uscita anzitempo del siciliano ha assopito la verve agonistica del ferrarista che dopo l'uscita di strada del diretto avversario si è posto come unica prerogativa quella di arrivare infondo e pensare al campionato.

In gruppo E1-E2SH nuovo affondo nell'assoluta 'El bolognese della CST Manuel Dondi, con la sempre pungente Fiat X1/9 che cura in proprio. L'emiliano ha sopravanzato il teramano Marco Granenti, vincitore di gara 1 con l'Afa 155 V6 ed il preparatore Romano Marco Iacoangeli sulla BMW 320 i. In classe 2000 affermazione del pesarese delTeam Racing Gubbio Ferdinando Cimarelli di nuovo in pieno feeling con l'Alfa 156 e con il tracciato calabrese. Successo in casa per il driver di Villapiana Giuseppe Aragona, il portacolori Cubeda Corse che rafforza la leadership di classe.

In Gruppo A la lady trentina della Scuderia Mendola Gabriella Pedroni su Lancer Evo ha ottenuto il miglior tempo davanti al Campione in carica catanese Salvatore D'Amico su Renault Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400.

Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in Gruppo N. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Due fasanesi in testa al gruppo Racing Start RSTBche è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS 2000 bene il salernitano Giovanni Loffredo su Honda Civic TypeR, che con una doppietta a Morano ed una gara vinta a Fasano, impensierisce il reatino Campione in Carica Antonio Scappa su Renault New Clio, con cui ha chiuso 3° alle spalle di un determinato pugliese Giovanni Angelini, reduce dal successo in casa a Fasano. La categoria Plus delle Racing Start 2 è invece stata appannaggio dell'esperto lucano Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti bicilindriche affermazione del catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.

Esordio vincente di Faggioli su Norma alla Morano Campotenesese

Publicato il 13 giugno 2016

**SALITA
MORANO
CAMPOTENESE**

CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA 2016



Il forte fiorentino risolve le noie all'elettronica della Norma M20 FC e ritrova il gusto della vittoria. Dietro di 3.69 Christian Merli atardato da noie alla trasmissione della Osella Fa30. Sul podio Domenico Cubeda su Osella PA 2000.

Morano Calabro (CS), 12 giugno 2016 – **Simone Faggioli su Norma M20 FC** torna al successo e lo fa su un percorso che non era certamente uno di quelli che meglio conosce ovvero la **6ª Morano Campotenesese**, salita calabra che ha ospitato questo fine settimana la quarta prova del **Campionato Italiano Velocità Montagna**. Il fiorentino della Best Lap è stato autore di un progressivo miglioramento dalle due prove del sabato alle due manches di gara di quest'oggi, miglioramento sia nel setup della vettura, sia nell'elettronica riuscendo ad abbassare i propri riscontri cronometrici.

"Sono ovviamente contento di questa vittoria – ha detto Faggioli – la gara è molto bella anche se non la conoscevo bene, in ogni caso siamo riusciti ad effettuare questo positivo test ed a risolvere quelle noie all'elettronica che ci avevano penalizzato anche negli impegni europei".

Secondo assoluto il trentino portacolori della Vimotorsport Christian Merli che in Gara 1 aveva lamentato dapprima delle vibrazioni al propulsore della sua Osella Fa30 mentre in gara 2 è stato disturbato da noie alla trasmissione – *"La gara è molto bella e merita il campionato italiano – ha detto Merli – tengo a fare i complimenti a Simone perché ha guidato in maniera impeccabile ed ha fatto un gran tempo".*

Raggiante Domenico Cubeda accreditato del terzo crono assoluto e del primato di **gruppo E2 SC 2000** alla sua prima vera gara della stagione con la arancio Osella PA 200 sulla quale inizia a vedersi lo sviluppo, aerodinamica compresa. In grande spolvero Danny Zardo che reputa molto positive le modifiche al progetto Lola B99/50 ma ha lamentato delle reazioni brusche sui bump che lo hanno costretto ad alzare il piede, soprattutto nei primi settori. *"In ogni caso – ha detto Zardo – considerando anche le gomme a nostra disposizione, obiettivo ottimale sarebbe quello di stare insieme o davanti le PA 2000. Quinto assoluto*

l'orvietano Michele Fattorini autore di un progressivo miglioramento dopo le sbavature in partenza di Gara 1 sempre con la Osella PA 2000 preparata dalla factory di famiglia. Sesto assoluto il sardo portacolori della scuderia di Gioiosa Marea CST Sport Omar Magliona che è riuscito a ritrovare il feeling con la Norma M20 FC dopo la fortunosa divagazione in un tornante che poteva costargli molto più caro di qualche graffio al fondo piatto della vettura. Settimo assoluto Luigi Bruccoleri, giovane driver agrigentino di Favara ha praticamente rivoluzionato la sua Osella PA 2000 Evo dalle prove del sabato ad oggi, avendo modificato assetto, altezze e cambio. Ottavo il giovane figlio d'arte il siciliano Samuele Cassibba che ha lamentato una non incisività nell'inserimento alla sua Tatuus Master Honda di casa Catania Corse. A completare la Top Ten Francesco Conticelli su Osella PA 2000 e Adolfo Bottura su Osella FA30.

Leggero urto nella prima salita per il sardo Omar Magliona, che gli è costato un bel po' di secondi che è riuscito a recuperare con un'ottima seconda salita che gli è valsa il secondo posto di classe.

In **gruppo E2SS** primo posto per l'Osella Fa30 di Christian Merli, davanti alla Lola B99/50 di Danny Zardo e alla Tatuus Master Honda del siciliano Samuele Cassibba, peraltro primo tra le 2000. Il fasanese Leogrande, invece, dopo una buona prima manche è stato costretto al ritiro nella seconda salita.

In **E2SC** la Norma M20 da 3000 cc di Faggioli è stata la più veloce, davanti all'Osella Pa 2000 di Domenico Cubeda. Terzo miglior tempo per l'orvietano Michele Fattorini su vettura gemella. Bene anche il siciliano Bruccoleri terzo di classe su Osella Pa 2000 Evo.

Gruppo CN appannaggio del reggino Luca Ligato, che ha preceduto al traguardo Achille Lombardi e il castrovillarese Rosario Iaquinata. Tutti e tre i piloti corrono nella classe mille a bordo di Osella Pa 21 Evo.

In **gruppo E1+E2SH** medaglia d'oro per Manuel Dondi su Fiat X1/9 davanti a Marco Gramenzi su Alfa Romeo 155 e a Marco Iacoangeli su BMW 320. Tra le vetture GT successo per la Ferrari 458 GT3 di Lucio Peruggini davanti a Gabriele Mauro su Porsche 996. Niente da fare per Ignazio Cannavò su Lamborghini Gallardo costretto al ritiro a causa di una toccata in gara 1. L'uscita anzitempo del siciliano ha assorbito la verva agonistica del ferraista che dopo l'uscita di strada del diretto avversario si è posto come unica prerogativa quella di arrivare in fondo e pensare al campionato.

In **gruppo E1-E2SH** nuovo affondo nell'assoluta l'Emiliano della CST Manuel Dondi, con la sempre pungente Fiat X1/9 che cura in proprio. L'emiliano ha sopravanzato il teramano Marco Granenti, vincitore di gara 1 con l'Alfa 155 V6 ed il pre-paratore Romano Marco Iacoangeli sulla BMW 320 i. In classe 2000 affermazione del pesarese del Team Racing Gubbio Ferdinando Cimarelli di nuovo in pieno feeling con l'Alfa 156 e con il tracciato calabrese. Successo in casa per il driver di Villapiana Giuseppe Aragona, il portacolori Cubeda Corse che rafforza la leadership di classe.

In **Gruppo A** la lady trentina della Scuderia Mendola Gabriella Pedroni su Lancer Evo ha ottenuto il miglior tempo davanti al Campione in carica catanese Salvatore D'Amico su Renault Clio RS e Roberto Megale su Peugeot 106 S16. Gabriele Casanica su Peugeot 106 R primo in classe 1400.

Bene Rocco Errichetti su Peugeot 106 S16 in **Gruppo N**. Alle sue spalle si è classificato secondo Martino Sisto su Renault Clio Williams. Terzo miglior tempo per Angelo Miccolis su Renault Megane. Eusebio Arduino ha conquistato la classe 1400 su Polo GTI.

Due fasanesi in testa al gruppo **Racing Start RSTB** che è stato vinto da Ivan Pezzolla su Mini Cooper S davanti a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vettura gemella. In RS, categoria per motori aspirati, bene il salernitano Giovanni Lofredo su Honda Civic TypeR, che con una doppietta a Morano ed una gara vinta a Fasano, impensierisce il reatino Campione in carica Antonio Scappa su Renault New Clio, con cui ha chiuso 3° alle spalle di un determinato pugliese Giovanni Angelini, reduce dal successo in casa a Fasano. La **categoria Plus delle Racing Start** è invece stata appannaggio dell'esperto lucano Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup.

Tra le scattanti **Bicilindriche** affermazione del catanzarese Antonio Ferragina ha conquistato il successo a bordo di Fiat 500 davanti al lametino Angelo Mercuri sulla medesima vettura. Terzo miglior tempo per Domenico Morabito anch'egli al volante di Fiat 500.

Classifica assoluta: 1. Faggioli (Norma M20 Fc) in 5'20"15; 2. Merli (Osella Fa30 Evo) a 3'69; 3. Cubeda (Osella Pa2000) a 17"15; 4. Zardo (Lola B99) a 21"31; 5. Fattorini (Osella Pa2000) a 26"55; 6. Magliona (Norma M20 Fc) a 30"44; 7. Bruccoleri (Osella Pa2000) a 30"80; 8. Cassibba S. (Tatuus F.Master) a 33"01; 9. Conticelli F. (Osella Pa2000) a 33"66; 10. Bottura (Osella Fa30) a 34"07

Automobilismo – Semaforo verde per la sesta Morano-Campotenese

Sabato 11 Giugno 2016 17:17

. I 230 piloti verificati si sono disposti ai nastri di partenza per le prove ufficiali – valide solo come ricognizione – della sesta Morano-Campotenese. In questo weekend, infatti, lo spettacolo fa tappa nel bellissimo borgo cosentino, con il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, tutto da vivere ai piedi del monte Pollino. La Morano Motorsport ha profuso un impegno massivo affinché questo meraviglioso evento sportivo fosse organizzato nei minimi dettagli.



Le prove di oggi, sebbene cronometrate, sono servite soltanto ai piloti e alle rispettive scuderie per saggiare il tracciato e preparare la giusta strategia in vista della gara di domani, che avrà inizio alle 9,30 e si disputerà in due manche.

Si preannuncia caldo, in vista della gara, il duello tra il trentino Christian Merli – al volante di Osella Fa30 Vimotorsport – e il fiorentino Simone Faggioli, su Norma M20 Cst Sport.

Una meravigliosa giornata di sole ha accolto i tanti appassionati che hanno raggiunto il caratteristico borgo calabrese per vivere le emozioni di questa manifestazione sportiva. Merli e Faggioli hanno ottenuto i migliori rilevamenti cronometrici, e saranno insidiati dal campione in carica e detentore del record del tracciato Domenico Cubeda (Osella PA 2000 Cubeda corse). Da monitorare la voglia di conferme del sardo Omar Magliona, anch'egli su Norma, e del giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000 della Speed motors. Ottimi riscontri in prova anche per il siciliano Vincenzo Conticelli su Osella Pa 30 Zytec, e per il pugliese di Fasano Leogrande, che è tornato a Morano su Lola B99 Zytec dopo aver ottenuto il successo assoluto qualche anno fa. Buone prove anche per il giovane figlio d'arte, il ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Honda, e per il reggino Luca Ligato su Osella Pa 21 Evo.

Dopo la prima manche di prova, il primo tornante della Morano-Campotenese è stato dedicato al compianto don Mimi Scola, recentemente scomparso. Per l'occasione, un campione dell'automobilismo in salita come Franco Cinelli ha ceduto a Domenico Scola jr. la propria vettura per permettere al giovane driver cosentino di non perdere terreno nel tricolore.

Le impressioni dei protagonisti

Il cosentino Mirko Paletta: «Siamo alla prima uscita con la nuova vettura, "ideata" da Giuseppe Spoto, e cerchiamo di ottenere riscontri alle prove che abbiamo effettuato nei giorni scorsi in Sicilia. Siamo fiduciosi e convinti che le risposte saranno positive».

Un altro esperto driver bruzio, Silvio Reda, è pronto al ritorno in salita: «Considero la Morano-Campotenese, probabilmente soltanto dopo il Terminillo, la più bella gara italiana. Sono qui per divertirmi e crescere. La vettura è ok, il posto è splendido, il tracciato pure. Complimenti agli organizzatori».

Il siciliano Luigi Bruccoleri, al rientro dopo cinque anni nell'automobilismo in salita, è cauto: «cinque anni sono tanti – ha dichiarato – Questa è la quarta gara e già a Verzegnis posso dire di aver ottenuto buoni riscontri. Abbiamo fatto qualche modifica nel posteriore dell'Osella. Questo weekend di gara ci dirà di più. Nella prima salita di prova ho notato qualche piccolo difetto al cambio, ma niente di grave».

Il padrone di casa Domenico Scola è invece reduce dall'ultima tornata di test effettuata a Battipaglia sulla Lola B99 Zytec Ionia corse: «Abbiamo provato la vettura su una distanza di 10 giri – ha spiegato il giovane driver cosentino – ma stiamo parlando di una macchina molto diversa dal prototipo. Prendere confidenza non è facile e il nostro intento era quello di provare la nuova frizione e il rapporto di frenata in modo da avere maggiori elementi nel corso della gara. Ci tenevo a provare questa nuova esperienza – ha concluso – non so se sarà il mio futuro, ma certamente mi servirà tanto. Nel frattempo accumuliamo chilometri e cerchiamo di migliorarci».

Il catanzarese Ferragina si è concentrato soprattutto sulle evoluzioni che potrebbero dare alla sua Osella una marcia in più. «Si tratta pur sempre della prima gara stagionale – ha spiegato – e sarà interessante vedere come si comporterà la vettura. Certo, di fronte a tutti questi mostri sacri la speranza è quella di fare bella figura domani in gara».

Il pilota bruzio Franz Caruso è all'esordio con la nuova Osella Pa 21 S: «Abbiamo effettuato soltanto qualche prova in pista – ha dichiarato l'avvocato cosentino – dunque questo fine settimana rappresenta il primo vero banco di prova per noi. Incrociamo le dita».

Anche il gentleman napoletano Piero Nappi è alla prima uscita con l'Osella Pa 21 della scuderia Vesuvio: «Sono qui per divertirmi e vivere questa bella giornata di sport – ha dichiarato – non ho ambizioni né a livello di campionato né di classifica. È chiaro che faremo del nostro meglio».

Il padrone di casa Rosario laquinta sembra finalmente uscire dalla mole di «problemi che hanno contraddistinto la stagione, finora. Nella prima salita – ha spiegato – ho trovato un altro pilota davanti a me e probabilmente ho subito un piccolo rallentamento. Ma sarei contento di ripetere questa prestazione e fare un altro passo avanti verso il miglioramento».

Samuele Cassibba, figlio d'arte, si è ritenuto «soddisfatto delle prove. Non modificheremo moltissimo – ha detto – soltanto qualche piccola definizione nell'assetto, per dare una maggiore tenuta. Tutto qui».

Novità anche nelle vetture dei catanzaresi Emanuele e Sandro Greco: «Abbiamo aggiornato diverse cose – ha spiegato Emanuele – in particolare con l'introduzione del cambio al volante e con l'inserimento dei nuovi motori. La Paco 74 si è invece occupata del telaio». «Oggi – ha aggiunto Sandro – sarà un test importante per comprendere il comportamento delle vetture in seguito alle modifiche».

L'esperto pilota sardo Omar Magliona è apparso rilassato e sicuro di sé:

«stiamo prendendo le misure – ha dichiarato – che poi è quel che si deve fare nelle prove. Domani proveremo a spingere».

Il giovane Michele Fattorini, alla prima esperienza moranese, ha evidenziato un «approccio positivo alla gara, pur non avendo riferimenti dagli anni precedenti. È la terza volta che guido la nuova vettura, ma la prima sull'asciutto. Credo si possa migliorare».

Un veterano delle cronoscalate come Emilio Scola è pronto al rientro: «felicissimo di essere qui – ha detto – in questa bella manifestazione. Cerchiamo di onorare la presenza e divertirci, sempre».

Il campione fiorentino Simone Faggioli si è invece dovuto «concentrare soprattutto sui problemi all'elettronica che hanno afflitto la vettura. Questo – ha dichiarato – è per me un importante test di avvicinamento all'Europeo e sono convinto che darà le giuste risposte».

Il campione in carica – vincitore delle ultime tre edizioni – Domenico Cubeda è soddisfatto delle ultime vittorie e confida in una buona gara: «La concorrenza quest'anno è tanta – ha spiegato – e cercheremo di difenderci al meglio. Il percorso è bellissimo, la gara merita attenzione e concentrazione perché ogni minimo errore può costare decimi preziosi».

Soddisfatto il trentino Christian Merli: «abbiamo interpretato bene la gara, fino a questo momento – ha dichiarato – e speriamo di mantenere questo ritmo anche domani. La manifestazione è molto bella, il tracciato anche. Vedremo cosa accadrà domani».

L'esperto cosentino Antonio Ritacca, che qui corse per la prima volta nel 1983 e vinse in ben 7 edizioni, è tornato proprio oggi alla guida «dopo tre anni. Sto prendendo le misure – ha spiegato – e, al di là dei risultati, sono felice di trovarmi qui e di gareggiare su un tracciato che amo tanto».

Domani, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport. Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste



Semaforo verde per la sesta Morano-Campotenesse ricordando don Mimi

Da lacchite - 11 giugno 2016



Domani alle 9,30 lo start della quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna. In gran forma Merli, Faggioli e Cubeda

Morano Calabro (CS) 11 giugno 2016. I 230 piloti verificati si sono disposti ai nastri di partenza per le prove ufficiali – valide solo come ricognizione – della sesta Morano-Campotenesse. In questo weekend, infatti, lo spettacolo fa tappa nel bellissimo borgo cosentino, con il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, tutto da vivere ai piedi del monte Pollino. La Morano Motorsport ha profuso un impegno massivo affinché questo meraviglioso evento sportivo fosse organizzato nei minimi dettagli.

Le prove di oggi, sebbene cronometrate, sono servite soltanto ai piloti e alle rispettive scuderie per saggiare il tracciato e preparare la giusta strategia in vista della gara di domani, che avrà inizio alle 9,30 e si disputerà in due manche.

Si preannuncia caldo, in vista della gara, il duello tra il trentino Christian Merli – al volante di Osella Fa30 Vimotorsport – e il fiorentino Simone Faggioli, su Norma M20 Cst Sport.

Una meravigliosa giornata di sole ha accolto i tanti appassionati che hanno raggiunto il caratteristico borgo calabrese per vivere le emozioni di questa manifestazione sportiva. Merli e Faggioli hanno ottenuto i migliori rilevamenti cronometrici, e saranno insidiati dal campione in carica e detentore del record del tracciato **Domenico Cubeda** (Osella PA 2000 Cubeda corse). Da monitorare la voglia di conferme del sardo **Omar Magliona**, anch'egli su Norma, e del giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000 della Speed motors.

Ottimi riscontri in prova anche per il siciliano **Vincenzo Conticelli** su Osella Pa 30 Zytec, e per il pugliese di Fasano Leogrande, che è tornato a Morano su Lola B99 Zytec dopo aver ottenuto il successo assoluto qualche anno fa. Buone prove anche per il giovane figlio d'arte, il ragusano **Samuele Cassibba** su Tatuus Master Honda, e per il reggino **Luca Ligato** su Osella Pa 21 Evo.

Dopo la prima manche di prova, il primo tornante della Morano-Campotenesse è stato dedicato al compianto don Mimi Scola, recentemente scomparso. Per l'occasione, un campione dell'automobilismo in salita come Franco Cinelli ha ceduto a Domenico Scola jr. la propria vettura per permettere al giovane driver cosentino di non perdere terreno nel tricolore.

Le impressioni dei protagonisti

Il cosentino Mirko Paletta: «Siamo alla prima uscita con la nuova vettura, "ideata" da Giuseppe Spoto, e cerchiamo di ottenere riscontri alle prove che abbiamo effettuato nei giorni scorsi in Sicilia. Siamo fiduciosi e convinti che le risposte saranno positive».



Un altro esperto driver bruzio, **Silvio Reda**, è pronto al ritorno in salita: «Considero la Morano-Campotenesse, probabilmente soltanto dopo il Terminillo, la più bella gara italiana. Sono qui per divertirmi e crescere. La vettura è ok, il posto è splendido, il tracciato pure. Complimenti agli organizzatori».

Il padrone di casa **Domenico Scola** è invece reduce dall'ultima tornata di test effettuata a Battipaglia sulla Lola B99 Zytec Ionia corse: «Abbiamo provato la vettura su una distanza di 10 giri – ha spiegato il giovane driver cosentino – ma stiamo parlando di una macchina molto diversa dal prototipo. Prendere confidenza non è facile e il nostro intento era quello di provare la nuova frizione e il rapporto di frenata in modo da avere maggiori elementi nel corso della gara. Ci tenevo a provare questa nuova esperienza – ha concluso – non so se sarà il mio futuro, ma certamente mi servirà tanto. Nel frattempo accumuliamo chilometri e cerchiamo di migliorarci».



Il pilota bruzio **Franz Caruso** è all'esordio con la nuova Osella Pa 21 S: «Abbiamo effettuato soltanto qualche prova in pista – ha dichiarato l'avvocato cosentino – dunque questo fine settimana rappresenta il primo vero banco di prova per noi. Incrociamo le dita».

Rosario Iaquina sembra finalmente uscire dalla mole di «problemi che hanno contraddistinto la stagione, finora. Nella prima salita – ha spiegato – ho trovato un altro pilota davanti a me e probabilmente ho subito un piccolo rallentamento. Ma sarei contento di ripetere questa prestazione e fare un altro passo avanti verso il miglioramento».

Un veterano delle cronoscalate come **Emilio Scola** è pronto al rientro: «felicissimo di essere qui – ha detto – in questa bella manifestazione. Cerchiamo di onorare la presenza e divertirvi, sempre».

Il campione in carica – vincitore delle ultime tre edizioni – **Domenico Cubeda** è soddisfatto delle ultime vittorie e confida in una buona gara: «La concorrenza quest'anno è tanta – ha spiegato – e cercheremo di difenderci al meglio. Il percorso è bellissimo, la gara merita attenzione e concentrazione perché ogni minimo errore può costare decimi preziosi».

L'esperto cosentino **Antonio Ritacca**, che qui corse per la prima volta nel 1983 e vinse in ben 7 edizioni, è tornato proprio oggi alla guida «dopo tre anni. Sto prendendo le misure – ha spiegato – e, al di là dei risultati, sono felice di trovarmi qui e di gareggiare su un tracciato che amo tanto».

Domani, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport. Il percorso di 7,1 km di strada sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenesse con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste.



www.cn24tv.it
11 giugno 2016

Semaforo verde per la sesta Morano-Campotenese

11 GIUGNO 2016, 19:34 | COSENZA | SPORT



I 230 piloti verificati si sono disposti ai nastri di partenza per le prove ufficiali – valide solo come ricognizione – della **sesta Morano-Campotenese**. In questo weekend, infatti, lo spettacolo fa tappa nel bellissimo borgo cosentino, con il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, tutto da vivere ai piedi del monte Pollino. **La Morano Motorsport ha**

profuso un impegno massivo affinché questo meraviglioso evento sportivo fosse organizzato nei minimi dettagli. Le prove di oggi, sebbene cronometrate, sono servite soltanto ai piloti e alle rispettive scuderie per saggiare il tracciato e preparare la giusta strategia in vista della gara di domani, che avrà inizio alle 9,30 e si disputerà in due manche.

Si preannuncia caldo, in vista della gara, il duello tra il trentino **Christian Merli** – al volante di Osella Fa30 Vimotorsport – e il fiorentino **Simone Faggioli**, su Norma M20 Cst Sport. Una meravigliosa giornata di sole ha accolto i tanti appassionati che hanno raggiunto il caratteristico borgo calabrese per vivere le emozioni di questa manifestazione sportiva. Merli e Faggioli hanno **ottenuto i migliori rilevamenti cronometrici, e saranno insidiati dal campione in carica e detentore del record del tracciato Domenico Cubeda** (Osella PA 2000 Cubeda corse). Da monitorare la voglia di conferme del sardo **Omar Magliona**, anch'egli su Norma, e del giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000 della Speed motors.

Ottimi riscontri in prova anche per il siciliano **Vincenzo Conticelli** su Osella Pa 30 Zytec, e per il pugliese di **Fasano Leogrande**, che è tornato a Morano su Lola B99 Zytec dopo aver ottenuto il successo assoluto qualche anno fa. Buone prove anche per il giovane figlio d'arte, il ragusano **Samuele Cassibba** su Tatuus Master Honda, e per il reggino **Luca Ligato** su Osella Pa 21 Evo. Dopo la prima manche di prova, il primo tornante della Morano-Campotenese è stato dedicato al compianto **don Mimì Scola**, recentemente scomparso. Per l'occasione, un campione dell'automobilismo in salita come Franco Cincelli ha ceduto a **Domenico Scola jr.** la propria vettura per permettere al giovane driver cosentino di non perdere terreno nel tricolore.

Le impressioni dei protagonisti. Il cosentino **Mirko Paletta**: "Siamo alla prima uscita con la nuova vettura, "ideata" da **Giuseppe Spoto**, e cerchiamo di ottenere riscontri alle prove che abbiamo effettuato nei giorni scorsi in Sicilia. Siamo fiduciosi e convinti che le risposte saranno positive". Un altro esperto driver bruzio, **Silvio Reda**, è pronto al ritorno in salita: "Considero la Morano-Campotenese, probabilmente soltanto dopo il

Terminillo, **la più bella gara italiana**. Sono qui per divertirmi e crescere. La vettura è ok, il posto è splendido, il tracciato pure. Complimenti agli organizzatori".

Il siciliano **Luigi Bruccoleri**, al rientro dopo cinque anni nell'automobilismo in salita, è cauto: "Cinque anni sono tanti – ha dichiarato – **Questa è la quarta gara e già a Verzegnis posso dire di aver ottenuto buoni riscontri.** Abbiamo fatto qualche modifica nel posteriore dell'Osella. Questo weekend di gara ci dirà di più. Nella prima salita di prova ho notato qualche piccolo difetto al cambio, ma niente di grave". Il padrone di casa **Domenico Scola** è invece reduce dall'ultima tornata di test effettuata a Battipaglia sulla Lola B99 Zytec Ionia corse: "**Abbiamo provato la vettura su una distanza di 10 giri** – ha spiegato il giovane driver cosentino – **ma stiamo parlando di una macchina molto diversa dal prototipo.** Prendere confidenza non è facile e il nostro intento era quello di provare la nuova frizione e il rapporto di frenata in modo da avere maggiori elementi nel corso della gara. Ci tenevo a provare questa nuova esperienza – ha concluso – non so se sarà il mio futuro, ma certamente mi servirà tanto. Nel frattempo accumuliamo chilometri e cerchiamo di migliorarci".

Il catanzarese **Ferragina** si è **concentrato soprattutto sulle evoluzioni** che potrebbero dare alla sua Osella una marcia in più. "Si tratta pur sempre della **prima gara stagionale** – ha spiegato – e sarà interessante vedere come si comporterà la vettura. Certo, di fronte a tutti questi mostri sacri la speranza è quella di fare bella figura domani in gara". Il pilota bruzio **Franz Caruso all'esordio con la nuova Osella Pa 21 S**: "Abbiamo effettuato soltanto qualche prova in pista – ha dichiarato l'avvocato cosentino – dunque questo fine settimana rappresenta il primo vero banco di prova per noi. Inerociamo le dita".

Anche il gentleman napoletano **Picco Nappi** è alla prima uscita con l'Osella Pa 21 della scuderia Vesuvio: "Sono qui per divertirmi e vivere questa bella giornata di sport – ha dichiarato – non ho ambizioni né a livello di campionato né di classifica. È chiaro che faremo del nostro meglio". Il padrone di casa **Rosario Iaquinia** sembra **finalmente uscire dalla mole di "problemi** che hanno contraddistinto la stagione, finora. Nella prima salita – ha spiegato – ho trovato un altro pilota davanti a me e probabilmente ho subito un piccolo rallentamento. Ma sarei contento di ripetere questa prestazione e fare un altro passo avanti verso il miglioramento".

Samuele Cassibba, figlio d'arte, si è ritenuto "soddisfatto delle prove. Non modificheremo moltissimo – ha detto – soltanto qualche piccola definizione nell'assetto, per dare una maggiore tenuta. Tutto qui". Novità anche nelle vetture dei catanzaresi **Emanuele e Sandro Greco**: "Abbiamo aggiornato diverse cose – ha spiegato Emanuele – in particolare con l'introduzione del cambio al volante e con l'inserimento dei nuovi motori. La Paco 74 si è invece occupata del telaio". "Oggi – ha aggiunto Sandro – sarà un test importante per comprendere il comportamento delle vetture in seguito alle modifiche".

L'esperto pilota sardo **Omar Magliona** è apparso rilassato e sicuro di sé: "Stiamo prendendo le misure – ha dichiarato – che poi è quel che si deve fare nelle prove. Domani proveremo a spingere". Il giovane **Michele Fattorini**, alla prima esperienza moranese, ha evidenziato un «approccio positivo alla gara, pur non avendo riferimenti dagli anni precedenti. È **la terza volta che guido la nuova vettura, ma la prima sull'asciutto. Credo si possa migliorare**". Un veterano delle cronoscalate come Emilio Scola è pronto al rientro: "Felicissimo di essere qui – ha detto – in questa bella manifestazione. Cerchiamo di onorare la presenza e divertirci, sempre".

Il campione fiorentino **Simone Faggioli** si è invece dovuto "concentrare soprattutto sui problemi all'elettronica che hanno afflitto la vettura. Questo – ha dichiarato – è per me un importante test di avvicinamento all'Europeo e sono convinto che darà le giuste risposte". Il campione in carica – vincitore delle ultime tre edizioni – **Domenico Cubeda è soddisfatto delle ultime vittorie e confida in una buona gara**: "La concorrenza quest'anno è tanta – ha spiegato – e cercheremo di difenderci al meglio. Il percorso è bellissimo, la gara merita attenzione e concentrazione perché ogni minimo errore può costare decimi preziosi". Soddisfatto il trentino Christian Merli: "Abbiamo interpretato bene la gara, fino a questo momento – ha dichiarato – e speriamo di mantenere questo ritmo anche domani. La manifestazione è molto bella, il tracciato anche. Vedremo cosa accadrà domani".

L'esperto cosentino **Antonio Ritacca**, che qui corse per la prima volta nel 1983 e vinse in ben 7 edizioni, è tornato proprio oggi alla guida "dopo tre anni. Sto **prendendo le misure** – ha spiegato – e, al di là dei risultati, sono felice di trovarmi qui e di gareggiare su un tracciato che amo tanto". Domani, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport. Il **percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste.**

Home » Salita » Semaforo verde per la sesta Morano-Campotense



Semaforo verde per la sesta Morano-Campotense

Publicato da ilTornante.it in Salita 11 giugno 2016 0

Domani alle 9,30 lo start della quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna. In gran forma Merli, Faggioli e Cubeda

Morano Calabro (CS) 11 giugno 2016. I 230 piloti verificati si sono disposti ai nastri di partenza per le prove ufficiali – valide solo come ricognizione – della sesta Morano-Campotense. In questo weekend, infatti, lo spettacolo fa tappa nel bellissimo borgo cosentino, con il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, tutto da vivere ai piedi del monte Pollino. La Morano Motorsport ha profuso un impegno massivo affinché questo meraviglioso evento sportivo fosse organizzato nei minimi dettagli.

Le prove di oggi, sebbene cronometrate, sono servite soltanto ai piloti e alle rispettive scuderie per saggiare il tracciato e preparare la giusta strategia in vista della gara di domani, che avrà inizio alle 9,30 e si disputerà in due manche.

Si preannuncia caldo, in vista della gara, il duello tra il trentino Christian Merli – al volante di Osella Fa30 Vimotorsport – e il fiorentino Simone Faggioli, su Norma M20 Cst Sport.

Una meravigliosa giornata di sole ha accolto i tanti appassionati che hanno raggiunto il caratteristico borgo calabrese per vivere le emozioni di questa manifestazione sportiva. Merli e Faggioli hanno ottenuto i migliori rilevamenti cronometrici, e saranno insidiati dal campione in carica e detentore del record del tracciato Domenico Cubeda (Osella PA 2000 Cubeda corse). Da monitorare la voglia di conferme del sardo Omar Magliona, anch'egli su Norma, e del giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000 della Speed motors.

Ottimi riscontri in prova anche per il siciliano Vincenzo Conticelli su Osella Pa 30 Zytec, e per il pugliese di Fasano Leogrande, che è tornato a Morano su Lola B99 Zytec dopo aver ottenuto il successo assoluto qualche anno fa. Buone prove anche per il giovane figlio d'arte, il ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Honda, e per il reggino Luca Ligato su Osella Pa 21 Evo.

Dopo la prima manche di prove, il primo tornante della Morano-Campotense è stato dedicato al compianto don Mimi Scola, recentemente scomparso. Per l'occasione, un campione dell'automobilismo in salita come Franco Cinelli ha ceduto a Domenico Scola jr. la propria vettura per permettere al giovane driver cosentino di non perdere terreno nel tricolore.

Le impressioni dei protagonisti

Il cosentino Mirko Paletta: «Siamo alla prima uscita con la nuova vettura, "ideata" da Giuseppe Spoto, e cerchiamo di ottenere riscontri alle prove che abbiamo effettuato nei giorni scorsi in Sicilia. Siamo fiduciosi e convinti che le risposte saranno positive».

Un altro esperto driver bruzio, Silvio Reda, è pronto al ritorno in salita: «Considero la Morano-Campotense, probabilmente soltanto dopo il Terminillo, la più bella gara italiana. Sono qui per divertirmi e crescere. La vettura è ok, il posto è splendido, il tracciato pure. Complimenti agli organizzatori».

Il siciliano Luigi Bruccoleri, al rientro dopo cinque anni nell'automobilismo in salita, è cauto: «cinque anni sono tanti – ha dichiarato – Questa è la quarta gara e già a Verzegnis posso dire di aver ottenuto buoni riscontri. Abbiamo fatto qualche modifica nel posteriore dell'Osella. Questo weekend di gara ci dirà di più. Nella prima salita di prova ho notato qualche piccolo difetto al cambio, ma niente di grave».

Il padrone di casa Domenico Scola è invece reduce dall'ultima tornata di test effettuata a Battipaglia sulla Lola B99 Zytec Tonia corse: «Abbiamo provato la vettura su una distanza di 10 giri – ha spiegato il giovane driver cosentino – ma stiamo parlando di una macchina molto diversa dal prototipo».

Il catanzarese Ferragina si è concentrato soprattutto sulle evoluzioni che potrebbero dare alla sua Osella una marcia in più. «Si tratta pur sempre della prima gara stagionale – ha spiegato – e sarà interessante vedere come si comporterà la vettura. Certo, di fronte a tutti questi mostri sacri la speranza è quella di fare bella figura domani in gara».

Il pilota bruzio Franz Caruso è all'esordio con la nuova Osella Pa 21 S: «Abbiamo effettuato soltanto qualche prova in pista – ha dichiarato l'avvocato cosentino – dunque questo fine settimana rappresenta il primo vero banco di prova per noi. Incrociamo le dita».

Anche il gentleman napoletano Piero Nappi è alla prima uscita con l'Osella Pa 21 della scuderia Vesuvio: «Sono qui per divertirmi e vivere questa bella giornata di sport – ha dichiarato – non ho ambizioni né a livello di campionato né di classifica. È chiaro che faremo del nostro meglio».

Il padrone di casa Rosario Iaquina sembra finalmente uscire dalla mole di «problemi che hanno contraddistinto la stagione, finora. Nella prima salita – ha spiegato – ho trovato un altro pilota davanti a me e probabilmente ho subito un piccolo rallentamento. Ma sarei contento di ripetere questa prestazione e fare un altro passo avanti verso il miglioramento».

Samuele Cassibba, figlio d'arte, si è ritenuto «soddisfatto delle prove. Non modificheremo moltissimo – ha detto – soltanto qualche piccola definizione nell'assetto, per dare una maggiore tenuta. Tutto qui».

Novità anche nelle vetture dei catanzaresi Emanuele e Sandro Greco: «Abbiamo aggiornato diverse cose – ha spiegato Emanuele – in particolare con l'introduzione del cambio al volante e con l'inserimento dei nuovi motori. La Paco 74 si è invece occupata del telaio». «Oggi – ha aggiunto Sandro – sarà un test importante per comprendere il comportamento delle vetture in seguito alle modifiche».

L'esperto pilota sardo Omar Magliona è apparso rilassato e sicuro di sé: «stiamo prendendo le misure – ha dichiarato – che poi è quel che si deve fare nelle prove. Domani proveremo a spingere».

Il giovane Michele Fattorini, alla prima esperienza moranese, ha evidenziato un «approccio positivo alla gara, pur non avendo riferimenti dagli anni precedenti. È la terza volta che guido la nuova vettura, ma la prima sull'asciutto. Credo si possa migliorare».

Un veterano delle cronoscalate come Emilio Scola è pronto al rientro: «felicissimo di essere qui – ha detto – in questa bella manifestazione. Cerchiamo di onorare la presenza e divertirci, sempre».

Il campione fiorentino Simone Faggioli si è invece dovuto «concentrare soprattutto sui problemi all'elettronica che hanno afflitto la vettura. Questo – ha dichiarato – è per me un importante test di avvicinamento all'Europeo e sono convinto che darà le giuste risposte».

Il campione in carica – vincitore delle ultime tre edizioni – Domenico Cubeda è soddisfatto delle ultime vittorie e confida in una buona gara: «La concorrenza quest'anno è tanta – ha spiegato – e cercheremo di difenderci al meglio. Il percorso è bellissimo, la gara merita attenzione e concentrazione perché ogni minimo errore può costare decimi preziosi».

Soddisfatto il trentino Christian Merli: «abbiamo interpretato bene la gara, fino a questo momento – ha dichiarato – e speriamo di mantenere questo ritmo anche domani. La manifestazione è molto bella, il tracciato anche. Vedremo cosa accadrà domani».

L'esperto cosentino Antonio Ritacca, che qui corse per la prima volta nel 1983 e vinse in ben 7 edizioni, è tornato proprio oggi alla guida «dopo tre anni. Sto prendendo le misure – ha spiegato – e, al di là dei risultati, sono felice di trovarmi qui e di gareggiare su un tracciato che amo tanto».

Domani, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport. Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotense con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste.

Semaforo verde per la sesta Morano-Campotenesse

I 230 piloti verificati si sono disposti ai nastri di partenza per le prove ufficiali – valide solo come ricognizione – della sesta Morano-Campotenesse. In questo weekend, infatti, lo spettacolo fa tappa nel bellissimo borgo cosentino, con il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, tutto da vivere ai piedi del monte Pollino. La Morano Motorsport ha profuso un impegno massivo affinché questo meraviglioso evento sportivo fosse organizzato nei minimi dettagli. Le prove di oggi, sebbene cronometrate, sono servite soltanto ai piloti e alle rispettive scuderie per saggiare il tracciato e preparare la giusta strategia in vista della gara di domani, che avrà inizio alle 9,30 e si disputerà in due manche.

Si preannuncia caldo, in vista della gara, il duello tra il trentino Christian Merli – al volante di Osella Fa30 Vimotorsport – e il fiorentino Simone Faggioli, su Norma M20 Cst Sport.

Una meravigliosa giornata di sole ha accolto i tanti appassionati che hanno raggiunto il caratteristico borgo calabrese per vivere le emozioni di questa manifestazione sportiva. Merli e Faggioli hanno ottenuto i migliori rilevamenti cronometrici, e saranno insidiati dal campione in carica e detentore del record del tracciato Domenico Cubeda (Osella PA 2000 Cubeda corse). Da monitorare la voglia di conferme del sardo Omar Magliona, anch'egli su Norma, e del giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000 della Speed motors.

Ottimi riscontri in prova anche per il siciliano Vincenzo Conticelli su Osella Pa 30 Zytec, e per il pugliese di Fasano Leogrande, che è tornato a Morano su Lola B99 Zytec dopo aver ottenuto il successo assoluto qualche anno fa. Buone prove anche per il giovane figlio d'arte, il ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Honda, e per il reggino Luca Ligato su Osella Pa 21 Evo.

Dopo la prima manche di prova, il primo tornante della Morano-Campotenesse è stato dedicato al compianto don Mimi Scola, recentemente scomparso. Per l'occasione, un campione dell'automobilismo in salita come Franco Cinelli ha ceduto a Domenico Scola jr. la propria vettura per permettere al giovane driver cosentino di non perdere terreno nel tricolore.

Le impressioni dei protagonisti

Il cosentino Mirko Paletta: «Siamo alla prima uscita con la nuova vettura, "ideata" da Giuseppe Spoto, e cerchiamo di ottenere riscontri alle prove che abbiamo effettuato nei giorni scorsi in Sicilia. Siamo fiduciosi e convinti che le risposte saranno positive».

Un altro esperto driver bruzio, Silvio Reda, è pronto al ritorno in salita: «Considero la Morano-Campotenesse, probabilmente soltanto dopo il Terminillo, la più bella gara italiana. Sono qui per divertirmi e crescere. La vettura è ok, il posto è splendido, il tracciato pure. Complimenti agli organizzatori».

Il siciliano Luigi Bruccoleri, al rientro dopo cinque anni nell'automobilismo in salita, è cauto: «cinque anni sono tanti – ha dichiarato – Questa è la quarta gara e già a Verzegnis posso dire di aver ottenuto buoni riscontri. Abbiamo fatto qualche modifica nel posteriore dell'Osella. Questo weekend di gara ci dirà di più. Nella prima salita di prova ho notato qualche piccolo difetto al cambio, ma niente di grave».

Il padrone di casa Domenico Scola è invece reduce dall'ultima tornata di test effettuata a Battipaglia sulla Lola B99 Zytec Ionia corse: «Abbiamo provato la vettura su una distanza di 10 giri – ha spiegato il giovane driver cosentino – ma stiamo parlando di una macchina molto diversa dal prototipo. Prendere confidenza non è facile e il nostro intento era quello di provare la nuova frizione e il rapporto di frenata in modo da avere maggiori elementi nel corso della gara. Ci tenevo a provare questa nuova esperienza – ha concluso – non so se sarà il mio futuro, ma certamente mi servirà tanto. Nel frattempo accumuliamo chilometri e cerchiamo di migliorarci».

Il catanzarese Ferragina si è concentrato soprattutto sulle evoluzioni che potrebbero dare alla sua Osella una marcia in più. «Si tratta pur sempre della prima gara stagionale – ha spiegato – e sarà interessante vedere come si comporterà la vettura. Certo, di fronte a tutti questi mostri sacri la speranza è quella di fare bella figura domani in gara».

Il pilota bruzio Franz Caruso è all'esordio con la nuova Osella Pa 21 S: «Abbiamo effettuato soltanto qualche prova in pista – ha dichiarato l'avvocato cosentino – dunque questo fine settimana rappresenta il primo vero banco di prova per noi. Incrociamo le dita».

Anche il gentleman napoletano Piero Nappi è alla prima uscita con l'Osella Pa 21 della scuderia Vesuvio: «Sono qui per divertirmi e vivere questa bella giornata di sport – ha dichiarato – non ho ambizioni né a livello di campionato né di classifica. È chiaro che faremo del nostro meglio».

Il padrone di casa Rosario Iaquina sembra finalmente uscire dalla mole di «problemi che hanno contraddistinto la stagione, finora. Nella prima salita – ha spiegato – ho trovato un altro pilota davanti a me e probabilmente ho subito un piccolo rallentamento. Ma sarei contento di ripetere questa prestazione e fare un altro passo avanti verso il miglioramento».

Samuele Cassibba, figlio d'arte, si è ritenuto «soddisfatto delle prove. Non modificheremo moltissimo – ha detto – soltanto qualche piccola definizione nell'assetto, per dare una maggiore tenuta. Tutto qui».

Novità anche nelle vetture dei catanzaresi Emanuele e Sandro Greco: «Abbiamo aggiornato diverse cose – ha spiegato Emanuele – in particolare con l'introduzione del cambio al volante e con l'inserimento dei nuovi motori. La Paco 74 si è invece occupata del telaio». «Oggi – ha aggiunto Sandro – sarà un test importante per comprendere il comportamento delle vetture in seguito alle modifiche».

L'esperto pilota sardo Omar Magliona è apparso rilassato e sicuro di sé: «stiamo prendendo le misure – ha dichiarato – che poi è quel che si deve fare nelle prove. Domani proveremo a spingere».

Il giovane Michele Fattorini, alla prima esperienza moranese, ha evidenziato un «approccio positivo alla gara, pur non avendo riferimenti dagli anni precedenti. È la terza volta che guido la nuova vettura, ma la prima sull'asciutto. Credo si possa migliorare».

Un veterano delle cronoscalate come Emilio Scola è pronto al rientro: «felicissimo di essere qui – ha detto – in questa bella manifestazione. Cerchiamo di onorare la presenza e divertirvi, sempre».

Il campione fiorentino Simone Faggioli si è invece dovuto «concentrare soprattutto sui problemi all'elettronica che hanno afflitto la vettura. Questo – ha dichiarato – è per me un importante test di avvicinamento all'Europeo e sono convinto che darà le giuste risposte».

Il campione in carica – vincitore delle ultime tre edizioni – Domenico Cubeda è soddisfatto delle ultime vittorie e confida in una buona gara: «La concorrenza quest'anno è tanta – ha spiegato – e cercheremo di difenderci al meglio. Il percorso è bellissimo, la gara merita attenzione e concentrazione perché ogni minimo errore può costare decimi preziosi».

Soddisfatto il trentino Christian Merli: «abbiamo interpretato bene la gara, fino a questo momento – ha dichiarato – e speriamo di mantenere questo ritmo anche domani. La manifestazione è molto bella, il tracciato anche. Vedremo cosa accadrà domani».

L'esperto cosentino Antonio Ritacca, che qui corse per la prima volta nel 1983 e vinse in ben 7 edizioni, è tornato proprio oggi alla guida «dopo tre anni. Sto prendendo le misure – ha spiegato – e, al di là dei risultati, sono felice di trovarmi qui e di gareggiare su un tracciato che amo tanto».

Domani, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport. Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenesse con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste.

SEMAFORO VERDE PER LA MORANO CAMPOTENESE

GIANNI MASTRO on 11 giugno 2016 at 20:31



Concluso il primo "assaggio" dello scorrevole percorso, scatta domani la quarta prova del tricolore della Velocità Montagna. Si profila duello Merli-Faggioli.

Merli -Faggioli, Merli -Faggioli. Sembra questo il leitmotiv della Salita Morano Campotene, quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna di scena questo fine settimana ai piedi del Pollino ed organizzato dalla Morano Motorsport. Le prove di oggi, sebbene cronometrate, sono servite soltanto ai piloti e alle rispettive scuderie per saggiare il tracciato mettere a punto le migliori regolazioni in vista della gara di domani, che avrà inizio alle 9,30 e si disputerà in due manche. Si preannuncia caldo quindi, il duello tra il trentino Christian Merli – al volante di Osella Fa30 Vimotorsport – e il fiorentino Simone Faggioli, su Norma M20 Cst Sport. Se ieri qualche scroscio di pioggia aveva impensierito team e piloti, oggi le due manches di prova si sono disputate in un clima quasi estivo che ha richiamato centinaia di appassionati lungo lo scorrevole percorso. Tornando ai crono, ad insidiare i due protagonisti della vigilia ci ha pensato dal campione in carica e detentore del record del tracciato Domenico Cubeda (Osella PA 2000 Cubeda corse). Da monitorare la voglia di conferme del sardo Omar Magliona, anch'egli su Norma per i colori della scuderia siciliana CST Sport e del giovane orvietano Michele Fattorini su Osella Pa 2000 della Speed motors. Ottimi riscontri in prova anche per il siciliano Vincenzo Conticelli su Osella Pa 30 Zytec, e per il pugliese di Fasano Leogrande, che è tornato a Morano su Lola B99 Zytec dopo aver ottenuto il successo assoluto qualche anno fa. Buone prove anche per il giovane figlio d'arte, il ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Honda, e per il reggino Luca Ligato su Osella Pa 21 Evo. In risalita Danny Zardo che ha chiuso 7° con la "rivoluzionata" Lola B99/50 con la quale l'esperto driver della Speed Motor si è presentato all'appuntamento calabro con l'intento di macinare utili chilometri di test. In evidenza anche il padrone di casa Domenico Scola Junior al via con la Lola B99/50 Zytec made in Fattorini appena ritirata. A completare la top ten il driver agrigentino di Favara Luigi Bruccoleri attardato da "un po di ruggine dopo 5 anni" e qualche noia al cambio della Osella PA 2000 Evo. In E1 Italia si conferma la sfida tra Marco Iacoangeli e sulla BMW 320i e Ferdinando Cimarelli sulla Alfa Romeo 156. Lucio Peruggini tra le GT, con la sua ammiratissima Ferrari 459 GT3 mette dietro nella seconda salita il siciliano Ignazio Cannavò e la sua altrettanto prestigiosa Lamborghini Gallardo. Come nella prima prova, in Gruppo A la lady Gabriella Pedroni su Mitsubishi Lancer Evo VIII stà davanti a Salvatore D'Amico e la sua Renault Clio RS. In Racing Start è il pugliese Ivan Pezzolla sulla fida Mini Cooper S ad imporre il ritmo a Giacomo Liuzzi e Gabriele De Matteo su vetture gemelle. In Racing Start Plus Antonio D'Andrea su Renault Clio RS Cup impone il ritmo a Mattia Caruso su Mini Cooper JCW e Serafino Ghizzoni su Renault Clio. Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara.

Semaforo verde per la sesta Morano-Campotenese

CN24 |  1 | 1 ora fa

4 notizie correlate oggi, 11:35 Alla Morano-Campotenese Sindaco e Assessore regolano il traffico ieri, 21:51 Sono 230 i piloti verificati che parteciperanno alla sesta Morano-Campotenese 8 giu 2016 "...

[Leggi la notizia](#)

Mattiperlecorse Ligato affila le armi nelle prove della Morano Campotenese. <https://t.co/wYybDVSQZ0>
<https://t.co/HaDAPp199F>

Persone: [morano campotenese osella](#)
Organizzazioni: [morano motorsport paco](#)
Luoghi: [campotenese morano](#)
Tags: [sesta gara](#)



171 letture

Calabria. Salita di Morano Campotenese, quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna

2



Rosario Giordano - 2016-06-10
14:43:35

G+1 1

**Morano Calabro (CS) 9
Giugno 2016** - Motori
accesi questo fine settimana
ancora in Calabria per la

Salita Morano Campotenese, quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna organizzata dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino. Sono 242 gli iscritti per il prestigioso appuntamento in programma da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia su un percorso che metterà certamente in risalto le doti di guida degli specialisti della salita. 7,100 km di percorso, da effettuarsi su 2 sessioni di gara, con un dislivello tra partenza ed arrivo di 574 mt e pendenza media del 5.33 %.

(Morano Calabro CS - Calabria)



Il programma entrerà nel vivo Venerdì, dalle 15 alle 19,30 quando si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Domenica, alle 9,30 start della prima manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'intero week end sarà costellato da una serie di eventi collaterali che coniugano enogastronomia, musica e promozione territoriale.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e

tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato "Don Mimi" Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio.

Omar Magliona si presenta al quarto via ancora da leader tricolore e del gruppo E25C sulla Norma M 20 FC Zytec curata dal Team Faggioli con cui il sardo della Scuderia CST Sport ha finora collezionato una vittoria ed un secondo a Fasano, dopo la terza piazza a Sarnano e lo zero in casella forzato di Verzegnis. Tornano in gara i due duellanti del continente sulle auto ufficiali, Simone Faggioli sulla Norma M 20 FC Zytec gommata Pirelli e Christian Merli su Osella FA 30 EVO con motore RPE con gomme Avon. Nella prima sfida italiana a Sarnano ha vinto il fiorentino di Best Lap, ma il trentino di Vimotorsport lo ha tallonato. Terzo incomodo sempre più incalzante il siciliano Domenico Cubeda che con l'Osella PA 2000 Honda a Fasano ha vinto gara 2 e si rilancia tra i maggiori protagonisti dell'Italiano. Il driver catanese si trova molto a suo agio a Morano, gara che al volante della sua insidabile Osella ha conquistato dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquina (Osella PA 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012. Tra le monoposto del gruppo E25S presente l'alfiere del Trentino Team, Adolfo Bottura che arriva in Calabria con l'Osella FA 30 curata dalla Fattorini Motorsport ma che non avrà vita facile perchè i suoi diretti avversari saranno il nipote d'arte Domenico Scola che dinanzi al pubblico di casa venderà certamente cara la pelle su LOLA B99/50 ZYTEK per i colori della Ionia Corse di Giarre e ancora il recente dominatore della gara di BRNO in Repubblica Ceca Christian Merli, mentre tra le 2000 rilancia la sfida il giovane alfiere Catania Corse Samuele Cassibba al volante della Tatuus F.Master che dovrà vedersela con Sergio Ferraris su vettura gemella in gara con i colori della Speed Motor. In 1600 non vorrà certamente accontentarsi del successo di classe il catanese Orazio Maccarrone su Gloria CP7 della Catania Corse.

Tra le biposto sfida ai vertici ovviamente tra le 3000 dove i siciliani Giovanni Cassibba su CLW Wolf Mugen e Vincenzo Conticelli su Osella PA 30 Zytec, entrambi con grande bagaglio di esperienza ed entrambi in fase di affiatamento con la versione aggiornata delle rispettive auto. Dalla classe 2000 si attendono i maggiori assalti ai vertici del gruppo, soprattutto dai giovani, con l'umbro della Speed Motor Michele Fattorini in buona sintonia con l'ultima versione dell'Osella PA 2000 Honda appena aggiornata e con cui si è rivelato competitivo a Fasano, come aggressivo e determinato è stato il trapanese Francesco Conticelli Junior con la sua PA 2000 curata dal Team Faggioli, ma sta avanzando in fretta il riadattamento alle salite per l'agrigentino Luigi Bruccoleri, l'alfiere Concordia Motorsport in netta evoluzione sull'Osella PA 2000 made in CMS Racing Cars.

Nel combattutissimo gruppo CN il week end calabrese costituisce il campo di sfida privilegiato tra il giovane driver di Reggio Calabria Luca Ligato ed il potentino Achille Lombardi, entrambi sulle Osella PA 21 EVO, con cui il reggino alfiere Ionia Corse ha vinto la prova d'apertura, ma il lucano di AB Motorsport ha risposto con una doppietta sul filo dei centesimi di secondo a Fasano. Dovrà trovare il giusto feeling con la vettura l'esperto calabrese Rosario Iaquina con l'Osella PA 21 EVO, ma il driver di Castrovillari profondo conoscitore della Morano Campotenese sarà senz'altro ago della bilancia. Tra le performanti 3000 occhi puntati ovviamente su un altro Scola dal piede pesante, ovvero Emilio che farà valere la propria esperienza sulla Osella PA 20/S della siciliana Ionia Giarre Corse.

Tra le spettacolari GT, torna il leader Lucio Peruggini con la Ferrari 458 GT3 dell'AB Motorsport che dovrà vedersela con il siciliano Ignazio Cannavò sulla fida Lamborghini Gallardo GT3 della One Racing. Tra le E25H occhi puntati sulla Alfa Romeo del teramano Marco Gramenzi alfiere di punta della AB Motorsport che certamente duellerà con il driver e preparatore romano Marco Iacoangeli reduce dai successi di Fasano e Verzegnis con la sempre performante BMW M3 con la quale formano un binomio perfetto.

In E1-E25H Italia vorrà tornare protagonista il pesarese Ferdinando Cimarelli che vorrà recuperare il terreno perduto con l'Alfa 156 nei colori Team Racing Gubbio, mentre fra le 3000 occhi puntati sul tridente d'attacco composto dal romano Marco Iacoangeli sulla fida BMW 320i. Ritorna in gara il sempre incisivo portacolori della Scuderia Vesuvio Pietro Nappi con la spettacolare Mitsubishi Evo.

In Gruppo A il catanese campione in carica Salvatore D'Amico, alfiere della Scuderia Etna, dovrà difendersi dagli attacchi della trentina Gabriella Pedroni, vincitrice a Fasano con la Mitsubishi Lancer EVO, mentre in gruppo N, avranno campo libero i driver Renault Maurizio Perrotta, Angelo Miccolis e Francesco Colabello. In classe 1600 si prevede la consueta spettacolare bagarre tra le Peugeot 106 del lucano Rocco Errichetti ed Eugenio Marino, anche lui sulla 106 francese.

(Morano Calabro CS - Calabria)



Si presenta colmo di sfide anche l'apprezzato gruppo Racing Start, dove in RS Turbo Benzina, il pugliese della Fasano Corse Oronzo Montanaro punta dritto a rinsaldare la leadership con la MINI John Cooper Works, con cui è reduce da una doppia vittoria, mentre il concittadino Ivan Pezzola è in rapida fase di ottimizzazione per la sua MINI portacolori della Scuderia Vesuvio. A caccia di nuovi punti un altro fasanese come Giacomo Liuzzi sempre sulla MINI bene in evidenza nell'esordio stagionale di Selva di Fasano.

Tra le Racing Start Plus Turbo sarà al suo esordio stagionale il catanese Serafino La Delfa con la Opel Corsa OPC. Tra le Racing Start aspirate sfida interna tra i compagni di scuderia Race Sport International l'abruzzese Giuliano Pirocco e leader Serafino Ghizzoni rispettivamente su Honda Civic Tipe R e Renault New Clio. Occhi puntati ovviamente su Antonio Scappa su Renault Clio R3 e Giovanni Loffredo su Honda Civic già vincitore di una gara a Fasano, poi ancora Giovanni Angelini e Roberto Chiavaroli sempre più in vista entrambi su Renault Clio.

(Luca Ligato Trofeo Scarfiotti - Sarnano)

Domani le prove della sesta Morano-Campotenese

Morano Calabro (CS), 4luglio 2014. La tre giorni della Morano-Campotenese si accende con le verifiche tecniche e sportive che precedono le prove e la gara. Le iscrizioni hanno fatto registrare un importante numero di piloti che si sono sottoposti, presso il suggestivo chiostro di San Bernardino, ai controlli di rito in attesa della due giorni sui 7,1 km del bellissimo tracciato che dalla località Terrarossa (provinciale 241) va a lambire la galleria "Le teste".

La quarta "Salita di Morano-Campotenese" può dunque cominciare, agli ordini del direttore di gara Rosario Moselli e del direttore aggiunto Carmine Capezza. Il segnale di start segnerà la sfida tra il campione in carica, il catanese Domenico Cubeda, e i migliori piloti dell'automobilismo montano. Il driver siciliano correrà a bordo di Osella Pa 2000 griffata Cubeda

Corse, e dovrà vedersela con avversari di qualità come il reggino di Pellaro Carmelo Scaramozzino, che correrà su monoposto Lola Dome della Jonia corse, i siciliani Giovanni Cassibba, su Clw con motore Mugen da 3000 cc della GcMotorsport e Giuseppe Corona su Osella Pa 21 S. tra i calabresi, occhi puntati, sulle Radical Sr4 del catanzarese Natale Stabile e del cosentino Franz Caruso (Cosenza Corse), delreggino Antonino Iariaa bordo di Osella Pa 20 S della scuderia Vesuvio, dei catanzaresi Sandro Greco (Osella Pa 21 Evo), e Francesco Ferragina (Elia Avrio da 1300 cc.).

Alla gara, valevole per il Trofeo Italiano Velocità Montagna, serie cadetta Acì Csai, sarà associata la coppa Geppino Netti, oltre alla classica validità per il Trofeo Minicar. La manifestazione è organizzata dalla Morano Motorsport in collaborazione con il Comune di Morano, la Provincia di Cosenza, la Regione e l'Ente Parco Nazionale del Pollino per offrire uno spettacolo unico ai piedi del maestoso monte Pollino e di uno dei

conclamati "borghi più belli d'Italia", Morano Calabro, piccolo paese che si arrocca su una collina.

Tra i grandi assenti, i padroni di casa Domenico Scola jr. e Rosario laquinta, impegnati nella Trento Bondone e impossibilitati dunque, con grande rammarico, a partecipare alla cronoscalata. Forfait annunciato per il catanzarese Sandro Greco, dopo la sfortunata uscita di strada ad Ascoli: "Abbiamo cercato fino alla fine - ha dichiarato il driver - di rimettere in sesto la vettura per poter essere presenti alla competizione visto che avevamo cominciato a rosicchiare secondi nei confronti degli avversari più prossimi. È un peccato, ma sarà per la prossima!".

Pronto a battere l'esperto Carmelo Scaramozzino: "sono molto carico, perché ho voglia di rivalsa dopo i tanti problemi che mi hanno portato a non disputare alcune gare e a non concluderne altre. Abbiamo lavorato molto sulla vettura e spero che sia la gara della svolta, su un percorso bellissimo e in una gara organizzata

sempre al meglio".

Più cauto il campione in carica Domenico Cubeda: "Parto conscio di aver fatto una bella gara lo scorso anno, e mi baso su questo punto di riferimento: ma sono convinto che sarà una bellissima competizione e sono pronto a godermi questi due giorni".

Domani dunque, sabato 5 luglio, si disputeranno le prove che consentiranno ai piloti di prendere confidenza col tracciato e preparare le strategie per la gara. Domenica 6, sempre alle 9,30, il via alla 4. Morano-Campotenese. Info, foto, curiosità e tempi sul portale www.salitamoranoc.com sulla pagina [facebook.com/salitar](https://www.facebook.com/salitar)

Domani le prove della sesta Morano-Campotenese
Scritto da Administrator
Venerdì 10 Giugno 2016 18:18

Le verifiche tecniche e sportive di oggi hanno aperto ufficialmente la sesta edizione della cronoscalata Morano Campotenese, quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna. Il paesino di Morano, inserito nella classifica dei borghi più belli d'Italia, si è trasformato in un paddock all'aperto per questa straordinaria manifestazione sportiva, organizzata dalla Morano Motorsport in collaborazione con gli enti locali.

1242 piloti iscritti si sono presentati dunque alle verifiche che determineranno l'elenco definitivo dei protagonisti delle prove e della gara, che si disputeranno entrambe in due manche. Il percorso di 7,1 km di strada sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste.

Tanti i big che spingeranno sull'acceleratore in cerca del successo assoluto. Si riparte dal successo ottenuto nelle ultime tre edizioni dal catanese Domenico Cubeda (Osella PA 2000 Cubeda corse) detentore peraltro del record del tracciato (2'52"21).

Il siciliano fa parte del gruppo E2SC così come il sardo Omar Magliona (Norma M20 Cst Sport) e il campionissimo fiorentino Simone Faggioli su vettura gemella della Best Lap.

In gruppo E2SS da segnalare i locali Mirko Paletta su Gloria Kit Sila Racing e il cosentino Domenico Scola su Lola B99 Zytec Ionia corse. Tra i sicuri protagonisti anche il pugliese Francesco Leogrande su vettura gemella della Fasano Corse, il trentino Christian Merli su Osella Fa30 Vimotorsport, il trevigiano Denny Zardo su Lola B99 Speed Motor, e, tra gli altri, il giovane ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Catania corse.

In E2Sc atteso l'esperto veterano Giovanni Cassibba, su CLW Mugen, Vincenzo e Francesco Conticelli rispettivamente su Osella Pa 30 Zytec da 3000 cc. e Osella Pa 2000, il reggino Antonino Iaria su Osella Pa 20 S della scuderia Vesuvio, il cosentino Antonio Ritacca su Radical Sr4, il siciliano Luigi Bruccoleri su Radical Prosport della Concordia, i catanzaresi Francesco Ferragina su Elia Avrio e Emanuele Greco su Osella Pa 2000 Evo. Tanto per fare alcuni nomi.

Agguerrito come sempre il gruppo CN con il padrone di casa Rosario Iaquina su Osella Pa 21 Evo, Luca Ligato su vettura gemella, i cosentini Silvio Reda e Emilio Scola rispettivamente su Osella Pa 20 AR della Cosenza corse e Osella Pa 20 S. Su Osella Pa 21 l'avvocato cosentino Franz Caruso, mentre il catanzarese Sandro Greco correrà su Osella Pa 21 Evo.

Tra i piloti locali esordio in RS Turbo per il cosentino Mattia Caruso su Mini Cooper: «sono all'esordio in questa classe – ha dichiarato Caruso – Il mio obiettivo è quello di crescere e accumulare chilometri in questa nuova sfida. E naturalmente divertirmi».

«L'attesa è finita oggi si parte – ha dichiarato il presidente della Morano Motorsport Francesco Stabile – Dopo mesi di preparativi cominciano le prove di ricognizione sul percorso della Salita Morano Campotenese. Tanti i piloti che, da tutte le parti d'Italia e anche dall'Estero, approdano per la prima volta nel nostro borgo. Tanti gli amici che dopo alcuni anni di assenza ritornano a correre sul nostro tracciato. Il mio saluto più affettuoso va a ai tanti amici che ci hanno sempre regalato la loro presenza ed hanno reso possibile tutto questo. Un ringraziamento particolare a tutti i membri della Morano Motorsport, i soci fondatori, quelli che, come me, si sono aggiunti l'anno scorso e naturalmente anche a coloro che, per vari motivi, non hanno potuto collaborare a pieno in questa ultima edizione. Se il sogno si è avverato è grazie al contributo di tutti. In attesa di sapere chi sarà il prossimo vincitore della VI Salita Morano Campotenese a nome di tutti i membri dell'associazione auguro a tutti un buon soggiorno a Morano».

Dal canto suo, il sindaco Nicolò De Bartolo ha inviato il suo auspicio: «è con sincero compiacimento che saluto la VI edizione della Morano Campotenese. Il grande lavoro compiuto quest'anno all'organizzazione, coronato dal prestigioso riconoscimento di validità della competizione per il Campionato Italiano Velocità Montagna (CIVM), proietta, finalmente, quest'evento sportivo nell'olimpo delle manifestazioni motoristiche del Paese e offre al nostro borgo la giusta visibilità mediatica, con significative e palesi ricadute sul tessuto economico.

Ringrazio l'A.S.D. Morano Motorsport per l'eccezionale impegno profuso in questa magnifica avventura e, al contempo, abbraccio gli appassionati e i tifosi che in questi giorni verranno a visitarci. A loro un cordiale benvenuto e l'invito a gustare le bellezze paesaggistiche, culturali e gastronomiche della nostra terra, augurando a tutti di trascorrere giorni felici e pregni di benevoli relazioni umane».

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.

Morano Calabro, domani le prove della sesta Morano-Campotenese

10 giugno 2016



Morano Calabro – Le verifiche tecniche e sportive di oggi hanno aperto ufficialmente la sesta edizione della cronoscalata Morano Campotenese, quarta tappa del Campionato Italiano Velocità Montagna. Il paesino di Morano, inserito nella classifica dei borghi più belli d'Italia, si è trasformato in un paddock all'aperto per questa straordinaria manifestazione sportiva, organizzata dalla Morano Motorsport in collaborazione con gli enti locali.

I 242 piloti iscritti si sono presentati dunque alle verifiche che determineranno l'elenco definitivo dei protagonisti delle prove e della gara, che si disputeranno entrambe in due manche. Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste.

Tanti i big che spingeranno sull'acceleratore in cerca del successo assoluto. Si riparte dal successo ottenuto nelle ultime tre edizioni dal catanese Domenico Cubeda (Osella PA 2000

Cubeda corse) detentore peraltro del record del tracciato (2'52"21).

Il siciliano fa parte del gruppo E2SC così come il sardo Omar Magliona (Norma M20 Cst Sport) e il campionissimo fiorentino Simone Faggioli su vettura gemella della Best Lap.

In gruppo E2SS da segnalare i locali Mirko Paletta su Gloria Kit Sila Racing e il cosentino Domenico Scola su Lola B99 Zytec Ionia corse. Tra i sicuri protagonisti anche il pugliese Francesco Leogrande su vettura gemella della Fasano Corse, il trentino Christian Merli su Osella Fa30 Vimotorsport, il trevigiano Denny Zardo su Lola B99 Speed Motor, e, tra gli altri, il giovane ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Catania corse.

In E2Sc atteso l'esperto veterano Giovanni Cassibba, su CLW Mugen, Vincenzo e Francesco Conticelli rispettivamente su Osella Pa 30 Zytec da 3000 cc. e Osella Pa 2000, il reggino Antonino Iaria su Osella Pa 20 S della scuderia Vesuvio, il cosentino Antonio Ritacca su Radical Sr4, il siciliano Luigi Bruccoleri su Radical Prosport della Concordia, i catanzaresi Francesco Ferragina su Elia Avrio e Emanuele Greco su Osella Pa 2000 Evo. Tanto per fare alcuni nomi.

Agguerrito come sempre il gruppo CN con il padrone di casa Rosario Iaquina su Osella Pa 21 Evo, Luca Ligato su vettura gemella, i cosentini Silvio Reda e Emilio Scola rispettivamente su Osella Pa 20 AR della Cosenza corse e Osella Pa 20 S. Su Osella Pa 21 l'avvocato cosentino Franz Caruso, mentre il catanzarese Sandro Greco correrà su Osella Pa 21 Evo.

Tra i piloti locali esordio in RS Turbo per il cosentino Mattia Caruso su Mini Cooper: «sono all'esordio in questa classe – ha dichiarato Caruso – Il mio obiettivo è quello di crescere e accumulare chilometri in questa nuova sfida. E naturalmente divertirmi».



Mattia Caruso

«L'attesa è finita oggi si parte – ha dichiarato il presidente della Morano Motorsport Francesco Stabile – Dopo mesi di preparativi cominciano le prove di ricognizione sul percorso della Salita Morano Campotenese. Tanti i piloti che, da tutte le parti d'Italia e anche dall'Estero, approdano per la prima volta nel nostro borgo. Tanti gli amici che dopo alcuni anni di assenza ritornano a correre sul nostro tracciato. Il mio saluto più affettuoso va a ai tanti amici che ci hanno sempre regalato la loro presenza ed hanno reso possibile tutto questo. Un ringraziamento particolare a tutti i membri della Morano Motorsport, i soci fondatori, quelli che, come me, si sono aggiunti l'anno scorso e naturalmente anche a coloro che, per vari motivi, non hanno potuto collaborare a pieno in questa ultima edizione. Se il sogno si è avverato è grazie al contributo di tutti. In attesa di sapere chi sarà il prossimo vincitore della VI Salita Morano Campotenese a nome di tutti i membri dell'associazione auguro a tutti un buon soggiorno a Morano».

Dal canto suo, il sindaco Nicolò De Bartolo ha inviato il suo auspicio: «è con sincero compiacimento che saluto la VI edizione della Morano Campotenese. Il grande lavoro compiuto quest'anno all'organizzazione, coronato dal prestigioso riconoscimento di validità della competizione per il Campionato Italiano Velocità Montagna (CIVM), proietta, finalmente, quest'evento sportivo nell'olimpo delle manifestazioni motoristiche del Paese e offre al nostro borgo la giusta visibilità mediatica, con significative e palesi ricadute sul tessuto economico.

Ringrazio l'A.S.D. Morano Motorsport per l'eccezionale impegno profuso in questa magnifica avventura e, al contempo, abbraccio gli appassionati e i tifosi che in questi giorni verranno a visitarci. A loro un cordiale benvenuto e l'invito a gustare le bellezze paesaggistiche, culturali e gastronomiche della nostra terra, augurando a tutti di trascorrere giorni felici e pregni di benevoli relazioni umane».

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.

Domani le verifiche della sesta Morano-Campotenese

Giovedì 09 Giugno 2016 17:36

Lo spettacolo accende i motori sul Pollino, per il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, massima serie Aci Sport. La cronoscalata Morano-Campotenese è pronta a entrare nel vivo con le verifiche tecniche e sportive che avranno luogo domani, venerdì, a partire dalle 15,30



presso il chiostro San Bernardino del caratteristico borgo calabrese.

Ufficializzato, intanto, l'elenco dei 244 piloti che parteciperanno a questo evento sportivo. Il record da battere, ottenuto nel 2013 da Domenico Cubeda (vincitore delle ultime tre edizioni), è 2'52"21, e c'è da giurare che il forte driver catanese lotterà per fare il poker a bordo della sua Osella PA 2000 Cubeda corse.

Tantissimi i protagonisti annunciati, numerosi i big dell'automobilismo in salita che si contenderanno il primo gradino del podio.

Oltre a Cubeda, il gruppo E2SC è composto da Omar Magliona, velocissimo pilota sardo a bordo di Norma M20 Cst Sport, e dal campionissimo fiorentino Simone Faggioli su vettura gemella griffata Best Lap.

In gruppo E2SS oltre ai locali Mirko Paletta su Gloria Kit Sila Racing e all'attesissimo giovane campione Domenico Scola su Lola B99 Zytec Ionia corse, si contenderanno un posto in prima fila il pugliese Francesco Leogrande su vettura gemella della Fasano Corse, il trentino Christian Merli su Osella Fa30 Vimotorsport, il trevigiano Denny Zardo su Lola B99 Speed Motor, e, tra gli altri, il giovane ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Catania corse.

In E2Sc atteso l'esperto veterano Giovanni Cassibba, su CLW Mugen, Vincenzo e Francesco Conticelli rispettivamente su Osella Pa 30 Zytec da 3000 cc. e Osella Pa 2000, il reggino Antonino Iaria su Osella Pa 20 S della scuderia Vesuvio, il cosentino Antonio Ritacca su Radical Sr4, il siciliano Luigi Bruccoleri su Radical Prosport della Concordia, i catanzaresi Francesco Ferragina su Elia Avrio e Emanuele Greco su Osella Pa 2000 Evo. Tanto per fare alcuni nomi.

Agguerrito come sempre il gruppo CN con il padrone di casa Rosario laquinta su Osella Pa 21 Evo, Luca Ligato su vettura gemella, i cosentini Silvio Reda e Emilio Scola rispettivamente su Osella Pa 20 AR della Cosenza corse e Osella Pa 20 S. Su Osella Pa 21 l'avvocato cosentino Franz Caruso, mentre il catanzarese Sandro Greco correrà su Osella Pa 21 Evo.

In GT attese le Porsche 996 e 997 di Vito Pace e Gabriele Mauro, mentre in E2SH spingeranno sull'acceleratore Marco Gramenzi su Alfa Romeo Ab Motorsport, Maurizio Iacoangeli su BMW M3 Vimotorsport.

Tra le E1 da segnalare tra i tanti esponenti della specialità l'ingegnere di Villapiana Giuseppe Aragona su Peugeot 106, il calabrese Natale Stabile su Alfa 147 GTA dell'Apulia corse, il pugliese Vitantonio Micoli su Renault 5 GTT, il napoletano Piero Nappi su Mitsubishi Evo e il laziale Maro Iacoangeli su BMW 320.

In gruppo A sfida tra Salvatore Fichera su Citroen Saxo, Francesco Urti su Alfa 147, Salvatore d'Amico su Clio RS della scuderia Etna, solo per fare alcuni nomi.

Gruppo N con tanti protagonisti, da Danilo Aceto su Peugeot 106 R Kronoracing a Antonio Lipari su 600, Eusebio Arduino su Polo GTI e Angelo Miccolis su Megane.

Tra le Racing Start Aspirate da segnalare Massimo Chimenti su 106, Giuseppe Ruffolo su 106 S16, Alfredo Mancaruso su Saxo VTS, Daniele Longo su 106, Giovanni Loffredo su Honda Civic. Racing start plus aspirate con il calabrese Gianluca Rodino su 106 New Generation Racing, Saverio Scerbo su Clio, Serafino Ghizzoni su New Clio. Mentre tra le RS Turbo spiccano il cosentino Mattia Caruso su Mini Cooper e il medico siciliano Serafino La Delfa su Opel corsa OPC. In RS turbo benzina Ivan Pezolla, Oronzo Montanaro su Mini Cooper e Andrea Arnone su Corsa Opc sono solo alcuni dei protagonisti. Infine, tra le bicilindriche, da segnalare le 500 di Danilo Procopio, Alfio Messina, Pietro Garritano e Angelo Mercuri, le 126 di Alfio Basile e Giuseppe Chioldi. Saranno presenti anche nove auto storiche.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di Gastronomia e musica nel Parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock

e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport.

La "6^a Salita Morano Campotenesese" fa rombare i motori: 240 gli iscritti!

Giovedì 09 Giugno 2016 14:22

Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la cronoscalata Morano-Campotenesese è stata inserita nel prestigioso calendario



del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Aci Sport. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino.

Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquinta (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012.

Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquinta, appunto, e il cosentino Domenico Scuola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Meri, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenesese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimi Scuola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock

e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.

Anno	Pilota	Vettura	GR./CL	Scuderia
2011	IAQUINTA ROSARIO	Osella PA21/S	CN-2000	NEW MEDIA EVENTI
2012	LEOGRANDE FRANCESCO	GLORIA CP10	E2/M-160	FASANO CORSE
2013	DOMENICO CUBEDA	OSELLA PA 2000	E2B/2000	CUBEDA CORSE
2014	DOMENICO CUBEDA	OSELLA PA 2000	E2B/2000	CUBEDA CORSE
2015	DOMENICO CUBEDA	OSELLA PA 2000	E2B/2000	CUBEDA CORSE

Sono 242 gli iscritti alla 6ª Salita Morano – Campotenese

9 giugno 2016 - IL QUARTO ROUND DEL TRICOLORE SALITA È DI SCENA IN CALABRIA CON I MIGLIORI PROTAGONISTI DELLA SPECIALITÀ PER L'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALLA MORANO MOTORSPORT. DOMANI LE VERIFICHE



MORANO CALABRO (CS) – Motori accesi questo fine settimana ancora in Calabria per la Salita Morano Campotenese, quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna organizzata dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino. Sono 242 gli iscritti per il prestigioso appuntamento in programma da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia su un percorso che metterà certamente in risalto le doti di guida degli specialisti della salita. 7,100 km di percorso, da effettuarsi su 2 sessioni di gara, con un dislivello tra partenza ed arrivo di 574 mt e pendenza media del 5.33 %.

Il programma entrerà nel vivo Venerdì, dalle 15 alle 19,30 quando si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiosco di San Bernardino. Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Domenica, alle 9,30 start della prima manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'intero week end sarà costellato da una serie di eventi collaterali che coniugano enogastronomia, musica e promozione territoriale.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato "Don Mimi" Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio.

Omar Magliona si presenta al quarto via ancora da leader tricolore e del gruppo E2SC sulla Norma M 20 FC Zytek curata dal Team Faggioli con cui il sardo della Scuderia CST Sport ha finora collezionato una vittoria ed un secondo a Fasano, dopo la terza piazza a Sarnano e lo zero in casella forzato di Verzegnis. Tornano in gara i due duellanti del continente sulle auto ufficiali, Simone Faggioli sulla Norma M 20 FC Zytek gommata Pirelli e Christian Merli su Osella FA 30 EVO con motore RPE con gomme Avon. Nella prima sfida italiana a Sarnano ha vinto il fiorentino di Best Lap, ma il trentino di Vimotorsport lo ha tallonato. Terzo incomodo sempre più incalzante il siciliano Domenico Cubeda che con l'Osella PA 2000 Honda a Fasano ha vinto gara 2 e si rilancia tra i maggiori protagonisti dell'Italiano. Il driver catanese si trova molto a suo agio a Morano, gara che al volante della sua inossidabile Osella ha conquistato dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario laquinta (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012. Tra le monoposto del gruppo E2SS presente l'alfiere del Trentino Team,

Adolfo Bottura che arriva in Calabria con l'Osella FA 30 curata dalla Fattorini Motorsport ma che non avrà vita facile perché i suoi diretti avversari saranno il nipote d'arte Domenico Scola che dinanzi al pubblico di casa venderà certamente cara la pelle su LOLA B99/50 ZYTEK per i colori della Ionia Corse di Giarre e ancora il recente dominatore della gara di BRNO in Repubblica Ceca Christian Merli, mentre tra le 2000 rilancia la sfida il giovane alfiere Catania Corse Samuele Cassibba al volante della Tatuus F.Master che dovrà vedersela con Sergio Ferraris su vettura gemella in gara con i colori della Speed Motor. In 1600 non vorrà certamente accontentarsi del successo di classe il catanese Orazio Maccarrone su Gloria CP7 della Catania Corse.

Tra le biposto sfida ai vertici ovviamente tra le 3000 dove i siciliani Giovanni Cassibba su CLW Wolf Mugen e Vincenzo Conticelli su Osella PA 30 Zytek, entrambi con grande bagaglio di esperienza ed entrambi in fase di affiatamento con la versione aggiornata delle rispettive auto. Dalla classe 2000 si attendono i maggiori assalti ai vertici del gruppo, soprattutto dai giovani, con l'umbro della Speed Motor Michele Fattorini in buona sintonia con l'ultima versione dell'Osella PA 2000 Honda appena aggiornata e con cui si è rivelato competitivo a Fasano, come aggressivo e determinato è stato il trapanese Francesco Conticelli Junior con la sua PA 2000 curata dal Team Faggioli, ma sta avanzando in fretta il riadattamento alle salite per l'agrigentino Luigi Bruccoleri, l'alfiere Concordia Motorsport in netta evoluzione sull'Osella PA 2000 made in CMS Racing Cars.

Nel combattutissimo gruppo CN il week end calabrese costituisce il campo di sfida privilegiato tra il giovane driver di Reggio Calabria Luca Ligato ed il potentino Achille Lombardi, entrambi sulle Osella PA 21 EVO, con cui il ragazzino alfiere Ionia Corse ha vinto la prova d'apertura, ma il lucano di AB Motorsport ha risposto con una coppia sul filo dei centesimi di secondo a Fasano. Dovrà trovare il giusto feeling con la vettura l'esperto calabrese Rosario laquinta con l'Osella PA 21 EVO, ma il driver di Castrovillari profondo conoscitore della Morano Campotenese sarà senz'altro ago della bilancia. Tra le performanti 3000 occhi puntati ovviamente su un altro Scola dal piede pesante, ovvero Emilio che farà valere la propria esperienza sulla Osella PA 20/S della siciliana Ionia Giarre Corse.

Tra le spettacolari GT, torna il leader Lucio Peruggini con la Ferrari 458 GT3 dell'AB Motorsport che dovrà vedersela con il siciliano Ignazio Cannavò sulla fida Lamborghini Gallardo GT3 della One Racing. Tra le E2SH occhi puntati sulla Alfa Romeo del teramano Marco Gramenzi alfiere di punta della AB Motorsport che certamente duellerà con il driver e preparatore romano Marco Iacoangeli reduce dai successi di Fasano e Verzegnis con la sempre performante BMW M3 con la quale formano un binomio perfetto.

In E1-E2SH Italia vorrà tornare protagonista il pesarese Ferdinando Cimarelli che vorrà recuperare il terreno perduto con l'Alfa 156 nei colori Team Racing Gubbio, mentre fra le 3000 occhi puntati sul tridente d'attacco composto dal romano Marco Iacoangeli sulla fida BMW 320i. Ritorna in gara il sempre incisivo portacolori della Scuderia Vesuvio Pietro Nappi con la spettacolare Mitsubishi Evo.

In Gruppo A il catanese campione in carica Salvatore D'Amico, alfiere della Scuderia Etna, dovrà difendersi dagli attacchi della trentina Gabriella Pedroni, vincitrice a Fasano con la Mitsubishi Lancer EVO, mentre in gruppo N, avranno campo libero i driver Renault Maurizio Perrotta, Angelo Miccolis e Francesco Colabello. In classe 1600 si prevede la consueta spettacolare bagarre tra le Peugeot 106 del lucano Rocco Errichetti ed Eugenio Marino, anche lui sulla 106 francese.

Si presenta colmo di sfide anche l'apprezzato gruppo Racing Start, dove in RS Turbo Benzina, il pugliese della Fasano Corse Oronzo Montanaro punta dritto a rinsaldare la leadership con la MINI John Cooper Works, con cui è reduce da una doppia vittoria, mentre il concittadino Ivan Pezzolla è in rapida fase di ottimizzazione per la sua MINI portacolori della Scuderia Vesuvio. A caccia di nuovi punti un altro fasanese come Giacomo Luzzi sempre sulla MINI bene in evidenza nell'esordio stagionale di Selva di Fasano.

Tra le Racing Start Plus Turbo sarà al suo esordio stagionale il catanese Serafino La Delfa con la Opel Corsa OPC. Tra le Racing Start aspirate sfida interna tra i compagni di scuderia Race Sport International l'abruzzese Giuliano Pirocco e leader Serafino Ghizzoni rispettivamente su Honda Civic Tipe R e Renault New Clio. Occhi puntati ovviamente su Antonio Scappa su Renault Clio R3 e Giovanni Loffredo su Honda Civic già vincitore di una gara a Fasano, poi ancora Giovanni Angelini e Roberto Chiavaroli sempre più in vista entrambi su Renault Clio.

- AciSport

CIVM, motori accesi in Calabria per la Salita Morano-Campotenese



Motori accesi questo fine settimana ancora in Calabria per la Salita Morano Campotenese, quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna organizzata dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino. Sono 242 gli iscritti per il prestigioso appuntamento in programma da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia su un percorso che metterà certamente in risalto le doti di guida degli specialisti della salita. 7.100 km di percorso, da effettuarsi su 2 sessioni di gara, con un dislivello tra partenza ed arrivo di 574 mt e pendenza media del 5.33 %.

Il programma entrerà nel vivo Venerdì, dalle 15 alle 19,30 quando si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Domenica, alle 9,30 start della prima manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'intero week end sarà costellato da una serie di eventi collaterali che coniugano enogastronomia, musica e promozione territoriale.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato "Don Mimi" Scolà, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio.

Omar Magliona si presenta al quarto via ancora da leader tricolore e del gruppo E25C sulla Norma M 20 FC Zytec curata dal Team Faggioli con cui il sardo della Scuderia CST Sport ha finora collezionato una vittoria ed un secondo a Fasano, dopo la terza piazza a Sarnano e lo zero in casella forzato di Verzegnis. Tornano in gara i due duellanti del continente sulle auto ufficiali, Simone Faggioli sulla Norma M 20 FC Zytec gommata Pirelli e Christian Merli su Osella FA 30 EVO con motore RPE con gomme Avon. Nella prima sfida italiana a Sarnano ha vinto il fiorentino di Best Lap, ma il trentino di Vimotorsport lo ha tallonato. Terzo incomodo sempre più incalzante il siciliano Domenico Cubeda che con l'Osella PA 2000 Honda a Fasano ha vinto gara 2 e si rilancia tra i maggiori protagonisti dell'Italiano. Il driver catanese si trova molto a suo agio a Morano, gara che al volante della sua inossidabile Osella ha conquistato dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario laquinta (Osella Pa 215) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012. Tra le monoposto del gruppo E25S presente l'alfiere del Trentino Team, Adolfo Bottura che arriva in Calabria con l'Osella FA 30 curata dalla Fattorini Motorsport ma che non avrà vita facile perché i suoi diretti avversari saranno il nipote d'arte Domenico Scolà che dinanzi al pubblico di casa venderà certamente cara la pelle su LOLA B99/50 ZYTEK per i colori della Ionia Corse di Giarre e ancora il recente dominatore della gara di BRNO in Repubblica Ceca Christian Merli, mentre tra le 2000 rilancia la sfida il giovane alfiere Catania

Corse Samuele Cassibba al volante della Tatuus F.Master che dovrà vedersela con Sergio Ferraris su vettura gemella in gara con i colori della Speed Motor. In 1600 non vorrà certamente accontentarsi del successo di classe il catanese Orazio Maccarrone su Gloria CP7 della Catania Corse.

Tra le biposto sfida ai vertici ovviamente tra le 3000 dove i siciliani Giovanni Cassibba su CLW Wolf Mugen e Vincenzo Conticelli su Osella PA 30 Zytec, entrambi con grande bagaglio di esperienza ed entrambi in fase di affiatamento con la versione aggiornata delle rispettive auto. Dalla classe 2000 si attendono i maggiori assalti ai vertici del gruppo, soprattutto dai giovani, con l'umbrò della Speed Motor Michele

Fattorini in buona sintonia con l'ultima versione dell'Osella PA 2000 Honda appena aggiornata e con cui si è rivelato competitivo a Fasano, come aggressivo è determinato è stato il trapanese Francesco Conticelli Junior con la sua PA 2000 curata dal Team Faggioli, ma sta avanzando in fretta il riadattamento alle salite per l'agrigentino Luigi Bruccoleri, l'alfiere Concordia Motorsport in netta evoluzione sull'Osella PA 2000 made in CMS Racing Cars.

Nel combattutissimo gruppo CN il week end calabrese costituisce il campo di sfida privilegiato tra il giovane driver di Reggio Calabria Luca Ligato ed il potentino Achille Lombardi, entrambi sulle Osella PA 21 EVO, con cui il reggino alfiere Jonia Corse ha vinto la prova d'apertura, ma il lucano di AB Motorsport ha risposto con una doppietta sul filo dei centesimi di secondo a Fasano. Dovrà trovare il giusto feeling con la vettura l'esperto calabrese Rosario laquinta con l'Osella PA 21 EVO, ma il driver di Castrovillari profondo conoscitore della Morano Campotenese sarà senz'altro ago della bilancia. Tra le performanti 3000 occhi puntati ovviamente su un altro Scolà dal piede pesante, ovvero Emilio che farà valere la propria esperienza sulla Osella PA 20/S della siciliana Ionia Giarre Corse.

Tra le spettacolari GT, torna il leader Lucio Peruggini con la Ferrari 458 GT3 dell'AB Motorsport che dovrà vedersela con il siciliano Ignazio Cannavò sulla fida Lamborghini Gallardo GT3 della One Racing. Tra le E25H occhi puntati sulla Alfa Romeo del teramano Marco Gramenzi alfiere di punta della AB Motorsport che certamente duellerà con il driver e preparatore romano Marco Iacoangeli reduce dai successi di Fasano e Verzegnis con la sempre performante BMW M3 con la quale formano un binomio perfetto.

In E1-E25H Italia vorrà tornare protagonista il pesarese Ferdinando Cimarelli che vorrà recuperare il terreno perduto con l'Alfa 156 nei colori Team Racing Gubbio, mentre fra le 3000 occhi puntati sul tridente d'attacco composto dal romano Marco Iacoangeli sulla fida BMW 320i. Ritorna in gara il sempre incisivo portacolori della Scuderia Vesuvio Pietro Nappi con la spettacolare Mitsubishi Evo.

In Gruppo A il catanese campione in carica Salvatore D'Amico, alfiere della Scuderia Etna, dovrà difendersi dagli attacchi della trentina Gabriella Pedroni, vincitrice a Fasano con la Mitsubishi Lancer EVO, mentre in gruppo N, avranno campo libero i driver Renault Maurizio Perrotta, Angelo Miccolis e Francesco Colabello. In classe 1600 si prevede la consueta spettacolare bagarre tra le Peugeot 106 del lucano Rocco Errichetti ed Eugenio Marino, anche lui sulla 106 francese.

Si presenta colmo di sfide anche l'apprezzato gruppo Racing Start, dove in RS Turbo Benzina, il pugliese della Fasano Corse Oronzo Montanaro punta dritto a rinsaldare la leadership con la MINI John Cooper Works, con cui è reduce da una doppia vittoria, mentre il concittadino Ivan Pezzolla è in rapida fase di ottimizzazione per la sua MINI portacolori della Scuderia Vesuvio. A caccia di nuovi punti un altro fasanese come Giacomo Liuzzi sempre sulla MINI bene in evidenza nell'esordio stagionale di Selva di Fasano.

Tra le Racing Start Plus Turbo sarà al suo esordio stagionale il catanese Serafino La Delfa con la Opel Corsa OPC. Tra le Racing Start aspirate sfida interna tra i compagni di scuderia Race Sport International l'abruzzese Giuliano Pirocco e leader Serafino Ghizzoni rispettivamente su Honda Civic Tipe R e Renault

New Clio. Occhi puntati ovviamente su Antonio Scappa su Renault Clio R3 e Giovanni Loffredo su Honda Civic già vincitore di una gara a Fasano, poi ancora Giovanni Angelini e Roberto Chiavaroli sempre più in vista entrambi su Renault Clio.



DOMENICO CUBEDA osella Pa 2000 # 22 (Sc Cubeda Corse)

Domani le verifiche della sesta Morano-Campotenese

Publicato da iltornante.it in Salita 9 giugno 2016 0

Ha inizio il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna con i migliori esponenti dell'automobilismo in salita. Sono 244 gli iscritti.

Morano Calabro (CS) 09 giugno 2016. Lo spettacolo accende i motori sul Pollino, per il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, massima serie Aci Sport. La cronoscalata Morano-Campotenese è pronta a entrare nel vivo con le verifiche tecniche e sportive che avranno luogo domani, venerdì, a partire dalle 15,30 presso il chiostro San Bernardino del caratteristico borgo calabrese.

Ufficializzato, intanto, l'elenco dei 244 piloti che parteciperanno a questo evento sportivo. Il record da battere, ottenuto nel 2013 da Domenico Cubeda (vincitore delle ultime tre edizioni), è 2'52"21, e c'è da giurare che il forte driver catanese lotterà per fare il poker a bordo della sua Osella PA 2000 Cubeda corse. Tantissimi i protagonisti annunciati, numerosi i big dell'automobilismo in salita che si contenderanno il primo gradino del podio.

Oltre a Cubeda, il gruppo E2SC è composto da Omar Magliona, velocissimo pilota sardo a bordo di Norma M20 Cst Sport, e dal campionissimo fiorentino Simone Faggioli su vettura gemella griffata Best Lap.

In gruppo E2SS oltre ai locali Mirko Paletta su Gloria Kit Sila Racing e all'attesissimo giovane campione Domenico Scola su Lola B99 Zytec Ionia corse, si contenderanno un posto in prima fila il pugliese Francesco Leogrande su vettura gemella della Fasano Corse, il trentino Christian Merli su Osella Fa30 Vimotorsport, il trevigiano Denny Zardo su Lola B99 Speed Motor, e, tra gli altri, il giovane ragusano Samuele Cassibba su Tabius Master Catania corse.

In E2Sc atteso l'esperto veterano Giovanni Cassibba, su CLW Mugen, Vincenzo e Francesco Conticelli rispettivamente su Osella Pa 30 Zytec da 3000 cc. e Osella Pa 2000, il reggino Antonino Iaria su Osella Pa 20 S della scuderia Vesuvio, il cosentino Antonio Ritacca su Radical Sr4, il siciliano Luigi Bruccoleri su Radical Prosport della Concordia, i catanzaresi Francesco Ferragina su Elia Avrio e Emanuele Greco su Osella Pa 2000 Evo. Tanto per fare alcuni nomi.

Agguerrito come sempre il gruppo CN con il padrone di casa Rosario Iaquina su Osella Pa 21 Evo, Luca Ligato su vettura gemella, i cosentini Silvio Reda e Emilio Scola rispettivamente su Osella Pa 20 AR della Cosenza corse e Osella Pa 20 S. Su Osella Pa 21 l'avvocato cosentino Franz Caruso, mentre il catanzarese Sandro Greco correrà su Osella Pa 21 Evo.

In GT attese le Porsche 996 e 997 di Vito Pace e Gabriele Mauro, mentre in E2SH spingeranno sull'acceleratore Marco Gramenzi su Alfa Romeo Ab Motorsport, Maurizio Iacoangeli su BMW M3 Vimotorsport.

Tra le E1 da segnalare tra i tanti esponenti della specialità l'ingegnere di Villapiana Giuseppe Aragona su Peugeot 106, il calabrese Natale Stabile su Alfa 147 GTA dell'Apulia corse, il pugliese Vitantonio Micoli su Renault 5 GTT, il napoletano Piero Nappi su Mitsubishi Evo e il laziale Maro Iacoangeli su BMW 320.

In gruppo A sfida tra Salvatore Fichera su Citroen Saxo, Francesco Urti su Alfa 147, Salvatore d'Amico su Clio RS della scuderia Etna, solo per fare alcuni nomi.

Gruppo N con tanti protagonisti, da Danilo Aceto su Peugeot 106 R Kronoracing a Antonio Lipari su 600, Eusebio Arduino su Polo GTI e Angelo Miccolis su Megane.

Tra le Racing Start Aspirate da segnalare Massimo Chimenti su 106, Giuseppe Ruffolo su 106 S16, Alfredo Mancarusu su Saxo VTS, Daniele Longo su 106, Giovanni Loffredo su Honda Civic. Racing start plus aspirate con il calabrese Gianluca Rodino su 106 New Generation Racing, Saverio Scerbo su Clio, Serafino Ghizzoni su New Clio. Mentre tra le RS Turbo spiccano il cosentino Mattia Caruso su Mini Cooper e il medico siciliano Serafino La Delfa su Opel corsa OPC. In RS turbo benzina Ivan Pezolla, Oronzo Montanaro su Mini Cooper e Andrea Arnone su Corsa Opc sono solo alcuni dei protagonisti.

Infine, tra le bicilindriche, da segnalare le 500 di Danilo Procopio, Alfio Messina, Pietro Garritano e Angelo Mercuri, le 126 di Alfio Basile e Giuseppe Chiodi. Saranno presenti anche nove auto storiche.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di Gastronomia e musica nel Parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport.

Domani le verifiche della sesta Morano Campotenese

Ha inizio il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna con i migliori esponenti dell'automobilismo in salita. Sono 244 gli iscritti



Lo spettacolo accende i motori sul Pollino, per il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, massima serie Acì Sport. La cronoscalata Morano-Campotenese è pronta a entrare nel vivo con le verifiche tecniche e sportive che avranno luogo domani, venerdì, a partire dalle 15,30 presso il chiostro San Bernardino del caratteristico borgo calabrese.

Ufficializzato, intanto, l'elenco dei 244 piloti che parteciperanno a questo evento sportivo. Il record da battere, ottenuto nel 2013 da Domenico Cubeda (vincitore delle ultime tre edizioni), è 2'52"21, e c'è da giurare che il forte driver catanese lotterà per fare il poker a bordo della sua Osella PA 2000 Cubeda corse. Tantissimi i protagonisti annunciati, numerosi i big dell'automobilismo in salita che si contenderanno il primo gradino del podio.

Oltre a Cubeda, il gruppo E2SC è composto da Omar Magliona, velocissimo pilota sardo a bordo di Norma M20 Cst Sport, e dal campionissimo fiorentino Simone Faggioli su vettura gemella griffata Best Lap.

In gruppo E2SS oltre ai locali Mirko Paletta su Gloria Kit Sila Racing e all'attesissimo giovane campione Domenico Scola su Lola B99 Zytec Ionia corse, si contenderanno un posto in prima fila il pugliese Francesco Leogrande su vettura gemella della Fasano Corse, il trentino Christian Merli su Osella Fa30 Vimotorsport, il trevigiano Denny Zardo su Lola B99

Speed Motor, e, tra gli altri, il giovane ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Catania corse.

In E2Sc atteso l'esperto veterano Giovanni Cassibba, su CLW Mugen, Vincenzo e Francesco Conticelli rispettivamente su Osella Pa 30 Zytec da 3000 cc. e Osella Pa 2000, il reggino Antonino Iaria su Osella Pa 20 S della scuderia Vesuvio, il cosentino Antonio Ritacca su Radical Sr4, il siciliano Luigi Bruccoleri su Radical Prosport della Concordia, i catanzaresi Francesco Ferragina su Elia Avrio e Emanuele Greco su Osella Pa 2000 Evo. Tanto per fare alcuni nomi.

Agguerrito come sempre il gruppo CN con il padrone di casa Rosario Iaquina su Osella Pa 21 Evo, Luca Ligato su vettura gemella, i cosentini Silvio Reda e Emilio Scola rispettivamente su Osella Pa 20 AR della Cosenza corse e Osella Pa 20 S. Su Osella Pa 21 l'avvocato cosentino Franz Caruso, mentre il catanzarese Sandro Greco correrà su Osella Pa 21 Evo.

In GT attese le Porsche 996 e 997 di Vito Pace e Gabriele Mauro, mentre in E2SH spingeranno sull'acceleratore Marco Gramenzi su Alfa Romeo Ab Motorsport, Maurizio Iacoangeli su BMW M3 Vimotorsport.

Tra le E1 da segnalare tra i tanti esponenti della specialità l'ingegnere di Villapiana Giuseppe Aragona su Peugeot 106, il calabrese Natale Stabile su Alfa 147 GTA dell'Apulia corse, il pugliese Vitantonio Micoli su Renault 5 GTT, il napoletano

Piero Nappi su Mitsubishi Evo e il laziale Maro Iacoangeli su BMW 320.

In gruppo A sfida tra Salvatore Fichera su Citroen Saxo, Francesco Urti su Alfa 147, Salvatore d'Amico su Clio RS della scuderia Etna, solo per fare alcuni nomi.

Gruppo N con tanti protagonisti, da Danilo Aceto su Peugeot 106 R Kronoracing a Antonio Lipari su 600, Eusebio Arduino su Polo GT1 e Angelo Miccolis su Megane.

Tra le Racing Start Aspirate da segnalare Massimo Chimenti su 106, Giuseppe Ruffolo su 106 S16, Alfredo Mancaruso su Saxo VTS, Daniele Longo su 106, Giovanni Loffredo su Honda Civic. Racing start plus aspirate con il calabrese Gianluca Rodino su 106 New Generation Racing, Saverio Scerbo su Clio, Serafino Ghizzoni su New Clio. Mentre tra le RS Turbo spiccano il cosentino Mattia Caruso su Mini Cooper e il medico siciliano Serafino La Delfa su Opel corsa OPC. In RS turbo benzina Ivan Pezolla, Oronzo Montanaro su Mini Cooper e Andrea Arnone su Corsa Opc sono solo alcuni dei protagonisti.

Infine, tra le bicilindriche, da segnalare le 500 di Danilo Procopio, Alfio Messina, Pietro Garritano e Angelo Mercuri, le 126 di Alfio Basile e Giuseppe Chiodi. Saranno presenti anche nove auto storiche.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) - Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro - Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro - Galleria Le

Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di Gastronomia e musica nel Parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero - Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport.

HOME

CRONACA

POLITICA

ATTUALITA'

SPORT

SANITA'

EVENTI&CULTURA

SCUOLA

REGIONE

RUBRICHE

VIDEO

CONTATTACI

SPORT

Domani 10 Giugno le verifiche della sesta Morano- Campotenesese

Lo spettacolo accende i motori sul Pollino, per il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, massima serie Aci Sport. La cronoscalata Morano-Campotenesese è pronta a

entrare nel vivo con le verifiche tecniche e sportive che avranno luogo domani, venerdì, a



Ufficializzato, intanto, l'elenco dei 244 piloti che parteciperanno a questo evento sportivo. Il record da battere, ottenuto nel 2013 da Domenico Cubeda (vincitore delle ultime tre edizioni), è 2'52"21, e c'è da giurare che il forte driver catanese lotterà per fare il poker a bordo della sua Osella PA 2000 Cubeda corse. Tantissimi i protagonisti annunciati, numerosi i big dell'automobilismo in salita che si contenderanno il primo gradino del podio.

Oltre a Cubeda, il gruppo E2SC è composto da Omar Magliona, velocissimo pilota sardo a bordo di Norma M20 Cst Sport, e dal campionissimo fiorentino Simone Faggioli su vettura gemella griffata Best Lap.

In gruppo E2SS oltre ai locali Mirko Paletta su Gloria Kit Sila Racing e all'attesissimo giovane campione Domenico Scola su Lola B99 Zytec Ionia corse, si contenderanno un posto in prima fila il pugliese Francesco Leogrande su vettura gemella della Fasano Corse, il trentino Christian Merli su Osella Fa30 Vimotorsport, il trevigiano Denny Zardo su Lola B99 Speed Motor, e, tra gli altri, il giovane ragusano Samuele Cassibba su Tatuus Master Catania corse.

In E2Sc atteso l'esperto veterano Giovanni Cassibba, su CLW Mugen, Vincenzo e Francesco Conticelli rispettivamente su Osella Pa 30 Zytec da 3000 cc. e Osella Pa 2000, il reggino Antonino Iaria su Osella Pa 20 S della scuderia Vesuvio, il cosentino Antonio Ritacca su Radical Sr4, il



Agguerrito come sempre il gruppo CN con il padrone di casa Rosario Iaquina su Osella Pa 21 Evo, Luca Ligato su vettura gemella, i cosentini Silvio Reda e Emilio Scola rispettivamente su Osella Pa 20 AR della Cosenza corse e Osella Pa 20 S. Su Osella Pa 21 l'avvocato cosentino Franz Caruso, mentre il catanzarese Sandro Greco correrà su Osella Pa 21 Evo.

In GT attese le Porsche 996 e 997 di Vito Pace e Gabriele Mauro, mentre in E2SH spingeranno sull'acceleratore Marco Gramenzi su Alfa Romeo Ab Motorsport, Maurizio Iacoangeli su BMW M3 Vimotorsport.

Tra le E1 da segnalare tra i tanti esponenti della specialità l'ingegnere di Villapiana Giuseppe Aragona su Peugeot 106, il calabrese Natale Stabile su Alfa 147 GTA dell'Apulia corse, il pugliese Vitantonio Micoli su Renault 5 GTT, il napoletano Piero Nappi su Mitsubishi Evo e il laziale Maro Iacoangeli su BMW 320.

In gruppo A sfida tra Salvatore Fichera su Citroen Saxo, Francesco Urti su Alfa 147, Salvatore d'Amico su Clio RS della scuderia Etna, solo per fare alcuni nomi.

Gruppo N con tanti protagonisti, da Danilo Aceto su Peugeot 106 R Kronoracing a Antonio Lipari su 600, Eusebio Arduino su Polo GTI e Angelo Miccolis su Megane.

Tra le Racing Start Aspirate da segnalare Massimo Chimenti su 106, Giuseppe Ruffolo su 106 S16, Alfredo Mancaruso su Saxo VTS, Daniele Longo su 106, Giovanni Loffredo su Honda Civic. Racing start plus aspirate con il calabrese Gianluca Rodino su 106 New Generation Racing, Saverio Scerbo su Clio, Serafino Ghizzoni su New Clio. Mentre tra le RS Turbo spiccano il cosentino Mattia Caruso su Mini Cooper e il medico siciliano Serafino La Delfa su Opel corsa OPC. In RS turbo benzina Ivan Pezolla, Oronzo Montanaro su Mini Cooper e Andrea Arnone su Corsa Opc sono solo alcuni dei protagonisti.



storiche.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di Gastronomia e musica nel Parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock

e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport.

Condividi:



Potrebbe piacerti anche



Domani le verifiche della sesta Morano-Campotenese



MORANO – (Comunicato stampa) Lo spettacolo accende i motori sul Pollino, per il quarto round del Campionato Italiano Velocità Montagna, massima serie Aci Sport. La cronoscalata Morano-Campotenese è pronta a entrare nel vivo con le verifiche tecniche e sportive che avranno luogo domani, venerdì, a partire dalle 15,30 presso il chiostro San Bernardino del caratteristico borgo calabrese.

Ufficializzato, intanto, l'elenco dei 244 piloti che parteciperanno a questo evento sportivo. Il record da battere, ottenuto nel 2013 da Domenico Cubeda (vincitore delle ultime tre edizioni), è 2'52"21, e c'è da giurare che il forte driver catanese lotterà per fare il poker a bordo della sua Osella PA 2000 Cubeda corse. Tantissimi i protagonisti annunciati, numerosi i big dell'automobilismo in salita che si contenderanno il primo gradino del podio.

Oltre a Cubeda, il gruppo E2SC è composto da Omar Magliona, velocissimo pilota sardo a bordo di Norma M20 Cst Sport, e dal campionissimo fiorentino Simone Faggioli su vettura gemella griffata Best Lap.

In gruppo E2SS oltre ai locali Mirko Paletta su Gloria Kit Sila Racing e all'attesissimo giovane campione Domenico Scola su Lola B99 Zytec Ionia corse, si contenderanno un posto in prima fila il pugliese Francesco Leoarande su vettura gemella della Fasano Corse. Il trentino Christian Ferragina su Elia Avrio e Emanuele Greco su Osella Pa 2000 Evo. Tanto per fare alcuni nomi.

Agguerrito come sempre il gruppo CN con il padrone di casa Rosario Iaquina su Osella Pa 21 Evo, Luca Ligato su vettura gemella, i cosentini Silvio Reda e Emilio Scola rispettivamente su Osella Pa 20 AR della Cosenza corse e Osella Pa 20 S. Su Osella Pa 21 l'avvocato cosentino Franz Caruso, mentre il catanzarese Sandro Greco correrà su Osella Pa 21 Evo.

In GT attese le Porsche 996 e 997 di Vito Pace e Gabriele Mauro, mentre in E2SH spingeranno sull'acceleratore Marco Gramenzi su Alfa Romeo Ab Motorsport, Maurizio Iacoangeli su BMW M3 Vimotorsport.

Tra le E1 da segnalare tra i tanti esponenti della specialità l'ingegnere di Villapiana Giuseppe Aragona su Peugeot 106, il calabrese Natale Stabile su Alfa 147 GTA dell'Apulia corse, il pugliese Vitantonio Micoli su Renault 5 GTT, il napoletano Piero Nappi su Mitsubishi Evo e il laziale Maro Iacoangeli su BMW 320.

In gruppo A sfida tra Salvatore Fichera su Citroen Saxo, Francesco Urti su Alfa 147, Salvatore d'Amico su Clio RS della scuderia Etna, solo per fare alcuni nomi.

Gruppo N con tanti protagonisti, da Danilo Aceto su Peugeot 106 R Kronoracing a Antonio Lipari su 600, Eusebio Arduino su Polo GTI e Angelo Miccolis su Megane.

Tra le Racing Start Aspirate da segnalare Massimo Chimenti su 106, Giuseppe Ruffolo su 106 S16, Alfredo Mancaruso su Saxo VTS, Daniele Longo su 106, Giovanni Loffredo su Honda Civic. Racing start plus aspirate con il calabrese Gianluca Rodino su 106 New Generation Racing, Saverio Scerbo su Clio, Serafino Ghizzoni su New Clio. Mentre tra le RS Turbo spiccano il cosentino Mattia Caruso su Mini Cooper e il medico siciliano Serafino La Delfa su Opel corsa OPC. In RS turbo benzina Ivan Pezolla, Oronzo Montanaro su Mini Cooper e Andrea Arnone su Corsa Opc sono solo alcuni dei protagonisti.

Infine, tra le bicilindriche, da segnalare le 500 di Danilo Procopio, Alfio Messina, Pietro Garritano e Angelo Mercuri, le 126 di Alfio Basile e Giuseppe Chiodi. Saranno presenti anche nove auto storiche.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

242 gli iscritti alla Morano Campotenesese

9 giugno 2016 Cronoscalate / Slalom



Il quarto round del tricolore Salita è di scena in Calabria con i migliori protagonisti della specialità per l'appuntamento organizzato dalla Morano Motorsport. Domani le verifiche

per la Salita Morano Campotenesese, quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna organizzata dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino. Sono 242 gli iscritti per il prestigioso appuntamento in programma da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia su un percorso che metterà certamente in risalto le doti di guida degli specialisti della salita. 7,100 km di percorso, da effettuarsi su 2 sessioni di gara, con un dislivello tra partenza ed arrivo di 574 mt e pendenza media del 5.33 %.

Il programma entrerà nel vivo Venerdì, dalle 15 alle 19,30 quando si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Domenica, alle 9,30 start della prima manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'intero week end sarà costellato da una serie di eventi collaterali che coniugano enogastronomia, musica e promozione territoriale.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato "Don Mimi" Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio.

Omar Magliona si presenta al quarto via ancora da leader tricolore e del gruppo E2SC sulla Norma M 20 FC Zytek curata dal Team Faggioli con cui il sardo della Scuderia CST Sport ha finora

collezionato una vittoria ed un secondo a Fasano, dopo la terza piazza a Sarnano e lo zero in casella forzato di Verzegnis. Tornano in gara i due duellanti del continente sulle auto ufficiali, Simone Faggioli sulla Norma M 20 FC Zytek gommata Pirelli e Christian Merli su Osella FA 30 EVO con motore RPE con gomme Avon. Nella prima sfida italiana a Sarnano ha vinto il fiorentino di Best Lap, ma il trentino di Vimotorsport lo ha tallonato. Terzo incomodo sempre più incalzante il siciliano Domenico Cubeda che con l'Osella PA 2000 Honda a Fasano ha vinto gara 2 e si rilancia tra i maggiori protagonisti dell'Italiano. Il driver catanese si trova molto a suo agio a Morano, gara che al volante della sua inossidabile Osella ha conquistato dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquina (Osella Pa 215) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012. Tra le monoposto del gruppo E2SS presente l'alfiere del Trentino Team, Adolfo Bottura che arriva in Calabria con l'Osella FA 30 curata dalla Fattorini Motorsport ma che non avrà vita facile perché i suoi diretti avversari saranno il nipote d'arte Domenico Scola che

dinanzi al pubblico di casa venderà certamente cara la pelle su LOLA B99/50 ZYTEK per i colori della Ionia Corse di Giarre e ancora il recente dominatore della gara di BRNO in Repubblica Ceca Christian Merli, mentre tra le 2000 rilancia la sfida il giovane alfiere Catania Corse Samuele Cassibba al volante della Tatuus F.Master che dovrà vedersela con Sergio Ferraris su vettura gemella in gara con i colori della Speed Motor. In 1600 non vorrà certamente accontentarsi del successo di classe il catanese Orazio Maccarrone su Gloria CP7 della Catania Corse.

Tra le biposto sfida ai vertici ovviamente tra le 3000 dove i siciliani Giovanni Cassibba su CLW Wolf Mugen e Vincenzo Conticelli su Osella PA 30 Zytek, entrambi con grande bagaglio di esperienza ed entrambi in fase di affiatamento con la versione aggiornata delle rispettive auto. Dalla classe 2000 si attendono i maggiori assalti ai vertici del gruppo, soprattutto dai giovani, con l'umbro della Speed Motor Michele Fattorini in buona sintonia con l'ultima versione dell'Osella PA 2000 Honda appena aggiornata e con cui si è rivelato competitivo a Fasano, come aggressivo e determinato è stato il trapanese Francesco Conticelli Junior con la sua PA 2000 curata dal Team Faggioli, ma sta avanzando in fretta il riadattamento alle salite per l'agrigentino Luigi Bruccoleri, l'alfiere Concordia Motorsport in netta evoluzione sull'Osella PA 2000 made in CMS Racing Cars.

Nel combattutissimo gruppo CN il week end calabrese costituisce il campo di sfida privilegiato tra il giovane driver locale Luca Ligato ed il potentino Achille Lombardi, entrambi sulle Osella PA 21 EVO, con cui il reggino alfiere Ionia Corse ha vinto la prova d'apertura, ma il lucano di AB Motorsport ha risposto con una doppietta sul filo dei centesimi di secondo a Fasano. Dovrà trovare il giusto feeling con la vettura l'esperto calabrese Rosario Iaquina con l'Osella PA 21 EVO, ma il driver di Castrovillari profondo conoscitore della Morano Campotenesese sarà senz'altro ago della

bilancia. Tra le performanti 3000 occhi puntati ovviamente su un altro Scola dal piede pesante, ovvero Emilio che farà valere la propria esperienza sulla Osella PA 20/5 della siciliana Ionia Giarre Corse.

Tra le spettacolari GT, torna il leader Lucio Peruggini con la Ferrari 458 GT3 dell'AB Motorsport che dovrà vedersela con il siciliano Ignazio Cannavò sulla fida Lamborghini Gallardo GT3 della One Racing. Tra le E2SH occhi puntati sulla Alfa Romeo del teramano Marco Gramenzi alfiere di punta della AB Motorsport che certamente duellerà con il driver e preparatore romano Marco Iacoangeli reduce dai successi di Fasano e Verzegnis con la sempre performante BMW M3 con la quale formano un binomio perfetto.

In E1-E2SH Italia vorrà tornare protagonista il pesarese Ferdinando Cimarelli che vorrà recuperare il terreno perduto con l'Alfa 156 nei colori Team Racing Gubbio, mentre fra le 3000

occhi puntati sul tridente d'attacco composto dal romano Marco Iacoangeli sulla fida BMW 320i. Ritorna in gara il sempre incisivo portacolori della Scuderia Vesuvio Pietro Nappi con la spettacolare Mitsubishi Evo.

In Gruppo A il catanese campione in carica Salvatore D'Amico, alfiere della Scuderia Etna, dovrà difendersi dagli attacchi della trentina Gabriella Pedroni, vincitrice a Fasano con la Mitsubishi Lancer EVO, mentre in gruppo N, avranno campo libero i driver Renault Maurizio Perrotta, Angelo Miccolis e Francesco Colabello. In classe 1600 si prevede la consueta spettacolare bagarre tra le Peugeot 106 del lucano Rocco Errichetti ed Eugenio Marino, anche lui sulla 106 francese.

Sono 242 gli iscritti alla 6ª Salita Morano – Campotenese

9 giugno 2016 - IL QUARTO ROUND DEL TRICOLORE SALITA È DI SCENA IN CALABRIA CON I MIGLIORI PROTAGONISTI DELLA SPECIALITÀ PER L'APPUNTAMENTO ORGANIZZATO DALLA MORANO MOTORSPORT. DOMANI LE VERIFICHE



MORANO CALABRO (CS) – Motori accesi questo fine settimana ancora in Calabria per la Salita Morano Campotenese, quarta prova del Campionato Italiano Velocità Montagna organizzata dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino. Sono 242 gli iscritti per il prestigioso appuntamento in programma da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia su un percorso che metterà certamente in risalto le doti di guida degli specialisti della salita. 7,100 km di percorso, da effettuarsi su 2 sessioni di gara, con un dislivello tra partenza ed arrivo di 574 mt e pendenza media del 5.33 %.

Il programma entrerà nel vivo Venerdì, dalle 15 alle 19,30 quando si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Domenica, alle 9,30 start della prima manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock. L'intero week end sarà costellato da una serie di eventi collaterali che coniugano enogastronomia, musica e promozione territoriale.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato "Don Mimi" Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio.

Omar Magliona si presenta al quarto via ancora da leader tricolore e del gruppo E2SC sulla Norma M 20 FC Zytec curata dal Team Faggioli con cui il sardo della Scuderia CST Sport ha finora collezionato una vittoria ed un secondo a Fasano, dopo la terza piazza a Sarnano e lo zero in casella forzato di Verzegnis. Tornano in gara i due duellanti del continente sulle auto ufficiali, Simone Faggioli sulla Norma M 20 FC Zytec gommata Pirelli e Christian Merli su Osella FA 30 EVO con motore RPE con gomme Avon. Nella prima sfida italiana a Sarnano ha vinto il fiorentino di Best Lap, ma il trentino di Vimotorsport lo ha tallonato. Terzo incomodo sempre più incalzante il siciliano Domenico Cubeda che con l'Osella PA 2000 Honda a Fasano ha vinto gara 2 e si rilancia tra i maggiori protagonisti dell'italiano. Il driver catanese si trova molto a suo agio a Morano, gara che al volante della sua inossidabile Osella ha conquistato dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario laquinta (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012. Tra le monoposto del gruppo E2SS presente l'alfiere del Trentino Team, Adolfo Bottura che arriva in Calabria con l'Osella FA 30 curata dalla Fattorini Motorsport ma che non avrà vita facile perché i suoi diretti avversari saranno il nipote d'arte Domenico Scola che dinanzi al pubblico di casa venderà certamente cara la pelle su LOLA B99/50 ZYTEK per i colori della Ionia Corse di Giarre e ancora il recente dominatore della gara di BRNO in Repubblica Ceca Christian Merli, mentre tra le 2000 rilancia la sfida il giovane alfiere Catania Corse Samuele Cassibba al volante della Tatuus F.Master che dovrà vedersela con Sergio Ferraris su vettura gemella in gara con i colori della Speed Motor. In 1600 non vorrà certamente accontentarsi del successo di classe il catanese Orazio Maccarrone su Gloria CP7 della Catania Corse.

Tra le biposto sfida ai vertici ovviamente tra le 3000 dove i siciliani Giovanni Cassibba su CLW Wolf Mugen e Vincenzo Conticelli su Osella PA 30 Zytec, entrambi con grande bagaglio di esperienza ed entrambi in fase di affiatamento con la versione aggiornata delle rispettive auto. Dalla classe 2000 si attendono i maggiori assalti ai vertici del gruppo, soprattutto dai giovani, con l'umbrò della Speed Motor Michele Fattorini in buona sintonia con l'ultima versione dell'Osella PA 2000 Honda appena aggiornata e con cui si è rivelato competitivo a Fasano, come aggressivo e determinato è stato il trapanese Francesco Conticelli Junior con la sua PA 2000 curata dal Team Faggioli, ma sta avanzando in fretta il riadattamento alle salite per l'agrigentino Luigi Bruccoleri, l'alfiere Concordia Motorsport in netta evoluzione sull'Osella PA 2000 made in CMS Racing Cars.

Nel combattutissimo gruppo CN il week end calabrese costituisce il campo di sfida privilegiato tra il giovane driver di Reggio Calabria Luca Ligato ed il potentino Achille Lombardi, entrambi sulle Osella PA 21 EVO, con cui il reggino alfiere Jonia Corse ha vinto la prova d'apertura, ma il lucano di AB Motorsport ha risposto con una doppietta sul filo dei centesimi di secondo a Fasano. Dovrà trovare il giusto feeling con la vettura l'esperto calabrese Rosario laquinta con l'Osella PA 21 EVO, ma il driver di Castrovillari profondo conoscitore della Morano Campotenese sarà senz'altro ago della bilancia. Tra le performanti 3000 occhi puntati ovviamente su un altro Scola dal piede pesante, ovvero Emilio che farà valere la propria esperienza sulla Osella PA 20/S della siciliana Ionia Giarre Corse.

Tra le spettacolari GT, torna il leader Lucio Peruggini con la Ferrari 458 GT3 dell'AB Motorsport che dovrà vedersela con il siciliano Ignazio Cannavò sulla fida Lamborghini Gallardo GT3 della One Racing. Tra le E2SH occhi puntati sulla Alfa Romeo del teramano Marco Gramenzi alfiere di punta della AB Motorsport che certamente duellerà con il driver e preparatore romano Marco Iacoangeli reduce dai successi di Fasano e Verzegnis con la sempre performante BMW M3 con la quale formano un binomio perfetto.

In E1-E2SH Italia vorrà tornare protagonista il pesarese Ferdinando Cimarelli che vorrà recuperare il terreno perduto con l'Alfa 156 nei colori Team Racing Gubbio, mentre fra le 3000 occhi puntati sul tridente d'attacco composto dal romano Marco Iacoangeli sulla fida BMW 320i. Ritorna in gara il sempre incisivo portacolori della Scuderia Vesuvio Pietro Nappi con la spettacolare Mitsubishi Evo.

In Gruppo A il catanese campione in carica Salvatore D'Amico, alfiere della Scuderia Etna, dovrà difendersi dagli attacchi della trentina Gabriella Pedroni, vincitrice a Fasano con la Mitsubishi Lancer EVO, mentre in gruppo N, avranno campo libero i driver Renault Maurizio Perrotta, Angelo Miccolis e Francesco Colabello. In classe 1600 si prevede la consueta spettacolare bagarre tra le Peugeot 106 del lucano Rocco Erichetti ed Eugenio Marino, anche lui sulla 106 francese.

Si presenta colmo di sfide anche l'apprezzato gruppo Racing Start, dove in RS Turbo Benzina, il pugliese della Fasano Corse Oronzo Montanaro punta dritto a rinsaldare la leadership con la MINI John Cooper Works, con cui è reduce da una doppia vittoria, mentre il concittadino Ivan Pezzolla è in rapida fase di ottimizzazione per la sua MINI portacolori della Scuderia Vesuvio. A caccia di nuovi punti un altro fasanese come Giacomo Liuzzi sempre sulla MINI bene in evidenza nell'esordio stagionale di Selva di Fasano.

Tra le Racing Start Plus Turbo sarà al suo esordio stagionale il catanese Serafino La Delfa con la Opel Corsa OPC. Tra le Racing Start aspirate sfida interna tra i compagni di scuderia Race Sport International l'abruzzese Giuliano Pirocco e leader Serafino Ghizzoni rispettivamente su Honda Civic Tipe R e Renault New Clio. Occhi puntati ovviamente su Antonio Scappa su Renault Clio R3 e Giovanni Loffredo su Honda Civic già vincitore di

“Salita Morano

Campotinese”, 240 iscritti



Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all’ombra di uno dei borghi più belli d’Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la cronoscalata Morano-Campotinese è stata inserita nel prestigioso calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Acì Sport. L’evento è organizzato dalla Morano Motorsport con il supporto dell’amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino. Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l’effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino. Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquina (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012. Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario

Iaquina, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere. Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotinese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche. Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimi Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all’automobilismo in salita. Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di gastronomia e musica nel parco comunale all’interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la “Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band”. Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all’interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con “LSP”. Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all’interno del paddock.

© Webholding s.r.l. 2016

www.cosenzapage.it
9 giugno 2016

La "6a Salita Morano Campotenese" fa rombare i motori: 240 gli iscritti!

9 giugno 2016 | [Fuori città, Sport](#) | [Comments](#)

[Tweet](#)



MORANO CALABRO (COSENZA) – Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno,

all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la cronoscalata Morano-Campotenese è stata inserita nel prestigioso calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Aci Sport.

L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino.

Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquina (Osella Pa 215) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012.

Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquina, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimì Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento

di gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.

La 6^a Salita Morano - Campotenesese ricorda "Don Mimi Scola"

Scritto da GdS

In occasione del quarto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna dal 10 al 12 giugno il Comitato Organizzatore intitolerà un tratto del tracciato all'indimenticato campione cosentino. Grande fermento nell'intera provincia. Iscrizioni fino all'8 giugno



Cresce l'attesa per la 6^a Salita Morano - Campotenesese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna. Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva. L'atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, si arrampica fino alla località Campotenesese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato "Don Mimi" Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L'esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6^a Salita Morano - Campotenesese sarà anche round del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" e del Challenge Assominicar.



www.cn24tv.it
8 giugno 2016

“Salita Morano Campotenesese”, 240 iscritti

8 GIUGNO 2016, 19:19 | COSENZA | SPORT



Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la **cronoscalata Morano-**

Campotenesese è stata inserita nel prestigioso calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Aci Sport. L'evento è organizzato dalla **Morano Motorsport** con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino.

Sono ben **240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara.** Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese **Domenico Cubeda**. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa **Rosario Iaquina** (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese **Francesco Leogrando** (Gloria CP 10) nel 2012. Sul percorso si presenteranno i **migliori esponenti della specialità**, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquina, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come **Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi**, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenesese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche. Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimì Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la **“Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band”**. Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con **“LSP”**. Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.



La '6a Salita Morano Campotenese' fa rombare i motori: 240 gli iscritti!

CosenzaPage | 6 ore fa

MORANO CALABRO (COSENZA) Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per ...

[Leggi la notizia](#)



ROSARIO IAQUINTA Osella Pa 21 e # 36 SC. Jonia Corse Giarre

La "6^ Salita Morano Campotenese" fa rombare i motori: 240 gli iscritti!

Publicato da ilTornante.it in Salita 8 giugno 2016 0

Dal 10 al 12 giugno la cronoscalata calabrese accenderà di passione il Campionato Italiano Velocità Montagna: si riparte dalla tripletta del catanese Cubeda

Morano Calabro (CS) 08 giugno 2016. Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la cronoscalata Morano-Campotenese è stata inserita nel prestigioso calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Acì Sport. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino.

Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquina (Osella Pa 215) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012.

Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquina, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimi Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di gastronomia e

musica nel parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.

La “6^a Salita Morano Campotenese” fa rombare i motori: 240 gli iscritti

Dal 10 al 12 giugno la cronoscalata calabrese MORANO CALABRO – Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la cronoscalata Morano-Campotenese è stata inserita nel prestigioso calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Aci Sport. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino.

Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni

erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquineta (Osella Pa 215) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012.

Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquineta, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimì Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la “Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band”.

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con “LSP”.

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del

La "6^ Salita Morano Campotenese" fa rombare i motori: 240 gli iscritti

Dal 10 al 12 giugno la cronoscalata calabrese accenderà di passione il Campionato Italiano Velocità Montagna: si riparte dalla tripletta del catanese Cubeda



Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la cronoscalata Morano-Campotenese è stata inserita nel prestigioso calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Aci Sport. L'evento è organizzato dalla Moano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino.

Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquina (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande

(Gloria CP 10) nel 2012.

Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquina, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) - Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro - Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro - Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimi Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di Gastronomia e musica nel Parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero - Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del

La 6^a Salita di Morano Campotenese fa rombare i motori: 240ngli iscritti!

Scritto da GdS

Dal 10 al 12 giugno la cronoscalata calabrese accenderà di passione il Campionato Italiano Velocità Montagna: si riparte dalla tripletta del catanese Cubeda

Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquinta (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012.

Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquinta, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) - Morano-Campotenese con partenza da Morano Calabro - Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro - Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimi Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di Gastronomia e musica nel Parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero - Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.

6^ SALITA MORANO CAMPOTENESE, ROMBANO I MOTORI: 240 GLI ISCRITTI



Dal 10 al 12 giugno la cronoscalata calabrese accenderà di passione il Campionato Italiano Velocità Montagna: si riparte dalla tripletta del catanese Cubeda Morano Calabro (CS) 08 giugno 2016. Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica

12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la cronoscalata Morano-CampoteneSE è stata inserita nel prestigioso calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Aci Sport. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino.

Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquina (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012.

Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquina, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-CampoteneSE con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimì Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di gastronomia e musica nel parco comunale

all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock

e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.

www.motorlandia.it

8 giugno 2016



► **Morano-Campotenesse: 240 al via**

MORANO CALABRO. Meraviglioso weekend di sport e passione, da venerdì 10 a domenica 12 giugno, all'ombra di uno dei borghi più belli d'Italia. Diventata ormai un appuntamento imperdibile per gli appassionati di automobilismo in salita, la cronoscalata Morano-Campotenesse è stata inserita nel prestigioso calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, serie di spicco Aci Sport. L'evento è organizzato dalla Morano Motorsport con il supporto dell'amministrazione locale e del Parco Nazionale del Pollino.

Sono ben 240 i piloti che si presenteranno venerdì alle verifiche sportive e tecniche che sanciranno l'effettiva partecipazione alla due giorni di gara. Grande soddisfazione per gli organizzatori e in generale per tutto il movimento: un così alto numero di piloti iscritti testimonia il gradimento dei protagonisti per questo tracciato e per questa manifestazione, che ogni anno offre uno spettacolo straordinario nel meraviglioso scenario del monte Pollino.

Si ripartirà dalla tripletta che su questo tracciato ha ottenuto, nelle ultime tre edizioni, il driver catanese Domenico Cubeda. Il forte siciliano, infatti, al volante della sua inossidabile Osella Pa 2000 ha conquistato il successo assoluto dal 2013 al 2015, mentre le due precedenti competizioni erano state appannaggio del padrone di casa Rosario Iaquina (Osella Pa 21S) nel 2011 e del pugliese Francesco Leogrande (Gloria CP 10) nel 2012.

Sul percorso si presenteranno i migliori esponenti della specialità, dai piloti locali come il castrovillarese Rosario Iaquina, appunto, e il cosentino Domenico Scola. Il siciliano Cubeda vorrà mantenere il lo scettro, ma non sarà facile davanti a mostri sacri come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli, Fulvio Gramenzi, ovvero il meglio che la specialità può esprimere.

Il percorso di 7,1 km di snoda sulla strada SP 241 (EX SS 19) – Morano-Campotenesse con partenza da Morano Calabro – Località Terra Rossa, ed arrivo a Morano Calabro – Galleria Le Teste. La competizione si svolgerà su due manche.

Durante la manifestazione, verrà intitolato un tornante al compianto don Mimi Scola, campione gentiluomo scomparso a febbraio dopo una vita dedicata all'automobilismo in salita.

Venerdì, dalle 15 alle 19,30 si svolgeranno le verifiche tecniche e sportive rispettivamente presso il convento dei Cappuccini e il chiostro di San Bernardino. Alle 18 è in programma un momento di gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock, mentre alle 22 musica dal vivo con la "Banda Destino Zero – Ligabue Tribute Band".

Sabato dalle ore 9:30 semaforo verde per le due manche di prove ufficiali di ricognizione. Alle ore 18:00 gastronomia e musica nel parco comunale all'interno del paddock e alle ore 22:00 ancora musica dal vivo con "LSP".

Domenica, alle 9,30 semaforo verde per le due manche di gara. La premiazione si terrà intorno alle 17 nel parco comunale all'interno del paddock.

'Salita Morano-Campotenesese', 240 gli iscritti

Automobilismo: sono 240 i piloti iscritti alla Morano-Campotenesese, la gara in salita, inserita nel Campionato Velocità Montagna, che prenderà il via ufficiale già domani con le verifiche ufficiali.

giovedì 9 giugno 2016 | 12:25



Tre giorni di sport per la "Salita Morano-Campotenesese", cronoscalata inserita nel calendario del Campionato Italiano Velocità Montagna, giunta alla sesta edizione. A fare da cornice uno dei borghi tra i più belli d'Italia: il Parco del Pollino.

Un evento che ormai rappresenta uno degli appuntamenti più importanti per gli appassionati delle quattro ruote, organizzato dalla Morano Motosport.

Ben 240 i piloti presenti alla gara. Una vera soddisfazione per gli organizzatori per una manifestazione che ogni anno offre un spettacolo straordinario.

Si riparte dalla tripletta delle ultime tre edizioni ottenuta dal driver catanese Domenico Cubeda, che proverà a mantenere lo scettro contro i locali Rosario Iaquina e Domenico Scola. Ma non sarà facile mantenere il primato davanti a teste di serie come Simone Faggioli, Denny Zardo, Christian Merli e Fulvio Gramenzi.

Confermato il percorso che attraversa la statale 19, per un totale di 7 chilometri, con un dislivello tra partenza e arrivo, diviso in due sessioni di gara.

SPORT

La 6^a Salita Morano – Campotenese ricorda “Don Mimì” Scola

appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna dal 10 al 12 giugno il Comitato Organizzatore intollererà un tratto del tracciato all'indimenticato campione cosentino. Grande fermento nell'intera provincia. Iscrizioni fino all'8 giugno

Cresce l'attesa per la 6^a Salita Morano – Campotenese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna. Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva. L'atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, si arrampica fino alla località Campotenese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno



voluti indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato “Don Mimì” Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L'esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6^a Salita Morano – Campotenese sarà anche round del Campionato Italiano “Le Bicilindriche” e del Challenge Assominicar.



STAMPA 2016 - CRONOSCALATE

LA 6[^] SALITA MORANO – CAMPOTENESE RICORDA “DON MIMI” SCOLA

2 GIUGNO 2016 | PIERANGELO

In occasione del quarto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna dal 10 al 12 giugno il Comitato Organizzatore intitolerà un tratto del tracciato all'indimenticato campione cosentino. Grande fermento nell'intera provincia. Iscrizioni fino all'8 giugno

Cresce l'attesa per la 6^a Salita Morano – Campotenese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna. Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva. L'atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, si arrampica fino alla località Campotenese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato “Don Mimi” Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L'esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6^a Salita Morano – Campotenese sarà anche round del Campionato Italiano “Le Bicilindriche” e del Challenge Assominicar.

La 6^a Salita Morano – Campotenesese ricorda “Don Mimì” Scola

📅 2 giugno 2016 📁 Cronoscalate /
Slalom



In occasione del quarto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna dal 10 al 12 giugno il Comitato Organizzatore intitolerà un tratto del tracciato all'indimenticato campione cosentino. Grande fermento nell'intera provincia. Iscrizioni fino all'8 giugno

Cresce l'attesa per la 6^a Salita Morano – Campotenesese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna. Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva.

L'atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, si arrampica fino alla località Campotenesese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato “Don Mimì” Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L'esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6^a Salita Morano – Campotenesese sarà anche round del Campionato Italiano “Le Bicilindriche” e del Challenge Assominicar.



La 6ª Salita Morano - Campotenese ricorda “Don Mimi” Scola

Publicato da ilTornante.it in Salita 2 giugno 2016 0

In occasione del quarto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna dal 10 al 12 giugno il Comitato Organizzatore intitolerà un tratto del tracciato all'indimenticato campione cosentino. Grande fermento nell'intera provincia. Iscrizioni fino all'8 giugno

Morano Calabro (CS) – Cresce l'attesa per la 6ª Salita Morano – Campotenese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna. Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva. L'atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, si arrampica fino alla località Campotenese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri.

Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato “Don Mimi” Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L'esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6ª Salita Morano – Campotenese sarà anche round del Campionato Italiano “Le Bicilindriche” e del Challenge Assominicar.

www.cronoscalate.it
2 giugno 2016



La 6^a Salita Morano – Campotenese nel ricordo di “Don Mimi” Scola

2 giugno 2016 - In occasione del quarto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna dal 10 al 12 giugno il Comitato Organizzatore intitolerà un tratto del tracciato all'indimenticato campione cosentino. Grande fermento nell'intera provincia. Iscrizioni fino all'8 giugno



Morano Calabro (CS) – Cresce l'attesa per la 6^a Salita Morano – Campotenese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna. Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva. L'atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, si arrampica fino alla località Campotenese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri.

Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato “Don Mimi” Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L'esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6^a Salita Morano – Campotenese sarà anche round del Campionato Italiano “Le Bicilindriche” e del Challenge Assominicar.

www.sevenpress.com
2 giugno 2016

Sevenpress.com
portale sportivo

La 6^a Salita Morano – Campotenese ricorda “Don Mimi” Scola

Scritto da Administrator

Giovedì 02 Giugno 2016 10:10

Tags: [Campotenese](#)

Cresce l’attesa per la 6^a Salita Morano – Campotenese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna.

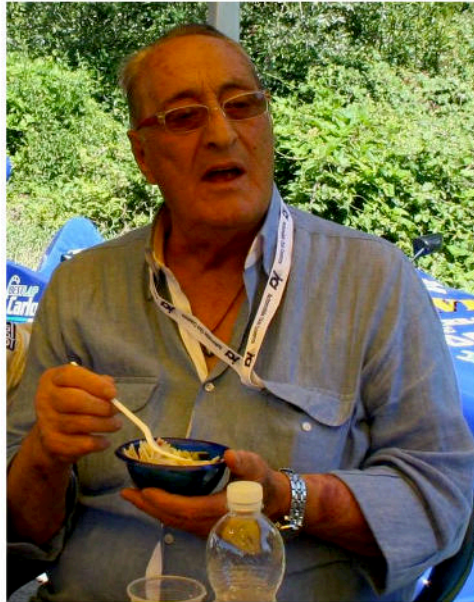
Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva. L’atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d’Italia, si arrampica fino alla località Campotenese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno. Sabato 11 giugno, nell’intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all’indimenticato “Don Mimi” Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso

febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell’intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d’orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L’esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6^a Salita Morano – Campotenese sarà anche round del Campionato Italiano “Le Bicilindriche” e del Challenge Assominicar.

La 6^a Salita Morano – Campotenese ricorda “Don Mimì” Scola

GIANNI MASTRO on 2 giugno 2016 at 8:37



In occasione del quarto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna dal 10 al 12 giugno il Comitato Organizzatore intitolerà un tratto del tracciato all'indimenticato campione cosentino. Grande fermento nell'intera provincia. Iscrizioni fino all'8 giugno

Morano Calabro (CS) 2 giugno 2016. Cresce l'attesa per la 6^a Salita Morano – Campotenese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna. Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva. L'atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, si arrampica fino alla località Campotenese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato “Don Mimì” Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L'esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6^a Salita Morano – Campotenese sarà anche round del Campionato Italiano “Le Bicilindriche” e del Challenge Assominicar.

CIVM, Salita Morano-Campotenesese nel ricordo di "Don Mimì" Scola

Redazione Picenotime
02 Giugno 2016



(<http://www.picenotime.it/uploads/grandi/146485593580917.jpg>)

Morano

Cresce l'attesa per la 6^a Salita Morano-Campotenesese, la gara organizzata dalla Morano Motorsport che dal 10 al 12 giugno sarà quarto round del Campionato italiano Velocità Montagna.

Un appuntamento sportivo particolarmente sentito in un territorio in cui è particolarmente radicato e che vanta una elevata vocazione motoristica sportiva. L'atmosfera diventa sempre più calda per via di un CIVM che si è molto infiammato già alle prime tre gare e che sta vivendo una situazione quanto mai aperta in ogni gruppo e classe, a garanzia di alto agonismo e spettacolo sui 7100 metri di tracciato che dal caratteristico Borgo, annoverato tra i più belli d'Italia, si arrampica fino alla località Campotenesese sulle pendici del Monte Pollino, lungo una pendenza media del 5,33% coprendo un dislivello di 533 metri. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a mercoledì 8 giugno.

Sabato 11 giugno, nell'intervallo tra le due manche di ricognizione, gli organizzatori della Morano Motorsport e tutti gli appassionati hanno voluto indire una cerimonia sul percorso per intitolare il primo tornante del tracciato all'indimenticato "Don Mimì" Scola, il campione cosentino scomparso lo scorso febbraio, a testimonianza di accesa passione per il motorsport dell'intero territorio e di sentita riconoscenza verso un grande pilota che ha regalato alla sua regione grandi successi e motivi d'orgoglio. Saranno presenti alla cerimonia i familiari di Scola, tra cui i figli ed il nipote Domenico che ha ereditato, la grande passione ed il nome dal nonno, oltre ad esponenti di vertice della Federazione.

L'esordio della competizione nel calendario del CIVM, con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud a coefficiente 1,5, sarà la porta attraverso la quale in tanti entreranno in questo suggestivo territorio. La 6^a Salita Morano-Campotenesese sarà anche round del Campionato Italiano "Le Bicilindriche" e del Challenge Assominicar.